EDIZIONE SPECIALE CON LE BORSE

Anno 98 Numero 269

L. 60 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. autom. 57.76 - Telex 21.121

# STAMPA SERA

Venerdì 25 - Sabato 26 Novembre 1966

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 866-477 Genova, via 12 ottobre 180/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità commerc.: L. 200 mm. (lunedì 500) - Posiz. data rigore aum. 20% - Avvisi occasionali, Notizie Aziende, Ricerche pers. L. 150 mm. (lunedì 850) - Finanziari, Legali L. 300 mm. (lunedì 900) - Necrologi L. 850 parola - Echi L. 400 linea (lunedì 1400) - Economici: ved. rubriche - Estero aum. tariffe 25% - Copie arretrate prezzo doppio - Estero ediz. lunedì (spediz. aerea Paesi contr. con asterisco): *Argentina pes. 90; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 38; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 6,50; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,60; Germania D.M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Irak fils 18; *Israele Ag. 80; Jugoslavia din. 140; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia pias. 5; *Malta d. 9; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia so. 1,25; *Spagna pst. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 1; Svizzera frs. 0,50; *Tunisia mill. 75; *Turchia Lt. 1,60; *USA cents 35; *Venezuela Bs 1,25

# Notte d'angoscia in Maremma

CITTA' E CAMPAGNE MINACCIATE DALL'OMBRONE

## GROSSETO: il cielo è nuvoloso e si teme una nuova alluvione

**Dopo l'ondata di piena verificatasi ieri, la popolazione vive in uno stato d'inquietudine anche se l'acqua è scomparsa dalle vie cittadine - Nei casolari disseminati nella pianura la situazione è ben più grave - Si lavora per riattivare la Via Aurelia**

Grosseto, venerdì sera.

**Il dramma dell'alluvione si è ripetuto. Ieri l'Ombrone, gonfio di pioggia e bloccato alla foce da una violenta mareggiata, ha rotto nuovamente gli argini. In due successive ondate di piena (una al mattino e l'altra nel pomeriggio) l'acqua è dilagata nelle campagne, ha invaso i quartieri della periferia ed è giunta fino al centro della città.**

La popolazione ha vissuto ore di angoscia di fronte al tragico ripetersi dei fatti di venti giorni fa. Barricati case e negozi, quasi tutti si sono rifugiati ai piani superiori o sui tetti. Verso sera la situazione è migliorata, e stamane quasi tutta la città è tornata all'asciutto. Ma il pericolo non è scomparso: anche se ha cessato di piovere, il cielo si mantiene molto minaccioso e si attende da un momento all'altro l'arrivo di un'altra ondata di piena.

A Grosseto comunque, anche se l'inquietudine è nel cuore di tutti, la vita sta tornando normale, ma nelle campagne la situazione è sempre drammatica e non è possibile tenerla sotto controllo. La Maremma è una campagna piatta, senza difese, e l'acqua limacciosa dell'Ombrone non ha trovato ostacoli. Un'area vastissima è stata completamente sommersa, isolando le cascine, stringendo in una morsa i paesi. Per i contadini la notte è stata angosciosa: molti hanno vissuto momenti di vero terrore. Numerosi elicotteri stanno sorvolando la zona per trarre in salvo le persone che da molte ore sono esposte alle intemperie sui tetti delle loro abitazioni.

Intanto si sta lavorando febbrilmente per arginare le falle del fiume e per liberare la foce dell'Ombrone dalla ghiaia e dai detriti che ostacolano il deflusso dell'acqua nel mare. Proseguono anche i lavori per riaprire al traffico la via Aurelia che fino a questa mattina era ancora interrotta. Le comunicazioni ferroviarie nel tratto fra Grosseto e Alberese sono state riattivate, sia pure a binario unico.

L'alluvione di tre settimane fa aveva «spaccato» gli argini dell'Ombrone in cinque punti. Una falla soltanto era ancora aperta. Attraverso questa breccia il fiume ha cominciato a dilagare nelle prime ore di ieri mattina. A Grosseto era stato previsto un piano di emergenza, e l'allarme è stato dato per tempo. Verso le 7 auto dei carabinieri, della polizia, dei vigili urbani hanno cominciato a percorrere le vie cittadine consigliando la popolazione a rifugiarsi ai piani superiori.

a. l.

L'Aurelia è stata nuovamente allagata dalle acque straripate dell'Ombrone. Ancora stamane il transito era interrotto

### Guasti alle fogne causano a Firenze nuovi gravi disagi

Firenze, venerdì sera.

La nuova paura si è dissolta in una mattinata di sole, una di quelle mattinate che in tempi normali rendevano la città ancor più bella. La pioggia è cessata da ieri sera, il livello dell'Arno (che non preoccupava i tecnici nonostante un aumento di 80 cm.) è considerato stamane quasi normale ed anche a monte, verso il Valdarno e il Casentino, la situazione sembra tranquillizzante.

Ieri sera in città si era diffuso un comprensibile timore: pioveva da due giorni, anche se non molto forte; e l'Arno tendeva a ingrossare; a Grosseto l'Ombrone era uscito di nuovo, allagando la parte bassa della città. Tutte queste cose, unitamente alla stanchezza di tanti giorni passati fra il fango, il desiderio di ricostruire e il timore di ammalarsi, avevano gettato fra la gente, specialmente quella dei rioni più colpiti, un senso di sconforto. Si mandava a controllare l'Arno, poi si guardava il cielo che in nottata finalmente si è rasserenato.

Firenze tuttavia è rimasta alle prese con quei grossi problemi che straziano ancora il volto dei suoi quartieri più popolari, di Santa Croce per esempio dove da venti giorni si spala il fango, si tolgono l'acqua e la melma dalle cantine.

Le fogne non ricevono più e rigurgitano sulla città quello che in ore e giorni di fatica era stato spazzato e sgomberato, bastano pochi minuti di pioggia perché l'acqua ritorni implacabile e le vecchie case, spesso costruite col sistema medioevale, appoggiate l'una all'altra quasi senza fondamenta, sono divenuti squallidi e malsani abituri. La situazione è demoralizzante e inoltre aggravata da nuove complicazioni. Un grosso collettore della fognatura che raccoglie tutte le acque del rione per convogliarle in Arno s'è rotto: bisogna addirittura spaccare la sede stradale per tentare una lunga operazione.

In Santa Croce e in diverse altre parti della città i problemi sono, dunque, sempre gli stessi, mentre la stanchezza e il logorio nervoso sono aumentati.

Lunedì cesseranno di funzionare i centri di distribuzione dei viveri e l'Eca provvederà in maniera diversa: bisognerà inoltrare domanda scritta e al senzatetto non farà certo piacere di vedersela con bolli e timbri per un pranzo sommario e urgente.

## Nel Polesine non piove più e si lavora febbrilmente

**Una palizzata di sbarre d'acciaio per chiudere una breccia**

Rovigo, venerdì sera.

*La pioggia ha cessato di cadere in Polesine e il cielo stamane tendeva a schiarirsi. Il livello dell'acqua del bacino allagato, ristagna ormai da ventun giorni; stanotte si è abbassato di cinque centimetri. Per la fine del mese la rotta di Papadopoli, sulla Sacca di Scardovari, secondo i tecnici del Consorzio di bonifica della Donzella, incaricati dei lavori, sarà chiusa. Intanto si continua ad affondare nella breccia gabbioni metallici colmi di pietrame lungo la coronella semi-circolare, alla cui saldatura mancano ancora 25 metri.*

*In quel punto la corrente è molto violenta e l'acqua è profonda sette metri. Si cercherà di chiudere la breccia affondando un altro barcone chioggiotto carico di 6000 quintali di sassi. Prosegue intanto a ritmo intenso la costruzione all'interno della coronella di una palizzata di sbarre d'acciaio che sarà lunga 180 metri. Poi fra la coronella e questo sbarramento sarà disposta della terra che una draga preleverà dalle vicine valli: in tale modo sarà costruito un argine semicircolare che chiuderà la falla. In un secondo tempo avrà inizio il lungo lavoro di prosciugamento del bacino, di 300 milioni di metri cubi di acqua salata, mediante l'impiego di idrovore mobili, pompe ed elettropompe, con una media di tre milioni di metri cubi al giorno. Tale lavoro dovrebbe essere portato a termine entro marzo.*

*Anche stanotte si è continuato a rinforzare l'argine Carlin con palancole di legno, balle di paglia e sacchetti di terra. L'argine, benché impregnato di pioggia, continua a difendere il triangolo di Santa Giulia.*

*A Porto Tolle la gente è un po' più ottimista. Attende il periodo delle «secche», cioè delle escursioni minime di marea, che faciliterebbero le operazioni di prosciugamento. I militari continuano con grandi zatteroni lo sgombero di 130 mila quintali di zucchero semi-sommersi nei magazzini dello zuccherificio di Ca' Tiepolo. Altre quattro grandi cattere sono giunte da Chioggia con personale militare.*

*Dopo tante tristi vicende, stamane una cerimonia lieta: il più piccolo profugo del Delta, Giuseppe Luigi Giorgio Casellato (nato dieci giorni fa a Trecenta Polesine, dove la madre ha dovuto sfollare dopo aver abbandonato la casa allagata a Donzella) è stato battezzato dal vescovo di Adria, presente il prefetto, che ha fatto da padrino. La cerimonia si è svolta nella cappella dell'ospedale di Trecenta. Ha pure assistito al rito il padre del neonato, l'operaio Giuseppe Casellato, che non ha seguito la famiglia in quanto lavora in un cantiere della zona allagata.*

**Ezio Finotti**

LE BORSE OGGI — RIALZO — STABILE — RIBASSO

| | PRECEDENTE | ODIERNA |
|---|---|---|
| A MILANO: Montecatini | 1822 | 1826 |
| A TORINO: Fiat | 2875 | 2888 |
| A TORINO: Olivetti | 3315 | 3345 |

Le quotazioni a pagina 15

ULTIMA ORA

## I socialisti a Savona rompono con i comunisti

*«Non è possibile per le divergenze continuare una collaborazione nella Giunta»*

Savona, venerdì sera.

Il comitato direttivo del psiu di Savona (dove esiste una Giunta comunale frontista) ha deciso di rompere ogni collaborazione con i comunisti. La decisione è contenuta in un comunicato in cui si afferma che «con il partito comunista italiano, pur ritenendo necessaria la prosecuzione di un dialogo critico, non è possibile continuare una diretta collaborazione a livello di giunte per la divergente posizione in ordine alla funzione della programmazione economica e ai temi fondamentali della vita del nostro paese ed in particolare della nostra provincia».

Nel comunicato, tuttavia, vengono sottolineate alcune difficoltà che si incontrano nelle trattative per la formazione, sia alla provincia che al comune, di giunta di centro-sinistra.

*(Agenzia «Italia»)*

## Voci a FIRENZE di speculazioni sugli alluvionati

**Interrogazione dell'on. Cariglia - Pare che alcune banche scoraggino dall'attendere i crediti decisi dal governo e invitino a chiedere prestiti al tasso normale (8%)**

ROMA, venerdì sera.

Attraverso i rapporti dei prefetti il governo segue la situazione della Toscana colpita da una nuova ondata di maltempo. Questa situazione non sembra, per ora, molto preoccupante. A Grosseto l'acqua sta defluendo dalle zone periferiche nuovamente allagate dall'Ombrone. Comunicazioni ferroviarie e stradali dovrebbero normalizzarsi in giornata.

A Firenze i maggiori inconvenienti sono dati dagli ingorghi delle fogne. Il livello dell'Arno non è tale da provocare allarmi. L'elemento più confortante del quadro è però l'efficienza dei servizi di soccorso.

*** Speculazioni bancarie ai danni degli alluvionati a Firenze? Questa domanda è posta in un'interrogazione che l'on. Cariglia, vice segretario del partito socialista unificato, ha rivolto al ministro del Tesoro. Cariglia chiede se corrisponda a verità la notizia, diffusasi a Firenze, secondo cui alcuni istituti bancari autorizzati a compiere le operazioni finanziarie per i crediti agli alluvionati (previsti dal decreto legge approvato la settimana scorsa dal Consiglio dei ministri) stiano tentando di convincere gli interessati che è molto più conveniente per loro chiedere prestiti al tasso normale (8 per cento). E ciò perché, secondo le stesse banche fiorentine, per ottenere i crediti decisi dal governo occorrerebbe troppo tempo.

A conclusione della sua interrogazione, Cariglia chiede quali misure il governo intenda prendere perché i provvedimenti adottati dal Consiglio dei ministri non vengano vanificati «dall'azione svolta dagli organi bancari responsabili». E' probabile che il ministro del Tesoro faccia conoscere la risposta nel giro di pochi giorni.

Il caso denunciato da Cariglia è, infatti, di una gravità eccezionale: e tanto più perché le banche che tenterebbero di scoraggiare gli alluvionati ad accettare i crediti privilegiati e a fruire, invece, dei prestiti a tasso normale sono istituti di credito controllati dallo Stato.

*** Il 1° dicembre entrerà in vigore il nuovo contratto degli edili. Per i chimico-farmaceutici continuano le trattative: tuttavia le difficoltà restano notevoli. I metalmeccanici della Cisl e della Cgil hanno effettuato ieri un nuovo sciopero nazionale: ma com'era già avvenuto martedì scorso la partecipazione dei lavoratori è stata limitata.

m. p.

*TORINO: il dramma di un esaltato*

## Sorpreso a raccogliere le monete nella fontana accoltella il poliziotto

**Piazza San Carlo, cortile del S. Paolo: era in acqua scalzo, con i pantaloni rimboccati - Alla richiesta dei documenti, trae l'arma e ferisce la guardia - Questa, pistola in pugno, lo insegue per via XX Settembre e via S. Teresa e lo blocca tra la folla terrorizzata**

*Un giovane esaltato ha inferto una coltellata all'agente di polizia che l'aveva sorpreso a raccogliere monetine nella fontana del cortile dell'Istituto San Paolo, in piazza San Carlo. E' fuggito scalzo e decine di persone terrorizzate hanno assistito all'inseguimento. L'agente, pistola in pugno, è riuscito a raggiungerlo e ad immobilizzarlo. In Questura Francesco Sgrò, 33 anni, universitario fuori corso, si è giustificato dicendo che voleva farsi pubblicità per ottenere un lavoro. E' arrestato per tentato omicidio.*

*E' immigrato da pochi mesi da Melato di Catania e vive ospite della famiglia Giordano in via Cavour 3. Di carattere strano e irritabile, lo Sgrò inizialmente è stato aiutato da uno zio impiegato al Comune, poi ha dovuto cavarsela da solo. Voleva subito un posto sicuro con un grosso stipendio e diceva a tutti che presto l'avrebbe ottenuto.*

*Stamattina è andato all'Istituto San Paolo. Erano le 10. Passando in cortile, nota la fontanella dove qualche visitatore lascia di quando in quando una monetina. Rimbocca la manica della giacca e della camicia, si china e raccoglie 10 lire. Poi si riassetta, entra negli uffici. Un funzionario gli fa compilare il modulo per la domanda di assunzione.*

*Uscendo, il giovane si volta: «A proposito: ho preso una moneta dalla fontana». Il funzionario sorride: «Ha fatto bene, se la tenga perché porta fortuna». Queste parole vengono evidentemente scambiate per un'autorizzazione a ripulire il fondo della vasca.*

*In cortile, lo Sgrò si toglie le scarpe e le calze, rimbocca i pantaloni ed entra nell'acqua della vasca. Il portiere Teresio Gramaglia, di 55 anni, lo indica chiaramente all'agente Renzo Pelusi, di 21 anni, che la Squadra Mobile ha incaricato della sorveglianza alla mostra degli orafi, attualmente nelle sale dell'Istituto San Paolo.*

*«Ma cosa fa? — dice il Pelusi — Venga subito fuori di lì». Il giovane, che ha raccolto 75 lire, lo guarda come se fosse una cosa normale: «Raccolgo le monete che portano fortuna...». L'agente è sconcertato: «Lasci perdere, venga fuori ed asciughi».*

*L'altro obbedisce. «Dopo mi darà le sue generalità» dice l'agente. Lo Sgrò balza in piedi come una furia, tira fuori un coltello a serramanico e vibra un tremendo colpo in avanti. Il Pelusi si salva deviandogli il braccio e la lama urta un bottone metallico della divisa e lo ferisce, ma non gravemente, al petto.*

*L'esaltato fugge scalzo e raggiunge il portone su via XX Settembre. Ogni tanto si ferma e vibra terribili fendenti verso la guardia che lo insegue, pistola in pugno. «Avrei potuto sparargli facilmente in una gamba — dice il Pelusi —. Ma ho capito che era un povero squilibrato». La folla si scosta spaventata, si rifugia nei portoni. In via S. Teresa angolo piazza San Carlo lo Sgrò è raggiunto; si volta, cerca ancora di colpire l'agente, ma questi gli afferra il braccio e glielo torce dietro la schiena, immobilizzandolo.*

*Quando l'esaltato è in buone mani, il Pelusi va al San Giovanni a farsi medicare. Il questore, saputo l'episodio, telefona personalmente per informarsi delle sue condizioni. Accorrono il dott. Sgarra ed il maggiore Rusciti. In Questura lo Sgrò si sforza di giustificarsi: «Mi vogliono tutti male» dice. Un medico lo riconosce sano di mente.*

Francesco Sgrò in questura non è stato riconosciuto pazzo

Dopo la medicazione, l'agente Sergio Pelusi è tornato nel cortile dell'Istituto S. Paolo per ricostruire il drammatico episodio

# CRONACA CITTADINA

Interessante convegno alla Camera di commercio

## Gli esperti: «Mangiate dolci tutto l'anno»

**In Italia il consumo è ancora basso e limitato soprattutto alle festività - Gli alimenti zuccherini e l'obesità - Suggerito un maggior impiego dei «prodotti di forno» anche casalinghi - Il problema dei prezzi**

In Italia il consumo medio pro capite dei principali prodotti dolciari è di kg. 2,90: un livello basso inferiore a quello della media europea. Le cause — dicono gli esperti — stanno nel clima, nelle diverse abitudini, nei pregiudizi dietetici, ma anche nei prezzi, che da noi sono piuttosto alti. E' questo il tema centrale del convegno aperto stamane alla Camera di Commercio per iniziativa dell'Unione nazionale consumatori. Per due giorni i dolci, in ogni loro aspetto alimentare ed economico, saranno all'esame di studiosi, medici ed operatori industriali.

I lavori del convegno, che è presieduto dal sen. Alberti della commissione Igiene e Sanità del Senato, sono cominciati con un breve intervento del dott. Appendino, esponente della Camera di Commercio.

L'avv. Fusi, a nome della organizzazione dei consumatori, ha esposto motivi e temi dell'incontro: una discussione aperta, nella certezza che «sviluppo industriale e tutela del consumatore devono andare di pari passo, l'uno a vantaggio dell'altro». Il prof. Michel Demole, ordinario di dietetica all'Università di Ginevra, ha svolto una interessante analisi sullo zucchero ed i prodotti zuccherini nella dieta quotidiana. Ha parlato tra l'altro dei rapporti tra questi alimenti con l'obesità e la carie dentaria. «L'obeso — ha affermato — deve fare uno sforzo di restrizione globale della sua alimentazione». Ha criticato certe «recenti esagerazioni» secondo le quali le persone grasse possono dimagrire mangiando di tutto, tranne i «glucidi» (o idrati di carbonio), cioè quelle sostanze alimentari che finiscono per dare zuccheri e sono contenute, ad esempio, nei cereali, nel latte e nel cioccolato. Quanto alla carie, ha sostenuto che non dipende dal mangiare molti o pochi «glucidi», ma «dai residui di essi che ristagnano nella bocca».

Nel pomeriggio è in programma una relazione del prof. Visco, presidente dell'Istituto nazionale della nutrizione. Lo studio rileva che i dolci di maggior consumo sono «i prodotti di forno, i cui ingredienti oltre allo zucchero che vi entra in quantità spesso modesta, sono farina, uova, uva sultanina, mandorle, noci, frutta candita e grassi».

Il panettone, in base alle sostanze che lo compongono, è considerato un «alimento concentrato» e molto nutritivo. «Alcuni prodotti di forno casalinghi o industriali — afferma il prof. Visco — dovrebbero raggiungere un consumo di gran lunga superiore a quello di oggi, soprattutto tra i bambini, ai quali, in piccolo volume, apporterebbero molte calorie, ammoniaci di alto valore biologico e vitamine fondamentali». E aggiunge: «Il costo di tali prodotti ne ostacola fortemente la diffusione, ma si potrà arrivare allo studio ed alla preparazione di un prodotto tipo ad un prezzo assai più accessibile, e che possa essere distribuito anche nelle scuole, come complemento della refezione scolastica».

Il dolce non fa parte generalmente dell'alimentazione quotidiana degli italiani. E' considerato ancora un lusso, un prodotto che si consuma a Pasqua e nelle feste natalizie: «quando non è un vantaggio, ma forse un danno perché si aggiunge all'eccesso di alimenti di quelle occasioni». «Mi auguro — conclude il prof. Visco — che anche nel nostro paese il dolce possa presto concludere, come in tanti altri, almeno uno dei pasti della giornata».

Fuggono ragazzi e adulti: famiglie in angoscia, bimbi abbandonati

## Cinque persone sparite in pochi giorni

**★ Alina Pignatone (12 anni) e Silvano Crivellaro (16 anni): scappano insieme per affermare il loro desiderio di libertà ★ Giovanna Piras: lascia il marito a causa di un rimprovero ★ Nunziata Telese: abbandona marito e cinque figli per andarsene con un vicino di casa ★ Francesco Furio: scappa con un'amica; restano soli la moglie prossima alla maternità e un figlio di tredici mesi**

Cinque famiglie in angoscia, bimbi che chiedono invano di riabbracciare la mamma o il papà. Cinque drammatiche fughe. C'è chi vuol sentirsi indipendente a 12 anni, rompe ogni legame con i genitori e trova qualcuno, di poco più grande, che segue l'esempio e l'aiuta. Giovani coniugi che non sanno affrontare le inevitabili incomprensioni che accompagnano i primi mesi di matrimonio o che, cedendo ad un irresponsabile impulso sentimentale, abbandonano, in un caso ben cinque figli, in un altro la moglie in attesa di una nuova maternità ed il figlio di pochi mesi, ammalato.

Polizia e carabinieri distribuiscono fotografie degli scomparsi in tutta Italia, ma si creano situazioni difficilmente sanabili. Spesso gli adulti accettano di tornare a casa per un breve periodo di tempo e solo «per calmare le acque», poi se ne vanno di nuovo. Per i ragazzi il problema è sempre uguale: c'è qualche adulto compiacente che li aiuta, senza questa collaborazione potrebbero starsene fuori casa solo per pochi giorni. Per questa ragione la polizia fa affidamento sulle fotografie pubblicate dai giornali: basta una segnalazione, anche anonima, al telefono e il caso è risolto. Tocca poi ai genitori il difficile compito di riallacciare i rapporti con i figli.

● Alina Pignatone, 12 anni, se n'è andata da una settimana. Si sentiva oppressa dalle pareti domestiche: timida e riservata, aveva invidia per gli amici e le amiche più grandi che sfoggiavano sfrontatezza e «libertà». Vedeva nei capelloni il simbolo di un nuovo modo di vivere, si sentiva «grande».

Recentemente aveva simpatizzato con un sedicenne, Silvano Crivellaro, che si dava aria da beat senza sapere che cosa volesse dire. Il ragazzo è andato a prenderla qualche volta all'uscita dalla scuola e le aveva dimostrato molta amicizia. Probabilmente le aveva parlato dei suoi progetti di fuga: insofferente e ribelle, Silvano aveva in comune con Alina il desiderio di essere indipendente. Finito in collegio, era riuscito a scappare grazie alle 10 mila lire che il padre gli aveva regalato per il buon comportamento tenuto a scuola.

Ripreso e riportato a casa, venerdì scorso, Silvano Crivellaro, alla stessa ora in cui se n'è andata Alina, è di nuovo fuggito malgrado la madre stesse molto male per causa sua. Li hanno visti insieme in via Milano, mentre uscivano da un cinema, poi più nulla. Ieri il padre della ragazzina è andato in auto con uno dei più noti capelloni torinesi a Milano. Ha cercato invano Alina: è tornato stanotte affranto.

● Giovanna Nobile, 17 anni, sposata da due mesi con il muratore Giovanni Piras, di 24 anni, se n'è andata amareggiata per un rimprovero. E' stato il primo, classico litigio tra sposini.

Nella casa di via S. Donato 27, li hanno sempre visti allegri e felici. Lunedì scorso hanno alzato per la prima volta la voce. Giovanni aveva fretta ed ha detto a Giovanna di sbrigarsi a preparare il pranzo. Lei ha ribattuto che non le piaceva sentirsi dare ordini e c'è stato un battibecco. A sera il marito, che tornava con un mazzolino di fiori per fare pace, non ha più trovato la moglie. Giovanna Nobile è siciliana: è possibile che abbia cercato rifugio tra i parenti che abitano nell'isola.

● Nunziata Telese, 23 anni, è alla sua seconda fuga. E' sposata con il manovale Giuseppe Telese, di 25 anni, ed hanno cinque figli. L'uomo è sempre fuori casa, cerca di guadagnare abbastanza per la numerosa famiglia; ai primi di ottobre ha scoperto che la donna aveva un amante. L'ha scoperto in modo drammatico, perché davanti ai vicini delle casermette, Nunziata una mattina era salita sull'auto di un venditore ambulante conosciuto da tutti. La donna portava con sé la figlia minore nata soltanto da 17 giorni.

Evidentemente la situazione famigliare è insanabile. Nunziata, che, dopo quindici giorni di fuga, era tornata spontaneamente ed aveva ottenuto il perdono dal marito, se n'è di nuovo andata durante il trasferimento dalle casermette di borgo San Paolo ai nuovi alloggi di via Artom, un giorno che per la famiglia doveva essere particolarmente felice. «Quell'uomo l'ha stregata — ha detto piangendo Giuseppe Telese — Non so più che cosa fare».

● Drammatica è la situazione di Elena Algotti, di 17 anni. Il marito l'ha abbandonata in due povere stanzette all'ultimo piano di via Oropa 35. La giovane è in attesa di un bimbo, non ha un soldo per mangiare o per comprare legna. Il piccolo Aldo, di 13 mesi, ha la bronchite e la madre non sa più che cosa fare.

E' orfana, nessuno può aiutarla: «Nella mia vita ci sono stati pochi giorni felici — dice Elena Algotti — Non voglio che mio figlio soffra tanto». Il marito Francesco Furio, secondo i conoscenti della famiglia, sarebbe fuggito con un'altra donna.

Giovanna Piras: non vuol ricevere ordini dal marito

Nunziata Telese, 23 anni

Nessuna traccia di Alina

### E' ritornata a casa la sposa di Villafranca

Maria Graziella Rosso, 23 anni, la sposa di Villafranca Piemonte, scomparsa ieri da casa, è stata ritrovata. Il marito Attilio Reyneri ha avvertito stamane i carabinieri di sospendere le ricerche. Il Reyneri ha spiegato che si è trattato di un equivoco: Maria Graziella aveva trascorso la notte in casa di amici senza avvertirlo per un disguido. Il Reyneri ha detto tra l'altro di essere sorpreso dei pettegolezzi circolati ieri. «Mia moglie non è fuggita — ha detto —. Non era tornata a casa all'ora solita ed io, sapendola sempre puntuale, mi sono allarmato. Tutto è come prima».

### Riattivata dalle ore 14 la linea Torino-Roma

Le Ferrovie assicurano che dalle 14 di oggi viene riattivata la linea Torino-Roma che era interrotta da ieri pomeriggio, a causa dello straripamento del fiume Ombrone, per un tratto di 14 chilometri tra Grosseto e Alberese. Stamane da Porta Nuova i treni verso Roma sono partiti regolarmente. Il Roma-Parigi, che in base all'orario sarebbe dovuto arrivare ieri sera a Torino alle 22,45, è giunto stamane verso le 9. Ieri, è dovuto tornare indietro per essere istradato lungo un'altra linea. I servizi aerei per Roma si svolgono regolarmente.

### I goliardi cambiano nome a via Roma

I goliardi torinesi questa notte hanno lavorato sino alle ore piccole. Gruppi di studenti con scale, nastri adesivi e cartelli hanno coperto le indicazioni stradali di via Roma: per oggi la principale via cittadina è stata ribattezzata «Lucius V. Velabassus Pontifex Maximus». «Le abbiamo fatto — hanno detto gli universitari — in onore della "cattedrale" che questa sera danno, il tradizionale ballo. Speriamo che la cittadinanza ci capisca e almeno per qualche ora ricordi con simpatia l'esistenza di una goliardia che in questa città ha particolari tradizioni».

## Le visite della fraternità con le offerte dei lettori

**Raccolti stamane altri 8 milioni - Gli inviati de «La Stampa» hanno iniziato nel Veneto una nuova distribuzione di soccorsi**

Anche stamane una folla di lettori si è presentata agli sportelli de «La Stampa» per offrire il loro aiuto alle popolazioni rimaste in miseria per l'alluvione. Hanno versato complessivamente altri 8 milioni e 800 mila lire. La sottoscrizione «Torino per il Veneto» ha già superato i 197 milioni; quella per Firenze i 180 milioni. La sottoscrizione per gli «alluvionati di tutta Italia» quasi 16 milioni. Il totale delle tre sottoscrizioni è salito quindi a circa 393 milioni. E' una cifra modesta di fronte alla vastità del dramma che ha colpito tante famiglie, ma servirà a risolvere qualche problema più urgente.

I nostri inviati hanno ripreso le visite della fraternità nelle diverse zone del Veneto e in questi giorni distribuiscono altri 66 milioni ai più bisognosi. Molti hanno perduto, oltre alla casa e alle masserizie, ogni loro avere e non sanno più come andare avanti.

Al giornale giungono ogni giorno lettere di ringraziamento da parte degli assistiti. I Vettolini di Trezzo, un gruppo familiare costituito da venti persone divise in tre nuclei, hanno ricevuto da «La Stampa» 300 mila lire. Hanno scritto: «Ringraziamo individualmente del vostro buon cuore, noi tutti Vettolini». Il parroco di Villa di Strigno (Trento), il quale aveva perduto arredi e paramenti sacri, può ora, grazie all'aiuto dei nostri lettori, celebrare la Messa. «Ho comperato il calice e la pisside — scrive —, e le 60 mila lire che mi avete dato le ho divise fra quattro famiglie». Spiega che esse hanno potuto rifornirsi di legna, cibo e galline.

L'amministrazione comunale di Torino continua a spedire soccorsi. A Firenze ha mandato tre autobotti con pompe per spurgo e dieci fognaioli con relative attrezzature; a Treviso 40 quintali di biscotti e vestiario della Pontificia Opera di Assistenza; a Rovigo 300 capi di vestiario e biancheria; a Belluno 60 stufe e gas.

Numerose famiglie torinesi si sono offerte per ospitare bimbi e ragazzi di Firenze, oppure persone senza casa. Sono esempi tangibili della solidarietà dei piemontesi, un segno di civiltà e di amore.

| TEMPERATURA DI OGGI | |
|---|---|
| MASSIMA | + 10,3 |
| MINIMA | + 2,3 |

Il bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media (notturna) 2,8; ore 8: 2,9; press. 742,4; umid. 90 %. Cielo quasi sereno. Previsioni: poco nuvoloso, temperatura stazionaria. Temperatura a Caselle: massima 11,3; minima — 3,4; ore 8: — 3.

## Il «Nobel» Segrè ai Venerdì letterari

**Illustrerà gli aspetti scientifici e filosofici della fisica del sec. XX - La conferenza oggi al Carignano**

*Il premio Nobel Emilio Segrè parla oggi alle 18 al Carignano, per i «Venerdì letterari» su «La fisica del XX secolo» illustrandone gli aspetti scientifici e filosofici. L'illustre scienziato ha 61 anni, ha collaborato a Los Alamos al progetto Manhattan per la bomba atomica, ha scoperto il primo elemento artificiale il «tecnezio» e dimostrato sperimentalmente l'esistenza dell'antiprotone, già prevista in teoria. Ai giornalisti che gli chiedevano quali fossero le qualità necessarie ad uno scienziato ha risposto: «Ad un fisico occorrono intuito, abilità nel vedere le conseguenze, spregiudicatezza intellettuale, fantasia ed anche fortuna». Stamane Emilio Segrè ha visitato ai piedi della collina il moderno liceo scientifico intitolato alla memoria di suo zio, Gino Segrè.*

L'appello degli operai a Saragat

## Ogni notte vengono rubate circa venticinque automobili

**Molte sono rintracciate entro pochi giorni, ma saccheggiate di ogni parte commerciabile - Il mercato clandestino delle radio e dei pneumatici**

Un gruppo di dipendenti della Fiat-Ferriere ha inviato una lettera al presidente Saragat — pubblicata stamane da «La Stampa» — facendo presente il disagio e il disorientamento dei lavoratori per il continuo susseguirsi dei furti delle auto lasciate in sosta sulla strada. La lettera sottolinea i sacrifici che una modesta autovettura è costata: sacrifici che possono essere annullati in un attimo da una delle bande di ladri che infestano la città.

I furti di macchine sono sempre stati una spina per la polizia. Controllare le auto lasciate in strada di notte è impresa quasi impossibile: occorrerebbero migliaia di agenti. I furti d'auto nei primi dieci mesi dell'anno sono stati in media 25 al giorno, circa 800 al mese, con punte massime durante il Salone dell'Auto: 50 al giorno.

Il 90 per cento viene recuperato in meno di una settimana: molte macchine sono state saccheggiate di quanto può essere venduto: ruote, batterie, sedili, persino parti del motore. Il rimanente non viene più trovato. Esistono officine difficilmente identificabili che le trasformano completamente, modificando il colore, sostituendo le targhe con altre rubate, cancellando numeri di motore e telai. La polizia negli ultimi mesi ha scoperto undici di queste officine e denunciato 25 persone: molte, sorprese in flagrante, sono state arrestate.

Altro grosso problema per la polizia: il furto sulle auto. Basta lasciare sul sedile un pacchetto qualsiasi e si corre il rischio di trovare scassinata la serratura della porta. Il prezzo per ripararla è sovente superiore al valore del pacchetto rubato. Gli oggetti preferiti dai ladri (in maggioranza giovanissimi), sono gli apparecchi radio, merce di facile collocamento, con un ampio mercato. In alcune zone della città se ne trovano in vendita a 5 mila lire: in genere sono di provenienza furtiva. Qui un più severo controllo potrebbe dare risultati positivi.

Comunque, anche in questo campo l'opera della polizia è ardua. In tre mesi ha recuperato 240 apparecchi radio e un centinaio di gomme. Nessuno dei derubati, interpellati dagli agenti, ha riconosciuto in questi oggetti il proprio. Certe volte è più conveniente farselo rimborsare dalla società di assicurazione.

### Tram: lo sciopero è stato sospeso

**Lunedì riprendono all'Atm le trattative con i sindacati**

Oggi il servizio tranviario è regolare, lo sciopero proclamato dalla Cgil è stato sospeso. L'assessore alle Aziende municipali dott. Dotti ha avuto ieri colloqui con i sindacalisti, i dirigenti e gli amministratori dell'Atm. «Ho invitato la presidenza e la direzione dell'Atm — ha dichiarato — a riprendere le trattative sui problemi aziendali lunedì prossimo». Anche la Cisl e la Uil si sono adoperate per ottenere la ripresa delle trattative e sbloccare la situazione. L'incontro tra i dirigenti dell'azienda ed i tre sindacati avverrà lunedì alle 9,30.

## Le critiche dei lettori

### «In campagna si compra bene»

● «A quel lettore che vuole sfatare la leggenda della campagna, vorrei innanzitutto specificare che esistono due tipi di campagna e quindi due tipi di contadini, e cioè: 1) La cosiddetta campagna di cintura (dove probabilmente vive lui) con contadini facoltosi proprietari di un fazzoletto di terra: questi comperano da altri ed è logico che vendano i prodotti a prezzi maggiorati. 2) La vera campagna, raggiungibile per mezzo di strade anguste. Qui, mio caro signore, lei può trovare i veri contadini: affabili e ospitali, sono sempre pronti ad offrire una buona bottiglia di barbera o a vendere tutto ciò che vuole a prezzi veramente bassi. Il lettore non faccia di tutta l'erba un fascio e si convinca che la campagna esiste e, mi creda, è meravigliosa».

Augusto Bresciano

### Abolito un divieto di sosta

● «Ho notato con piacere che è stato abolito il divieto di sosta per le auto in via San Tommaso, nel tratto tra via Bertola e via Santa Teresa, e ripristinata la zona disco. La decisione dell'Assessore è stata accolta con viva soddisfazione soprattutto dai commercianti che in questi ultimi mesi avevano registrato un notevole calo negli affari».

Mariano Tarzini

### Liquidazione di 189 milioni

● «Ho letto su "Stampa Sera" che al dott. Giusto Moterm, ex direttore della Cassa di Risparmio di Gorizia, è stata concessa una "superliquidazione" di 189 milioni; il funzionario è stato subito dopo riassunto dallo stesso istituto di credito per due anni, in qualità di consulente, con uno stipendio mensile di 380 mila lire. Sono notizie che, assieme a quelle delle liquidazioni ricevute dal signor ... ex on. Roberti (131 milioni) e dall'ing. Verducci (157 milioni) ex direttore dell'Azienda comunale di Roma per l'elettricità e l'acquedotto, fanno veramente sensazione. Non sarebbe ora che si mettesse un po' di ordine in materia di "superliquidazioni" conteggiate con il sistema della capitalizzazione della pensione? Speriamo che l'indagine in corso presso la Commissione lavoro e previdenza della Camera, chiarisca al più presto la situazione. E dire che a noi, poveri impiegati e operai, ci mandano a riposo con delle pensioni appena sufficienti per campare».

Segue la firma

### La polemica sui cani

● «Sono cresciuta con diversi cani, come molti miei conoscenti, e con i cani ho sempre giocato e, guarda caso, nessuno di essi mi ha fatto o ci ha fatto il benché minimo torto. Non solo sono certa della fedeltà dei cani, ma anche della loro grande utilità. Coloro che disprezzano questi animali chiedano ad un qualunque cieco che cosa rappresenta per lui il suo cane guida. Se i cani sono inutili, come hanno affermato alcuni lettori, perché ci serviamo dei cani poliziotto e dei grossi San Bernardo? Inoltre non solo i poeti scrivono "chi ama le bestie, ecc.", ma Dio stesso ci insegna ad amare la natura e le bestie e San Francesco, uno dei nostri più venerati santi, c'insegna che l'amore verso gli animali è l'espressione di un animo buono e sensibile. E se, com'è giusto, dobbiamo perdonare ai nostri simili quando sbagliano — e nell'uomo si presume intelligenza, sensibilità, bontà, ecc. — perché non possiamo perdonare qualche intemperanza ad un povero cane? Sono d'accordo con la signora Fokker: "chi non ha avuto un cane, non può capire e non saprà mai che cosa ha perso: perché chi ha un cane ha un amico"».

Liliana Gallino

## STASERA LEGGIAMO

# GLI SCONFITTI di Katherine Porter

Di Katherine Anne Porter, di cui molto si scrisse nel 1962 all'apparizione della «Nave dei folli», il suo [illegible] romanzo, è bene dire subito alcune cose semplici e chiare: a settantasei anni (e ormai praticamente silenziosa da parecchio tempo) questa scrittrice americana che le fascette editoriali presentano come l'ultima sopravvissuta della generazione di Faulkner e di Hemingway (ponendola al loro stesso livello) è davvero un classico. I suoi romanzi sono davvero letteratura: non ricerca di linguaggio, né polemica sociale, [illegible] battaglia di avanguardia o di retroguardia stilistica.

Leggiamo i racconti riuniti da Einaudi nel volume «*Bianco cavallo, bianco cavaliere*» (trad. Lidia Storoni Mazzolani, pag. 311, lire 4000), cioè tutta la produzione della Porter in questo «genere» delle *short stories* così tipicamente americano: ogni racconto ha per centro — come nei buoni vecchi tempi — un personaggio e il suo conflitto, con la società, con i parenti, con un antagonista in cui è fin troppo evidente il simbolo del destino, con se stesso.

Ognuno di questi personaggi è, alla fine, un vinto: sia che si rassegni a piangere su se stesso come il giovane pittore americano della «Torre di Pisa», sperduto nella Berlino 1931, sia che si uccida sparandosi alla testa come il buon fattore Thompson tradito dal suo primordiale sentimento dell'amicizia in «*Vino a mezzodì*», sia che rinunci mestamente alla sua redazione come la giornalista Miranda nel racconto che dà il titolo alla raccolta, sia, per concludere questi esempi, che pensi di aver vinto con un delitto la battaglia d'amore come la selvaggia Maria Concepción del racconto iniziale.

Ogni conflitto si chiude con una sconfitta: anche, in fondo, «*Antico tempo mortale*», dove non solo cade il patetico, terribile ubriacone Gabriel, ma anche la ragazza Miranda che scappa di collegio per sottrarsi alla verità degli altri e cercarsi una sua verità della vita, e si sposa, e pensa d'uscire anche dal matrimonio e continuare a «*fare da sé le sue scoperte*».

Storie desolate, raccontate con un'arte piena e un linguaggio tranquillo ma denso come un possente fiume americano, con bagliori, simbolismi, arditissimi colpi nell'irreale (il sogno di morte di «*Bianco cavallo, bianco cavaliere*» è una pagina di sconvolgente coraggio stilistico) e vigorose pitture d'ambiente: non si può leggere la lunga conversazione dei quattro amici alla taverna nella «*Torre di Pisa*» senza avvertire la piena coscienza dei conflitti razziali che caratterizzarono tragicamente l'Europa degli anni in cui nasceva il nazismo.

Katherine Anne Porter ha tratto il materiale per i suoi racconti dai suoi viaggi per il mondo come giornalista, conferenziera, insegnante d'inglese; e così vediamo il Texas e il Messico, New York e Berlino e la California; ma soprattutto vediamo l'anima del nostro tempo, ansiosa, calpestata, vinta, che si stringe gelosamente alla sua unica speranza, un geloso [illegible] della [illegible] umana umiliata dalla vita.

**Giuseppe Del Colle**

## Giallo in biblioteca



## Greene ad Haiti con i «commedianti»

*I commedianti, l'ultimo libro di Graham Greene (Mondadori, 372 pagine, lire 2800), è la storia di tre uomini e una donna, che s'incontrano su di una nave diretta ad Haiti e che lì si ritrovano nel pieno d'una vicenda dominata dalla cruda e spietata dittatura di Duvalier, in un clima di cupa disperazione dove gli arbitrî, le uccisioni, le torture hanno un ancora più tragico risalto perché totalmente dall'indifferenza e dall'egoismo che sostengono la quotidiana recita che della vita fanno i protagonisti.*

*Un americano di mezza età, già candidato alle elezioni presidenziali, il cui ideale è quello di trasformare il maggior numero possibile di esseri umani in vegetariani, in quanto solo così si potranno eliminare le acidità del corpo e dell'anima; sua moglie, il cui forte carattere di donna americana s'inserisce nella mistica dello studio delle lingue; un ambiguo inglese che racconta un avventuroso passato di guerrigliero in Birmania, e un ex cattolico figlio di una donnina allegra e di padre ignoto, proprietario di un albergo a Haiti fortunato fino all'avvento del tiranno: questi quattro personaggi ci conducono attraverso il martoriato paese di Duvalier in mano a feroci capi e feroci sicari (con gli occhi coperti, quest'ultimi, da occhiali con lenti nere per non correre il rischio di poter rivelare il benché minimo bagliore d'umanità), ce lo presentano nei suoi orrori attraverso le esperienze del loro soggiorno.*

*I rapporti tra i quattro protagonisti e i rappresentanti del governo haitiano; le selvagge repressioni dei Tontons Macoute, le guardie del tiranno; la visita dell'ex candidato alla presidenza degli Stati Uniti alla città di Duvalierville, una sorta di Brasilia, che rappresenta il fantascientifico e folle futuro al quale il paese vuol arrivare, e dove l'unica verità umana è rappresentata dal mendicante che, nello splendore delle nuove e deserte costruzioni, si trascina lacero, senza le gambe, dondolante come un cavallo da giostra; la morte pietosa dell'inglese misterioso e ciarliero trovatori alla testa dei ribelli, e molte altre pagine sono condotte con il tono e l'immediatezza dei migliori servizi giornalistici.* I commedianti *giunge in Italia dopo un grosso successo ottenuto in Inghilterra ed in America.*

**Gianni Ranieri**

## La fine del mito socialista in Svezia?

**Per decenni i socialdemocratici di tutto il mondo hanno guardato alla Scandinavia come al faro che illuminava la loro rotta. Ma d'un tratto, nel settembre scorso, la luce del faro si è affievolita. E' successo in occasione delle elezioni amministrative che si sono svolte in Svezia e hanno portato ad un sensibile regresso del partito socialdemocratico. E' la fine di un mito? si sono chiesti, in tutto il mondo, molti osservatori politici. Allora non è vero, hanno affermato altri, che in Svezia il socialismo democratico è riuscito a creare una società del benessere: diversamente non si spiegherebbe la flessione elettorale.**

**Mentre la discussione è in corso, esce in Italia *Socialismo in Svezia*, un libro di Arturo Capasso, edito da «Azione comune» di Milano. E' fuori dubbio che il volume sia di grande attualità. Ma è anche fuori dubbio che esso rappresenti un contributo notevole alla spiegazione dell'interessante ma complicato fenomeno elettorale svedese. Partendo dalla storia del processo di industrializzazione del paese e dalla formazione dei primi gruppi operai organizzati dai sindacati e dalle cooperative, giungendo alle realizzazioni sociali per l'infanzia, la malattia, gli infortuni, la vecchiaia, le pensioni, gli accordi sull'emigrazione, Capasso documenta che, in effetti, in Svezia è stata costruita una società del benessere.**

**Si deve arrivare, allora, alla conclusione che gli svedesi non apprezzano la società del benessere? Non è così, asserisce nella prefazione del libro Ugoberto Alfassio Grimaldi, il quale scrive: «*Probabilmente la ragione di fondo è che quando un partito raggiunge i successi che hanno raggiunto i socialisti svedesi, svuota il suo programma, e se non si è convenientemente preparato al secondo balzo, può anche subire una battuta di arresto. I socialisti svedesi, realizzando una società benestante ordinata e democratica, hanno tagliato definitivamente il ramo della protesta su cui stavano seduti (non a caso l'apporto delle ultime leve, che non hanno conoscenza dell'andamento e delle privazioni derivanti dalla vecchia miseria e dalle passate ingiustizie, è stato in queste elezioni determinante). Una battuta d'arresto che non dimostra affatto l'inevitabilità delle cose compiute: dimostra, semmai, che in politica non si vive mai di rendita, che nessuna conquista è "limite" ultimo per l'uomo, che i problemi socialisti di una società ad alto reddito e ad alto livello democratico sono assai più complessi, sono qualitativamente diversi da quelli di una società arretrata*».**

**Come a dire, evidentemente, che il «faro» scandinavo potrebbe tornare ad avere tutta la sua luce. La condizione è la capacità di trovare il carburante adatto, cioè una politica che offra a un popolo già appagato o quasi sul piano dei valori materiali la soddisfazione di altre esigenze, prima di tutte, forse, quella del riconoscimento e dell'esaltazione della dignità dell'uomo.**

**m. p.**

## Un uomo diverso da come il pubblico l'immagina

# «Le ragazzine mi sono antipatiche» dice Nabokov, l'inventore di Lolita

**In un romanzo scritto (in russo) trent'anni fa, e uscito ora in Italia, c'è già, in una frase, l'anticipazione del tema: un amore impossibile fra un «libertino anzianotto» e una ragazzina con «un modo di camminare che ti fa perdere la testa»**

*La scabrosa vicenda di Lolita ha recato all'autore, Vladimir Nabokov, una fama improvvisa, ma nello stesso tempo ha confuso un poco il vero significato del suo talento, ha oscurato come un violento flash il valore delle altre sue opere. Nabokov per molti resta soltanto lo spregiudicato narratore della passione degenerata di un uomo di mezza età per un'acerba dodicenne. Un audace mostro letterario, un romanziere che sfida i benpensanti e gioca con lo scandalo.*

*Visto da vicino, il ritratto è assai diverso. Vladimir Nabokov ha 67 anni, è un uomo tranquillo, da oltre quarant'anni è felicemente sposato, si diletta di scacchi e collezioni farfalle.* «Le ragazzine — dice — mi sono piuttosto antipatiche e non sono un esperto di aberrazioni sessuali». *Nativo di Pietroburgo e naturalizzato in America, Nabokov è un tipo introverso senza nessuna di quelle vistose caratteristiche che rendono familiari al grosso pubblico certi scrittori di «best sellers».* «Non sono mai stato ubriaco nella mia vita — confida — e non ho mai lavorato in una fabbrica o in una miniera. Non ho fatto parte di gruppi o "clubs". Nessuna corrente o scuola ha influito su di me. I miei piaceri sono i più intensi conosciuti dall'uomo: andare a caccia di farfalle e scrivere».

*Un metodico cultore della musa, quindi, che trascorre lunghe ore alla scrivania e legge alla moglie, che poi glieli batte a macchina, i fogli appena scritti. Quando i produttori vollero ridurre per lo schermo la storia di Lolita (che è un romanzo di notevole valore, a parte la vicenda piccante) incontrarono la resistenza dell'autore.* «Nel libro — sosteneva Nabokov — c'è una bambina e per fare un film bisognerebbe insegnare ad una bambina cose che non dovrebbe sapere». *Lo persuasero con tutto, dicendogli che l'età di Lolita per l'edizione in celluloide sarebbe salita da 12 a 14 anni: e nel film la protagonista, impersonata dalla bionda Sue Lyon, finì per aver l'aria di una scaltra signorina di 17 anni. Uno scrupolo che dimostra come il romanziere non fosse certo animato dal gusto dello scandalo.*

*Per Nabokov la letteratura non è un colpo di fulmine, ma una vocazione che fiorisce nell'infanzia in un ricco ambiente della Russia zarista. Lo accompagna a Cambridge, lo segue tra gli «émigrés» a Berlino, infine negli Stati Uniti. Il suo è un mondo tragicomico, con un fato scherzoso e amaro. Lo stile [illegible] ha la vitalità eccentrica del prestigiatore che gioca con paesaggi e sentimenti: nelle pagine migliori ci mostra una realtà eccitata, come se fosse vista sotto l'effetto esaltante di una droga. A metà carriera Nabokov ha cambiato lo strumento della sua arte, passando dalla lingua russa a quella inglese: i risultati hanno fatto impallidire molti scrittori anglosassoni. Il primo libro in inglese fu* La vera vita di Sebastian Knight, *seguirono* Pnin, Lolita, Fuoco Pallido.

*Un'edizione italiana comparsa in questi giorni in vetrina (*«Il dono»*, Mondadori, pag. 465, lire 3500) consente uno sguardo a ritroso nell'esperienza letteraria di Nabokov:* «Il dono» *è l'ultimo romanzo che l'autore scrisse in russo tra il 1935 e il 1937. Una testimonianza utile. Racconta la storia di un giovane, Fiodor Godunov-Cherdyntsev, nella Berlino degli anni venti, tra gli emigrati russi ch'erano sfuggiti al nuovo regime di Mosca. Fiodor è assorbito dalle ambizioni letterarie e dall'amore per la giovane Zina Mertz, ma la tenue vicenda affonda in un vasto quadro d'ambiente, con figure di intellettuali e digressioni erudite. Un lungo capitolo è la biografia di un rivoluzionario del secolo scorso che figura scritta dal protagonista.*

*Un'opera composita, ma non senza attrattive. Le pagine dedicate ai segreti delle farfalle, il ritratto del padre di Fiodor che si perde in una spedizione scientifica nel Tibet in cerca di lepidotteri hanno passi suggestivi. E poi, tra qualche peccato di verbosità, affiora quello stile [illegible] di paesaggi e sensazioni in una luce [illegible] e intensa: una caratteristica delle opere migliori di Nabokov. L'autore ha negato ogni legame autobiografico con il protagonista.* «Risiedevo a Berlino a partire dal 1922 — ha scritto — e cioè in sincronia con il giovane del libro; ma né questo particolare, né il fatto che io mi interessi ad alcune cose che interessano lui, come la letteratura e i lepidotteri, dovrebbe indurre qualcuno a dire "aha" e a identificare il creatore nella cosa creata».

*Nel romanzo c'è anche un curioso accenno, quasi un presentimento di Lolita. E' come un tema che giace nella mente dell'autore. Il padre di Zina, il corpulento Boris Ivanovich, dice a Fiodor:* «Ah, se avessi solo un pochino di tempo che razza di romanzo scriverei! Tutto preso dalla vita. Immagini una cosa di questo genere: un libertino anzianotto, ma ancor pieno di linfa, impetuoso, assetato di felicità... conosce una vedova, e la donna ha una figlia, proprio una ragazzina ancora... lei mi capisce... quando non c'è ancora niente di formato, ma già ha un modo di camminare che ti fa perdere la testa...». *E aggiunse:* «Che fare? Be', senza stare troppo a pensarci, lui si decide e sposa la vedova. Mettono su casa tutti e tre. A questo punto può continuare all'infinito... la tentazione, l'eterno tormento, il prurito smanioso, le folli speranze. E il risultato... un errore di calcolo. Il tempo vola, lui invecchia, lei fiorisce... e niente di niente». *E', all'incirca, il germe del romanzo che vent'anni dopo farà tanto scalpore.*

**Ernesto Gagliano**

Sue Lyon che portò sullo schermo il personaggio di Lolita

Vladimir Nabokov con la moglie e il figlio. Lo scrittore è sposato da quarant'anni

## La solitaria vita dello scrittore scomparso

# Una divisa da alpino nei ricordi di Jahier

**Diceva che quell'uniforme gli dava più soddisfazione delle opere nate durante gli anni delle giovanili illusioni - In realtà l'esperienza della Grande Guerra gli aveva dettato il libro migliore uscito in Italia sull'immane conflitto**

Parigi, venerdì sera.

Negli anni del primo dopoguerra, a Firenze, una ventina di persone si riunivano tutti i sabati sera nello studio di un avvocato per discutere i problemi politici in relazione con i fatti del giorno. Nessuno di loro militava in un partito, né svolgeva attività pratiche in questo senso: erano, anzi, uomini di differente fede, uniti soltanto dal comune amore per la libertà. C'erano Gaetano Salvemini, Carlo Rosselli, Piero Calamandrei, lo studente anarchico Camillo Berneri, che sarebbe stato ucciso nella guerra civile di Spagna, Piero Jahier, Aldo Finzi, Renato Zavataro, Umberto Morra; insieme con alcuni studenti di scienze sociali, compagni di scuola di Rosselli.

La varietà delle loro opinioni, i vivaci contrasti, erano il sale di quelle discussioni, che [illegible] il più appassionante interesse quando gli interlocutori erano Salvemini e Jahier. Al rigore dialettico dell'uno, si opponeva infatti il [illegible] utopismo dell'altro: tutto materialismo storico da una parte e tutta Bibbia dall'altra.

Piero Jahier doveva avere intorno a trentacinque anni, ma aveva già i capelli bianchissimi, che gli conferivano un'aria di candore sul viso estremamente giovane, quasi infantile. Era allora al vertice della notorietà letteraria perché, dopo «*Ragazzo*» e «*Resultanze in merito alla vita e al carattere di Gino Bianchi*», editi con [illegible] risonanza prima della guerra, la rivista «*Riviera ligure*», diretta da Angiolo Silvio Novaro e [illegible] gratuitamente come pubblicità dell'Olio Sasso, aveva pubblicato il suo «*Con me e con gli alpini*», ristampato poi da Vallecchi, che la critica era stata unanime nel giudicare il miglior libro italiano uscito dalla guerra.

Però era già un isolato, un appartato dal mondo letterario, ancora fervido nella Firenze di quegli anni: non frequentava il caffè «Giubbe rosse», aveva scarsi rapporti e piuttosto freddi con i vecchi amici di «*La Voce*», dai quali si era staccato quando avevano fatto di «*Lacerba*» una pubblicazione futurista. Nello «Sturm und drang» di quei tempi, lo consideravano un moralista noioso.

Eppure il «*Gino Bianchi*», con la mortificazione burocratica del linguaggio, ridotto al formulario delle pratiche da evadere, era stato una delle più efficaci reazioni al dannunzianesimo imperversante nei primi anni del secolo; certo, non meno efficace del becerismo di Giovanni Papini. E «*Con me e con gli alpini*» poteva sostenere il confronto di «*Le Feu*» di Barbusse, magari con minore impegno ideologico, però con più calda simpatia umana.

Ma Jahier non voleva essere un letterato di professione. Aveva un impiego nelle ferrovie, che gli bastava per vivere modestamente e si teneva alla larga dai cenacoli: se frequentava il sabato sera lo studio dell'avvocato fiorentino, è perché vi si discuteva in piena libertà il destino degli italiani, minacciato fin da allora da ciò che stava per accadere.

Poi, infatti, quello studio venne devastato dagli squadristi e gli uomini che vi si riunivano si dispersero; qualcuno ebbe una sorte tragica. Lo stesso avvocato che li aveva ospitati venne spinto al suicidio. Fu soltanto qualche anno più tardi che dai superstiti del gruppo venne fuori la più concreta opposizione al fascismo: «*Non mollare*».

Di Piero Jahier non si seppe più nulla. Qualcuno riferì di averlo incontrato alla stazione di Bologna, dove aveva conservato l'impiego di ruolo subalterno, ma per tutta la durata della dittatura non apparve più la sua firma. Intransigente come i suoi antenati valdesi, rimase fino all'ultimo giorno rinchiuso nell'Aventino intellettuale che si era imposto.

Ricomparve a Firenze dopo la Liberazione, quando era ormai un pensionato e, come tale, volle vivere gli ultimi anni. Ai giovani il suo nome non diceva niente, ma Jahier non reclamò riconoscimenti: non partecipò alle polemiche del dopoguerra, non fece nulla perché si ritornasse a parlare di lui. Un po' appesantito dall'età, aveva ancora lo stesso candido aspetto di fanciullo e, ad incontrarlo dopo tanti anni, si aveva l'impressione di riprendere un discorso interrotto il giorno prima.

Vallecchi preparò, da un certo tempo, l'edizione delle opere complete e quell'iniziativa, non sollecitata, gli aveva fatto piacere, però non era tanto la gloria letteraria che gli importava quanto la coscienza che in tutta la vita non aveva da vergognarsi di nulla.

Nel lungo esilio bolognese si era portato dietro una cassetta con la vecchia uniforme di alpino della prima guerra e ora, a Firenze, la tirava fuori ogni tanto per spolverarla: diceva che quell'uniforme gli dava più soddisfazione che le opere scritte negli anni delle giovanili illusioni.

**Sandro Volta**

## I [illegible] della settimana

# Una giumenta indiscreta

**Marcel Aymé: «La giumenta verde» (Longanesi Editore). Esilarante farsa del famoso commediografo francese. In un villaggio della provincia, a Claquebue, non accadeva mai nulla. Ma un giorno nasce una giumenta verde e di colpo la vita della famiglia dell'agricoltore, che ha avuto tanta fortuna, e dell'intero paese, cambia. L'eco del sensazionale avvenimento giunge a Parigi e persino l'imperatore si scomoda per andare ad ammirare la magnifica bestia. Ed è la giumenta, attraverso acute riflessioni, dapprima in vita poi dalla cornice del quadro nel quale l'hanno immortalata, che racconta (e svela) gli intimi fatti dei suoi padroni.**

**Christopher Morley: «Tuono a sinistra» (Oscar Mondadori). Alcuni ragazzi sui dieci anni progettano un gioco: impadronirsi dei codici segreti degli adulti per scoprire da dove nasce la loro forza e a quali principi ispirano gli ordini che impongono ai bambini. Essi desiderano conoscere, attraverso ciò, se i grandi sono felici. D'improvviso, l'autore trasferisce però il racconto in un tempo futuro, quando gli stessi ragazzi saranno adulti. Lo sdoppiamento si moltiplica anche attraverso l'inserimento di altri personaggi, che rappresentano certi aspetti infantili della loro stessa personalità, in contrasto con quelli destinati a «maturarsi». Ne nasce così un racconto caleidoscopico, la cui morale, tuttavia, può essere sintetizzata nella constatazione che la vita è spietata verso le sue creature alle quali sciupa gli incantesimi e l'innocenza, forse perché l'uomo non sa desiderare, con più profonda convinzione, un'esistenza diversa.**

**Eugeny Scharz: «Il drago» (Teatro Einaudi).**

**Hans Hellmut Kirst: «08/15 La rivolta del caporale Asch» (Garzanti Editore).**

**Georges Simenon: «Maigret e il vagabondo» (Gialli Mondadori).**

# ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere disposti a:

TORINO - Via Roma n. 80 Balcone de «La Stampa»
MILANO - Via Borgogna n. 5 Gall. Vittorio Emanuele (Ottagono)
ROMA - Largo N. Spinelli 5 L.go del Tritone 155
GENOVA - Via 12 Ottobre 186 r Portici Accad. 17 r Via Roma 80 r
NAPOLI - Via Posillipo 181

oltrechè presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Tutti gli avvisi — esclusi quelli pubblicati in domenica — vengono ripetuti in una edizione pomeridiana di «Stampa Sera».

«Stampa Sera del lunedì» viene considerata, a tutti gli effetti, come il settimo numero de «La Stampa» e la ripetizione avverrà nell'edizione pomeridiana dello stesso giorno.

Coloro che intendessero inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. [illegible] Torino.

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoperando le artificiosamente composte per la [illegible] con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8 % globale.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. ... Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio della corrispondenza.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci escludendo stampati, circolari e lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di questo Banche esistenti in Italia.

**COMMERCIALI** L. 200 per parola

**AFFITTASI** negozio modernissimo, ideale da arrivare, retro, servizi interni, Via Tiziano ang. Nizza. Telefonare 673-186. 2001

**ELETTROMECCANICA** Piossasco, telefono 904-163, trasformatori nuovi, gruppi elettrogeni, riparazioni accurate qualsiasi macchinario elettrico.



**CARRELLI** sollevatori O.M., Fenwick, Towmotor, autogrue occasione cedonsi. Telefonare [illegible].

**COMPRESSORI** aria ogni tipo, nuovi, occasioni, permute, relazioni. Siltor, via Nizza 32, telefono 683-076.

**ELETTROPOMPE**, motopompe, pompe a mano per tutti i [illegible]. Fair, via Monginevro 326, Torino. Telefono 331-891. 23672

**PRESSA** oleodinamica ton. 60 con premilamiera automatico, presse oleodinamica ton. 25, nuove vendo. Tel. 324-456, 321-777.

**TORNI** automatici torretta passaggio Serra 20 ET 33 visibili in funzione vendonsi. Busca 17.

**VENDONSI** puntelli legno occasione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1884 — Torino». A115273

**ARTIGIANATO** L. 300 per parola

**ARTIGIANO** mobiliere attrezzato eccelle lavori ambientazione, restauri. Lavoro accurato anche conto terzi. Telefonare 328-413.

**AVVOLGIBILE** bloccato? Telefonate 950-483, 82-875. Un operaio a Vostra disposizione. 0782

**CERCO** piccoli lavori in serie proprio domicilio assicurasi precisione. Tel. 796-410. 0575

**DECORATORE** tappezziere piemontese esegue lavori comuni lusso. Telefonare 362-866, 350-569.

**DECORAZIONI** pareti lavabile 10 mila, tappezzeria 18.000, verniciazioni facilitazioni. Telef. 343-471.

**DISPONENDO** macchine maglieria e cucire farei varie combinazione. Telefonare 593-007. A113015

**IMPIANTI** riscaldamento, caldaie, bruciatori refrattari costruisce ripara Bosco. Tel. 595-580.

**LABORATORIO** attrezzato confezioni signora, spose, comunicande, accetta lavoro in fine, piccola serie. Telef. 372-029. A113528

**MURATORE** artigiano esegue [illegible] dernamenti alloggi negozi muratura in genere. Telefonare 80-162.

**Z. PRESTITI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE, RIMBORSABILI ENTRO SEI ANNI. VALPINA, VIA ANDREA DORIA 15**

**SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ.** L. 200 p.p.

**A.A.A.A.** A tassi bancari dell'1 % mensile concediamo in due giorni mutui ipotecari su alloggi, case, terreni. Prestiti in giornata a operai, impiegati, professionisti, artigiani, commercianti. Riservatezza assoluta. Finanziaria FID - Via Carnale 18. Telefonare 542-834, 530-445. 0588

**A.A.A.A. ACCORDIAMO** rapidamente supervalutando prestiti su auto (anche ipotecate) targate Piemonte, Lombardia, Liguria. Tassi bancari. Massima riservatezza. Finanziaria FID - Via Carnale 18, Torino. Telefonare 542-834, 530-445. 0588

**A.A.A. A COMMERCIANTI, OPERAI, IMPIEGATI, ARTIGIANI, PROFESSIONISTI, FUNZIONARI, PRESTITI PERSONALI IMMEDIATI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15. TEL. 750-203, 779-826.**

**A.A.A. AD AUTOMOBILISTI CONCEDIAMO PRESTITI IN GIORNATA SUPERVALUTANDO AUTOVEICOLI ANCHE IPOTECATI. MUTUI IPOTECARI IN POCHI GIORNI. FINCOTEX CORSO FRANCIA 15. TEL. 750-203, 779-826.** 0587

**A.A. PRESTIAMO** denaro in giornata a proprietari auto (anche se ipotecate), riservatezza assoluta. Via Pomba 29 (angolo via Giolitti), telefono 545-909. 0588

**A.A.** [illegible] vendo negozio frutta verdura avviatissimo. Tel. 855-840.

**ACQUISTEREI** licenza frutta verdura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6581 — Torino». A112999

**AFFARONE** cediamo avviatissimo negozio fiori dilazionando. Rive, via Mazzini 1. 0661

**AFFITTASI** avviatissima officina di fucinatura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1633 — Torino».

**ALBERGHERIA** ottima posizione buon incasso cedesi. Tel. 482-171.

**ALTO** reddito offre importante azienda operante in campo internazionale e in un settore di avanguardia a disponenti dieci milioni e più. Scrivere: «Pubblicità Stampa 12 — Torino». 0613

**AUTORIMESSA** S. Paolo capienza 100 macchine attualmente meno cedesi per ritiro [illegible]. Tel. 385-417.

**AUTORIMESSA** zona Porta Palazzo: 120 auto (completa), 400.000 nette mensili aumentabili; cede 9.000.000 contanti. Fasano, Madama Cristina 129. 0383

**AUTORIMESSA** 115 auto (completa), zona Lingotto, tariffe massime, officina attrezzatissima; cede convenientemente. Fasano, Madama Cristina 129. 0383

**AVVIATISSIMA** drogheria, bottiglieria 21%, zona Statuto, 100.000 giornaliere incrementabili, reddito elevato cede 5.700.000. Fasano, Madama Cristina 129. 0383

**AVVIATISSIMA** [illegible] zona Statuto incasso 100.000 giornaliere, scioglimento società cede 1.200.000. Fasano, Madama Cristina 129.

**AVVIATISSIMO** commestibile - drogheria, centrale, forte lavoro domicilio, utile elevato, cede 2.900.000 contanti Fasano. Madama Cristina 129. 0383

**AVVIATISSIMO** lavasecco, lavoro 4 persone, cede. Telefonare 725-717.

**AVVIATISSIMO** negozio tv elettrodomestici vicinanze Torino, ottima posizione cedesi. Telefonare ore pasti 842-579. A112858

**AZIENDA** cartoleria ingrosso vasti locali, vendita diretta, incasso 90.000.000 annui, cede convenientemente. Fasano, Madama Cristina 129. 0383

**BAR** lussuoso moderno attrezzatissimo 30.000 giornaliere zona Crocetta occasione cede Rossin, Principe Oddone 3. 0853

**CAFFE'** superalcoolici centralissimo, 40.000 giornaliere garantite, alloggio, cede convenientemente. Fasano, Madama Cristina 129.

**CAFFE'** superalcoolici ristorante, provincia Torino, attrezzatissimo, alloggio, avviamento pluriennale, adatto nucleo familiare; cede 6.500.000 Fasano, Madama Cristina 129.

**CAPITALI** superiori 5.000.000 rendiffcio impiego 10 % annuo, cercansi, garantiti ipoteca. Massima serietà. Scrivere Pubblicità Lacinod S.B. Savona. 27531

**CAUSA** malattia cedo bellissima autorimessa centrale. Tel. 500-271.

**CAVALLERIA**, Saluzzo 21; giornali, merceria, rivendita pane (stessa casa) cedonsi. 0766

**CEDESI** bottiglieria superalcolici giradischi sedie tavoli gaggia. Telefono 273-757. A115441

**CEDESI** negozio tessuti confezioni undici anni attività. Tel. 853-612.

**CEDESI** centrale drogheria bottiglieria alloggio sovrastante prezzo conveniente. Telefonare 81-058. A115468

**CEDESI** laboratorio biancheria signora avviato con attrezzatura. Telefonare 540-479 ore 10-12.

**CEDESI** nota azienda grossista idrosanitari eventuale forma associativa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7017 — Torino». A114259

**CEDESI** occasione caccia pesca ottima posizione. Telefonare 781-404 ore negozio. 2001

**CEDESI** ritiro commercio avviatissimo biancheria maglieria centrale. Telefonare ore pasti 876-020.

**CEDESI** rivendita pane [illegible] malattia utile mensile 200.000. Telefonare 769-931. 0682

**CEDO** alimentari drogheria frutta verdura motivi familiari. Tel. [illegible].

**CEDO** [illegible] commestibile drogheria Porta Nuova 1.900.000 causa trasferimento. Telefonare 518-683.

**CEDO** convenientemente avviata pasticceria zona Idrattori ottima posizione. Tel. 758-442. 2001

**CENTRALISSIMA** oreficeria - argenteria, 3 ampie vetrine, 15 anni medesima conduzione, cede convenientemente, causa salute. Fasano, Madama Cristina 129.

**CENTRALISSIMO** negozio in Catania via Etnea cedesi. Adibito confezioni tessuti abbigliamento manifatti uomo e donna. Telefonare Torino 895-271. A114709

**CERCASI** gerente negozio formaggi salumi avviatissimo. Tel. 336-946 ore pasti. 2001

**DEPOSITO** vini, bibite, [illegible], clientela privati, rivenditori, minime spese, buon reddito, cede 1.700.000 Fasano, Madama Cristina 129.

**CEREALI** cedesi pensione avviatissima vicino mare zona centrale. Telefono 70-014. 2001

**CHIOSCO** cedesi per vetrine esposizioni, piazza Carlo Felice. Telefonare 518-736. 0332

**COLORIFICIO** cedesi due vetrine occasione cedesi. Telefonare 651-133 386-847. A115083

**COMMESTIBILE** rivendita pane pasticceria Torino, 100.000 giornaliere, adatto nucleo familiare, cede 7.000.000 Fasano, Madama Cristina 129. 0383

**CONFEZIONI** bimbi licenza avvenire sicuro unico nella zona volendo alloggio ottima clientela signorile cede forzatamente per malattia. Telefonare 679-333.

**DECENNALE** Articoli Sportivi zona commerciale forte reddito dimostrabile cedesi: 11 milioni, merce compresa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7043 — Torino».

**DROGHERIA** arredatissima grandiosa forte incasso 70.000 giornaliere cede 3.700.000 dilazionando. Telefonare 545-598. 0610

**FINANZIAMENTI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO SEI ANNI. VALPINA, VIA ANDREA DORIA 15.**

**FIORI** freschi Barriera Milano, zona fortissimo incremento, alloggio annesso, impossibilità conduzione, cede 1.200.000, Fasano, Madama Cristina 129. 0383

**IMPORTANTISSIMA** società vende contanti o rateali bar automatici installati presso aziende primarie importanza, ottimo reddito. Garanzia, serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 10 — Torino».

**GRANDIOSO** casalinghi giocattoli fronte corso, zona Statuto, [illegible] nette mensili, svendo 7.800.000 facilitando. Rossin, Principe Oddone 3.

**LAVAGGIO** avviato indipendente, ottima zona, affittasi pratico, cauzione. Telefonare 676-990. A115403

**LICENZA** vestiario trasferibile cedo negozio telerie tessuti confezioni con senza merce. Telef. 655-776.

**MACELLERIA** modernissima, periferia Torino, attrezzatissima, vetrinacella frigorifera primarie Case; cede 4.000.000 dilazionando. Fasano, Madama Cristina 129. 0383

**MUTUO** dieci quindicimilioni cercasi per alcuni anni; garanzia immobiliare. Tel. 213-586; 774-769.

**OCCASIONISSIMA** zona corso Dante [illegible] avviatissimo [illegible] esposizione auto con attrezzata officina riparazioni ed impianto lavaggio mq. 500 circa. Telefonare 693-716.

**PANETTERIA** zona Nizza forte incasso cede 3.000.000 dilazionando. Tel. 546-585. 0610

**RAPPRESENTANTE** desiderando cambiare lavoro esaminerebbe proposte rilievo [illegible] avviata. Dettagliare: «Pubblicità Stampa 1814 — Torino».

**REDDITO** elevato, ottimo investimento offresi disponenti minimo un milione in contanti. Reali garanzie serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9 — Torino». 0612

**RISTORANTE** bar in Cumiana cedesi o gerenza via Bosetti 23, Cumiana. Tel. 905-104. [illegible]

**RISTORANTE** San Pancrazio a Pianezza, centro turistico di importanza locale avviatissimo, cedo buone condizioni. Telefonare 531-377.

**SALUMERIA** gastronomia avviatissima vendesi. Telefonare 779-926.

**RIVENDITA** pane, pasticceria, pasta fresca, periferia Torino: pane 380, grissini 20; svendo 9.800.000 dilazionando. Fasano, Madama Cristina 129. 0383

**SALUMERIA** gastronomia, arredamento nuovo, ottima posizione continuo sviluppo; 100.000 giornaliere, cede convenientemente. Fasano, via Madama Cristina 129.

**SANREMO** boutique avviatissima cedesi, pelliccerie, modisteria, sartoria con annesso atelier, centralissima, clientela primo ordine. Scrivere: Ellerosa pubblicità 19-U, Sanremo.

**TABACCHERIA** moderna centrale levata 780.000 motivi familiari cedesi 11.000.000. Quirico, Garibaldi 3.

**TINTOSTIRERIA** macchinario moderno, 400.000 mensili, possibilità ulteriore sviluppo, contanti 3 milioni rimanenza dilazionata, cede Fasano, Madama Cristina 129.

**TORREFAZIONE** moderna reddito netto 500.000 mensili comprovabile cedesi occasione 9.000.000. Quirico, Garibaldi 3. [illegible]

**VENARIA** negozio mobili vendo. Telefonare 490-947 dalle 13 alle 20.

**VENDESI** lavasecco causa matrimonio forte lavoro reddito sicuro. Telefonare 240-314. A112891

**VENDESI** negozio pettinatrice causa malattia. Telef. 690-191.

**COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR.** L. 200 p.p.

**A.A.A.A.A. ACQUISTO** alloggi contanti privatamente. Telef. 518-739.

**A.A. ALLOGGIO** signorile in Cooperativa, costruzione zona Paradiso c. Francia, professionista causa trasferimento cede prezzo costo. Telefono 582-906. A115418

**A.A.A.A. ACQUISTIAMO** contanti qualunque alloggio. Telef. 541-419.

**A. OCCASIONE** vendesi S. Rita: casa signorile 4 camere, cucina, enorme terrazza, contanti 7.500.000 mutuo 3.500.000. Telefonare 789-800.

**A. PALAZZO** corso Turati (già Unione Sovietica) vendonsi ultimi alloggi anche per uffici. Visite anche domenica. Telefonare 502-340. 0368

**A. PINO** in bellissima costruzione vendesi alloggi reddito 6%. Telefono 881-932. 0469

**A** bassissimo prezzo vendiamo negozio affittato fronte corso Francia, reddito annuo 8%. Telef. 796-439.

**A** bassissimo prezzo vendiamo villa mare, tennis bocce giardino, esaminiamo permute 50%. Telef. 796-430.

**A** bassissimo prezzo 100.000.000 [illegible] mutuo 50% vendiamo [illegible] francia case nuove affittate 30 camere negozi box. Telef. 796-439.

**A** Pino vendonsi alloggi 3-4 camere doppi servizi ascensore giardino, rimessa. Telefonare 881-562, 314-360.

**A** rateizzazioni mensili pari affitto vendonsi alloggi, negozi, uffici, magazzini in Residenza Mirafiori, Corso Giulio Cesare 236.

**ABBIAMO** vendita signorilissimo alloggio nuovo, 4 camere tinello doppi servizi, via Cavalleggeri 26 visibile dalle ore 15-17, relazioni.

**ACQUISTIAMO** alloggi, ville, case, negozi. Pagamento [illegible]. Picco, Marconi [illegible] telefonare 657-324.

**ACQUISTO** [illegible] 23-25 giornate zona Pralormo prezzo unico. Scrivere dettagliatamente: «Pubblicità Stampa 7047 — Torino».

**AFFARE:** tre alloggetti di camera-cucina (Mad. Cristina) 4.000.000. Telefonare 515-318. 0645

**AFFARONE** vendo due locali negozi buona rendita, corso Trieste 24, Moncalieri. Telef. 681-930.

**AFFARONE** via Casalborgone 8, alloggio 2 camere tinello servizi, vendesi con facilitazione pagamento. Visite 15-16. A113845

**AFFARONE:** 3 camere panoramiche collina svende 5.500.000. Soc. Vela, Laigueglia, tel. 49-183. 27592

**ALLOGGETTO** Duchessa Jolanda, due camere cucina, 2° piano, termo bagno vende. Telefonare 655-782.

**ALLOGGI** in costruzione ed corso zona Italia 61 visita cellulare, [illegible] zioni accuratissime vendesi convenientemente. Mutui, facilitazioni. Tel. 555-349, 667-116.

**ALLOGGIO** Aeronautica: camera, tinello, cucinino, servizi, vende convenientemente Fasano, Madama Cristina 129. 0383

**ALLOGGIO** eccezionale (Barriera Nizza), camere, tinello, cucinino, 3.650.000. Telefonare 834-673.

**ALLOGGIO** Leumann vendesi ottima posizione angolare 3 camere servizi. Telefonare ore ufficio 782-612.

**ALLOGGIO** libero corso Francia capolinea 6 tre camere cucina servizi vendo. Tel. 655-782.

**ALLOGGIO** moderno servizi, giardino 18 km. centro, affittasi vendesi. Telefonare 396-836. A114194

**ALLOGGIO** spazioso 1957 (corso Monte Grappa) due camere tinello termoLegno, 6.000.000 facilitando, Torincasa 541-419. 0645

**APPARTAMENTI** da acquisto immediato: piazza Omero, 1-2 camere tinello cucinotto, 1.500.000 camera, mutuo 600.000. Ulteriori dilazioni. Consulediile 548-820. 0467

**APPARTAMENTI** signorili Crocetta (via Cassini), 3 camere, cucina, doppi servizi, vendiamo 10.000.000. Telefonare 547-476.

**APPARTAMENTI** 1-3 camere tinello cucinino signorili. Rivolgersi cantieri via Monginevro 180. Telefonare 383-753. 2001

**AUTORIMESSA** mq. 1000, salone unico piano terra, zona signorile, avviatissima, affitto [illegible] 350.000 vende direttamente società immobiliare 40 milioni più mutuo. Telefonare 890-080. A114945

**BOX** anche uso magazzino vendesi zona Italia 61. Telef. 665-349, 667-116. 0507

**CANOVA** ang. Muratori vendonsi razionali alloggi 2-3-4 camere servizi. Mutuo ed ulteriori facilitazioni pagamenti. I.F.I.T., tel. 535-300, 535-943.

**CAPANNONE** nuovo mq. 700 coperti, più mq. 1000 scoperti, libero subito, facilitando pagamento, periferia Torino strada [illegible] vendesi convenientemente. Telefonare 965-209 ore pasti.

**CASA** otto camere 2000 mq. terreno periferia [illegible]. Telefonare 511-401. A113010

**CASCINA** fertilissima irrigua centro paese paraggi Casale giornate 123 ottimamente fabbricato vende [illegible] contanti 135.000.000 permuto parte immobili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1617 — Torino».

**CASETTA** Viale d'Asti vendo 4 stanze bagno cantina giardino frutteto. Tel. 203-958. 1050

**CASETTA** 5 camere servizi mq. 820 terreno, regione Barca vendesi, affitto 10.600.000, Quirico, Garibaldi 3. 0606

**CELLE** Carlaia (Savona) piccoli gradini appartamenti terrazzi, vista mare, strada asfaltata, vendo. Scrivere dott. Marengo, via Indipendenza, Carcare.

**CAVORETTO** vendesi due camere e servizi senza termo 4.300.000. Telefono 790-564. 1001

**CEDESI** ampia e moderna agnelleria, arredata vendita carne bovina. Tel. 342-436. 2001

**CENTRALI** vendonsi due magazzeni, piano cortile, riscaldati, luminosi mq. 240 più 180; eventuale alloggio pieno rialzato per ufficio. Telef. 534-141

**CHIERI:** panoramico, camera tinello cucinotto, grandioso terrazzo belvedere, 4.800.000. Contanti 1.200.000. Torincasa 515-318. 0645

**COMPRO** se occasione casetta o terreno fabbricabile zone Nichelino, Moncalieri. Telefonare 592-181.

**CUMIANA** nuovo condominio vendo alloggio due camere, cucina, servizi. Telefonare 542-989. A114023

**ECCEZIONALE** muri negozio corso Siracusa 5.000.000 vendo, mutuo, dilazioni. Telefonare 320-457.

**ECCEZIONALE** vendita alloggi centro Nichelino: due-tre camere, servizi, 4.500.000-6.000.000, box 600.000 mutuo + dilazioni. Telef. 330-457.

**FINANZIAMENTI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO SEI ANNI. VALPINA, VIA ANDREA DORIA 15.**

**IMPORTANTE** impresa dispone in zona S. Paolo e dintorni Torino alloggi signorili rifinitissimi, attici, negozi affittati e non, autorimesse, mutui. Telefonare 331-756. 0309

**IMPRESA** acquista contanti terreno costruzione [illegible] cinquanta camere non periferia. Telefonare [illegible].

**IMPRESA** acquisterebbe terreno 80-150 camere possibilmente progetto approvato. Telefonare 779-793.

**IMPRESA** vende convenientissimi alloggi 1-2-3 camere servizi, mutuo, relazione. Corso Toscana 10/5.

**IMPRESA** vende direttamente, centro Grugliasco, bellissimi alloggi, prezzo convenientissimo, elevato mutuo. Telefonare 785-236. A113757

**IMPRESA** vende pronti subito alloggi 1-2 camere tinello cucinino e servizi, cantiere via Cesare Pavese 4 angolo corso Unione Sovietica 523, 35% contanti rimanenza mutuo e relazione.

**IVREA** alloggio 4 camere, nuovo, vendo-cambio pari cifra Torino. Telefonare ore pasti 396-100.

**LOTTI** terreno panoramico in Torino nuova lottizzazione tutti servizi vende a 5000, 3000, 2000 secondo cubatura. Telefonare 530-395. 0653

**MONCALIERI**, vicinanza Municipio, piano terreno, quattro camere, garage, 3.300.000. Torincasa, Cavour 7.

**MURI** negozio centralissimo buon reddito vendesi 21.500.000. Telefonare 755-858. 0643

**NEGOZI** vendo in zona [illegible] mutuo [illegible]. Via Bardonecchia 174. 1000

**OCCASIONE.** [illegible] industriale mq. [illegible] frazionabili zona [illegible] Borgaretto, fronte strada asfaltata, progetti approvati, vendesi convenientemente. Telefonare 82-479 ore pasti.

**OSPEDALETTI** casa nuova sul mare, vendesi alloggio 90 mq., ascensore, riscaldamento, servizi, sei milioni più circa due mutuo cambiasi anche con alloggio uso professionale in Torino. Telefonare ore pasti 697-896. A115208

**PALAZZO** Two Stars vendonsi alloggi signorili: salone 3 camere cucina doppi servizi, 3 camere cucina servizi, 1 camera cucina servizi, bellissimi negozi, mutuo. Telefonare 331-756.

**PARADISO** 3 vani anticipo 3 milioni mutuo 1.375.000 rimanenza 43.000 mensili. Tel. 756-777.

**PINO** villetta in costruzione e terreni vendo. Telefonare 386-152, 891-944.

**PORTA** Susa vende camere cucina I-II piano, termo bagno. Telefonare 855-782. 0325

**PRESTITI SU APPARTAMENTI, CASE, RIMBORSABILI MENSILMENTE IN SEI ANNI. VALPINA, VIA ANDREA DORIA 15.**

**PRIVATO** acquisterebbe casetta 10-15 camere in Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1505 — Torino».

**PRIVATO** vende alloggio 2 camere tinello cucinotto. Nicolosi, Bossono 20. 2001

**PRIVATO** vende Carmagnola centro, alloggi lusso. Telef. 541-315.

**PROPRIETARIO** vende alloggi nuovi favorevole pagamento [illegible] vecchi. Telefonare 537-420.

(Continua a pag. 6)

ALTRA IMPRESA BANDITESCA STANOTTE

# I rapinatori assalgono la sede del pri di Como

**Attendono nell'androne il segretario giovanile (19 anni) e lo immobilizzano. Secondo quanto racconta la vittima, i malviventi dopo essere entrati nei locali del partito, avrebbero fatto razzia in tre studi legali situati nello stabile**

Dal nostro corrispondente

Como, venerdì sera.

Questa notte a Como si è verificata la quarta rapina in quindici giorni. Venerdì 11 alle ore 9,30 era stato assalito il commesso Umberto Frigerio, della Banca Popolare di Novara, che trasportava in una borsa venti milioni di lire; la sera successiva, in via Bellinzona, il giovane torinese Bruno Bianco veniva rapinato di mezzo milione, martedì pomeriggio, infine, a Rovello Porro, tre giovani hanno assalito il Banco Lariano, realizzando oltre due milioni di lire.

Questa notte è toccato allo studente universitario Giovanni Zilioli, di 19 anni, segretario della Federazione giovanile del partito repubblicano italiano di Como. Verso le 22,30 mentre si recava nella sede del partito in via Odescalchi 17, a quell'ora chiusa, nell'androne sarebbe stato affrontato da due individui che l'avrebbero immobilizzato.

Sotto la minaccia di una grossa pistola il giovane sarebbe stato costretto quindi a consegnare le chiavi della sede, con le quali i banditi sono entrati. I due malviventi, secondo il racconto del giovane, dopo aver strappato i fili del telefono, hanno legato ad una seggiola lo Zilioli con un cavo di un altoparlante e l'hanno imbavagliato, intimandogli di non dare l'allarme se non voleva prendersi una revolverata. Successivamente essi hanno forzato l'ingresso di tre studi legali situati al primo piano dello stesso stabile, dove hanno messo a soqquadro scrivanie e armadi, facendo un bottino che si aggira sulle 300 mila lire.

Lo Zilioli dopo un'ora è riuscito a liberarsi e a dare l'allarme. Sul luogo si sono portati i carabinieri del nucleo investigativo e gli agenti della squadra mobile, ai quali lo Zilioli ha descritto gli aggressori: due uomini dell'età apparente di 35-40 anni, con impermeabili chiari e che parlavano con accento meridionale. Secondo gl'inquirenti potrebbe trattarsi degli stessi banditi che martedì hanno rapinato i due milioni alla filiale di Rovello Porro del Banco Lariano.

l. p.

GATTINARA — Questa è l'agenzia della Banca Popolare di Novara assaltata ieri dai banditi. Le indagini della polizia per identificare i malviventi non hanno ancora dato risultati

## Grave una bimba di 18 mesi ustionata dal latte bollente

Casale, venerdì sera.

(m. v.) In gravi condizioni è stata ricoverata all'ospedale Santo Spirito la bambina Olimpia Luparia, di 18 mesi, residente a San Martino di Rosignano Monferrato. La piccina, approfittando di un attimo in cui la madre si era voltata per prendere un po' di legna da ardere, ha afferrato il pentolino del latte che si trovava sulla stufa e si è rovesciata addosso il contenuto bollente, riportando ustioni di secondo e terzo grado al viso e al torace. I medici si sono riservati la prognosi.

*Rischiosa operazione in Inghilterra*

# Scotland Yard lancia belle ragazze poliziotto nella lotta contro la droga

**Le avvenenti fanciulle vengono accompagnate da un agente che si finge loro "amico" - Si spacciano per donne vissute, accettano di provare gli stupefacenti - Una di esse ha scoperto che alcuni "teen-agers" rubavano il cactus all'Istituto botanico per ricavare la mescalina**

LONDRA, venerdì sera.

**Avvenenti e giovanissime donne-poliziotto vengono usate da Scotland Yard nella lotta contro gli stupefacenti. In numero sempre crescente esse vengono inviate tra i giovani «beatniks» di Londra e delle altre grandi città inglesi con il compito di scoprire la via della droga ed i tossicomani.**

**Quando è possibile, queste fanciulle vengono accompagnate da un agente che si finge il loro «amico».** Ma spesso esse affrontano da sole pericoli spesso gravissimi. Naturalmente sono sempre in borghese, e si spacciano per ragazze vissute e ansiose di sperimentare i paradisi artificiali.

La loro bellezza è la loro arma migliore. Grazie ad essa riescono a introdursi nei coffee bars ed altri luoghi di convegno dei minorenni, e a conquistare la loro fiducia. Bastano per lo più pochi giorni a dare loro le prove che cercano. Queste ragazze-poliziotto operano allora gli arresti opportuni. Ad un momento stabilito, spesso guidano i colleghi maschi in colossali «retate»: se venissero scoperte prima di avvertire Scotland Yard, sarebbero con ogni probabilità selvaggiamente picchiate e, forse, uccise.

Una di queste ragazze, di cui si tace il nome, ha ieri scoperto che i minorenni a Londra si procurano una droga facendo bollire, essiccare e poi masticando uno speciale tipo di «cactus» contenente mescalina. Aldous Huxley compì un'esperienza analoga e sotto l'influsso della droga, la quale sarebbe simile all'allucinogeno «LDS», scrisse un libro che è ora la «bibbia» dei tossicomani. La donna-poliziotto ha accertato che i «teen-agers» andavano a rubare i «cactus» dai grossisti, nei giardini privati e persino nell'Orto botanico.

La ventiduenne Jennifer Wilkins, a Banbury, nell'Inghilterra centrale, ha fatto chiudere un infimo locale dove ragazzi di 18-20 anni commerciavano in narcotici, e dove regnava la promiscuità più assoluta. A tale scopo ha dovuto prendere la tessera di socia e fingere di fumare sigarette alla «marijuana». I due proprietari del locale, Eric Andrews e Alan Walder, entrambi di 25 anni, hanno sospettato di lei fin dal primo momento, ma non sono mai riusciti a prenderla in fallo. Jennifer Wilkins ha dichiarato in tribunale di essere stata spesso colta dalla paura, ma di averla vinta.

A Manchester, una terza adolescente tutrice dell'ordine ha portato alla luce un vero «cerchio del vizio» che coinvolgeva numerosi gruppi di ragazzi. In queste cerchie non soltanto si spacciavano e consumavano droghe, ma si svolgevano anche regolarmente orge. I membri si distinguevano perché avevano sulle mani, disegnato con una matita, un cerchio che diventava visibile ai raggi ultravioletti. Scotland Yard ha la ferma disposizione di non sottoporre le ragazze a rischi inutili. «E infatti le proteggiamo in tutti i modi possibili», ha dichiarato un portavoce.

c. c.

## Due severe condanne per un grave incidente

**Oltre le pene detentive sospesa la patente per tre anni**

Alessandria, venerdì sera.

(g. c.) Con due severissime condanne si è concluso stamane in Tribunale il processo a carico degli autisti Guido Farnè, di 50 anni, di Lodi e Giacomo Pellinotti, di 40 anni, di Cuneo, accusati di concorso in duplice omicidio colposo e lesioni colpose. Al primo sono stati inflitti due anni e sei mesi di reclusione; al secondo, recidivo, tre anni di reclusione. Ad entrambi è stata sospesa la patente per tre anni. Due anni della pena sono stati condonati ad entrambi. Essi inoltre devono risarcire con forti somme le parti lese.

Erano stati protagonisti il 13 marzo 1965 di una sciagura stradale sulla provinciale Alessandria-Valenza. Alla guida dei due autotreni, incrociandosi, si erano urtati travolgendo in pieno due Fiat 600 che procedevano verso Alessandria. Il bilancio dell'incidente era stato di due morti — vale a dire l'orafo Luciano Lorenzon, di 30 anni, e la di lui madre, Maria De Bianchi, di 30 anni, residenti a Valenza — e di quattro feriti, tutti congiunti del Lorenzon.

## Aspetta all'alba la professoressa l'aggredisce e tenta di baciarla

Napoli, venerdì sera.

(a. l.) Una giovane e bella professoressa di scienze naturali, la signorina Pia Fontana, di 28 anni, mentre si recava a scuola è stata afferrata alle spalle da un giovane che ha tentato di baciarla.

La professoressa, che insegna in un istituto superiore di Nocera Inferiore, come tutte le mattine alle 7 era uscita dalla sua abitazione di via Ciccone, diretta alla stazione centrale a prendere il treno per Nocera.

Mentre a passo spedito percorreva la strada quasi deserta e male illuminata, un giovane, che evidentemente era rimasto in attesa, le è piombato alle spalle e con mossa fulminea l'ha stretta a sé e ha tentato di baciarla.

La giovane donna si è svincolata energicamente, poi si è messa a gridare, richiamando l'attenzione di due operai comunali, mentre il giovane si dava a precipitosa fuga. Alla polizia la professoressa ha dichiarato di non conoscere il giovane che ha tentato di baciarla ma di sospettare che si tratti di uno dei suoi allievi degli ultimi corsi.

## E' stato rinviato il processo al capo dei vigili di Fossano

Cuneo, venerdì sera.

(g. d. m.) La forzata assenza di un teste ritenuto della massima importanza per l'accusa, il brigadiere Bellini, già della squadra di polizia giudiziaria di Fossano, ha costretto nella tarda mattinata il Tribunale a rinviare a nuovo ruolo il processo contro il tenente Marco Pagani, comandante dei vigili urbani di Fossano, comparso in giudizio accusato di peculato, falso e omessa denuncia.

*Una manifestazione di scioperanti*

# Bloccato il traffico al cavalcavia di Novara

**Gli operai abbandonano sulla strada biciclette, ciclomotori ed auto - L'agitazione per il trasferimento a Genova della fabbrica Scotti e Brioschi**

NOVARA, venerdì sera.

(p. b.) Verso le 10 di stamane le maestranze dello stabilimento elettromeccanico Scotti e Brioschi, abbandonato il lavoro, hanno lasciato la fabbrica inscenando una dimostrazione. Con biciclette e automezzi gli scioperanti hanno raggiunto il cavalcavia di Sant'Agabio, sul quale scorre il traffico per Torino, Milano, Varese, e il popoloso rione industriale di Sant'Agabio, bloccandone l'imbocco; per far ciò uomini e donne hanno depositato sull'asfalto biciclette e ciclomotori e anche le loro auto, costringendo alcuni autocarri a fermarsi.

In pochi minuti si è creato un ingorgo pauroso lungo tutte le strade che portano al cavalcavia, punto nevralgico della circolazione. Ingenti forze di polizia e carabinieri sono giunte immediatamente sul posto e, dopo le ripetute diffide, gli organizzatori della manifestazione hanno ordinato di togliere il blocco; contrasti sono avvenuti tra i dimostranti e le forze dell'ordine ed anche con autisti di autocarri che si sono trovati improvvisamente la strada bloccata. La manifestazione alle ore 12 era ancora in corso, essendo i dimostranti incolonnati lungo le vie del centro diretti alla prefettura.

Da tempo le maestranze della Scotti e Brioschi sono in agitazione, avendo la direzione dello stabilimento, deciso la fusione con l'«Ansaldo S. Giorgio» di Genova, ciò che potrebbe provocare il trasferimento dell'azienda novarese a Genova. Questo ha messo in allarme le maestranze della fabbrica, che temono a breve scadenza la chiusura e la perdita conseguente del lavoro; già da alcuni mesi della questione sono state interessate le autorità e si sono avute altre manifestazioni analoghe a quella odierna sia a Novara che a Milano.

**Feroce delitto stamane a Perth in Australia**

# Donna di 54 anni violentata e uccisa su un campo da golf

**Il prato con le buche è visibile dalle finestre di otto case, ma data l'ora nessuno si è affacciato, nessuno ha visto nulla - L'assassinata era una bravissima giocatrice**

Nostro servizio particolare

Perth, venerdì sera.

*Un incredibile delitto è stato commesso questa mattina presto su uno dei più popolari percorsi del campo di golf di Perth, in un punto esposto alla vista di ben otto case. Nessuno, però, è stato testimone della misera fine di una donna, una delle più appassionate giocatrici dilettanti di golf di Perth, la signora Edna Mildred Conlan, di 54 anni.*

*Il suo corpo, ancora caldo, è stato trovato da due uomini scesi in campo dopo di lei e che la seguivano di forse mezz'ora. In quella mezz'ora la Conlan è stata aggredita da un individuo che dopo averla percossa e [illegible] con una delle mazze, l'ha immobilizzata coprendole la testa coi suoi stessi vestiti. Quindi, dopo averne approfittato, l'ha strangolata passandole una cordicella attorno al collo.*

*Il punto esatto dove il cadavere della poveretta è stato trovato si trova tra la quarta e la quinta buca. La Conlan aveva appena lanciato la sua pallina e si stava dirigendo verso il punto dove era andata a finire, per riprendere il gioco.*

*La polizia, giunta sul posto con una trentina di agenti investigativi e personale specializzato, ha iniziato le indagini partendo assolutamente da zero. L'omicida — definito un maniaco — ha lasciato pochissime tracce dietro di sé. Si è portato via la mazza da golf con la quale ha colpito la sua vittima prima di seviziarla. Si tratta di una mazza di quelle usate normalmente per i lanci lunghi.*

*Di norma la donna si recava a giocare di buon'ora insieme al marito. Questa mattina, però, il signor Conlan non si trovava insieme alla moglie a causa di certi impegni di lavoro. Così la signora Conlan, appassionata giocatrice, ha iniziato il gioco da sola ed ha dato il primo colpo di mazza alle 5.45 (ora locale) di questa mattina, poco dopo, cioè, il sorgere del sole (in Australia, infatti, ci si avvicina all'estate che avrà inizio il 21 di dicembre).*

*Le prime due buche sono state fatte dalla Conlan molto velocemente, mentre c'è voluto un po' più di tempo per la terza e la quarta. (Un campo di golf consta di 18 buche situate alcune centinaia di metri l'una dall'altra). Come si è detto più sopra, l'aggressione è avvenuta dopo la quarta buca.*

*Vicino al corpo la polizia ha rinvenuto la borsa da golf rovesciata, da cui mancava appunto un bastone. Tutto sta ad indicare che la donna non abbia neppure avuto il tempo di tentare una difesa. E' stata forse aggredita alle spalle ed immobilizzata. Si è fatta anche l'ipotesi che il suo assassino si sia offerto di portarle la borsa degli attrezzi, ma sulla sacca gli esperti della «scientifica» non hanno rilevato alcuna impronta digitale che non fossero quelle della vittima o di suo marito.*

*Le indagini della polizia si dirigono anche verso altre direzioni. Nelle vicinanze del campo di golf, ma non in vista, si trovano anche un ospedale psichiatrico ed alcune casermette dell'esercito. In particolar modo vengono controllati i movimenti dei ricoverati del manicomio.*

a. p.

## La «Sartina d'Italia»

La ventenne Marina Amadè Sarzi, mantovana, è stata eletta ieri sera, a Napoli, «Sartina d'Italia 1966». Accanto alla vincitrice, che mostra il «manichino d'oro», è la modella Ida Bifano con l'abito confezionato dalla Sarzi. (Telefoto)

Caduto dal treno sei mesi fa

# Soldato contro i medici che lo hanno fatto abile

**Chiedeva un prolungamento della licenza e lo hanno rimandato al reggimento - Ha inviato un esposto alla Procura**

Dal nostro corrispondente

Milano, venerdì sera.

Un artigliere rimasto vittima di un incidente ferroviario e dichiarato successivamente idoneo a proseguire il servizio militare si è rivolto alla Procura della Repubblica di Milano perché accerti l'operato dell'ospedale militare milanese di Baggio. Il militare è Antonio Morana, originario di Porto Empedocle (Agrigento), attualmente in forza al 5° reggimento artiglieria di campagna di stanza a Palmanova (Udine).

I fatti che hanno dato origine all'istanza, presentata ieri, risalgono ad un incidente avvenuto il 26 maggio scorso. Quel giorno Antonio Morana, mentre tornava da una licenza trascorsa in Sicilia presso la famiglia, per l'apertura improvvisa di uno sportello cadde dal treno direttissimo nel tratto Mestre-Venezia. Nella caduta il soldato riportò gravissime ferite alla testa e in altre parti del corpo. Raccolto privo di sensi sui binari della ferrovia, il giovane venne ricoverato successivamente all'ospedale «Umberto I» di Mestre. Ingessato, Antonio Morana fu dal proprio comando di corpo inviato in licenza. Questa licenza fu più volte prolungata dai medici dell'ospedale militare di Palermo, fino al giorno 3 novembre scorso.

Il 7 novembre, dopo essere stato interrogato dal pretore penale di Milano sui fatti relativi alla caduta dal treno (fatti per i quali Antonio Morana ha sporto denuncia contro le ferrovie dello Stato), il militare si è presentato all'ospedale militare di Baggio per ottenere un prolungamento della convalescenza. I medici militari, però, hanno dichiarato Antonio Morana incondizionatamente idoneo al servizio militare, senza effettuare — come sostengono i suoi legali — esami specialistici nonostante le evidenti malandate condizioni fisiche e nervose del giovane. Di qui l'istanza per accertare quali criteri abbiano adottato i medici militari per dichiararlo idoneo al servizio.

c. b.

## Preziosi per 29 milioni spariti dalla cassaforte

Vicenza, venerdì sera.

(l. f.) Dalla cassaforte della ditta di autotrasporti internazionali «Carretta e Faccio», con sede in viale Milano 50 di Vicenza, sono spariti preziosi ed oro grezzo per un valore di 29 milioni di lire, senza che i malviventi abbiano lasciato segni di effrazione.

I ladri, probabilmente muniti di chiavi false, sono riusciti ad attuare il «colpo» senza destare il minimo sospetto. La polizia ha iniziato indagini in collaborazione con i carabinieri.

I preziosi erano stati affidati alla ditta «Carretta e Faccio» da aziende orafe vicentine per essere spediti all'estero, mentre l'oro grezzo era stato importato e doveva essere consegnato a laboratori di oreficeria della città.

# Per il Pescatore di Chiaravalle un '67 così così

**Il famoso libro di oroscopi prevede rapine, alluvioni, difficoltà di governo, scioperi, rivolte fallite in altri Paesi**

*E' uscito «Il Gran Pescatore di Chiaravalle», ricco di informazioni utili, dai mercati alle tariffe postali, dalle notizie agricole alle feste dei santi, dalle sigle delle automobili alle curiosità più disparate e, naturalmente con le profezie per il 1967, pubbliche e private (oroscopi).*

*Nel settore pubblico, il 1967 sarà «l'anno della fiducia» perché contemporaneamente sia «l'anno della buona volontà». In ogni caso, il reddito italiano avrà un aumento dell'8%, la disoccupazione continuerà a decrescere, le tasse sui carburanti renderanno al governo oltre 1000 miliardi. Tuttavia non mancheranno scioperi massicci, il presidente (Moro) sarà costretto a «giocare la sua politica tenendo al suo tavolo ministri indesiderati», da e poi si guarderanno con cordiale diffidenza reciproca ma la più inquieta sarà la dc, manifestazioni monarchiche (di giovani), le donne porteranno i capelli corti per distinguersi dai capelloni, crollerà una galleria di una miniera insulare (senza vittime), cospicuo bottino di rapina in una casa da giuoco». Un torrente alpino travolge dieci case (senza vittime).*

*In Spagna, rivolta antifranchista soffocata nel sangue; gli americani lanceranno satelliti che cattureranno la luce del sole continuamente impedendoci quindi di «chiudere gli occhi anche di notte». Scosse telluriche nei Balcani e in Armenia, con vaghe ripercussioni nella nostra penisola. In un punto imprecisato del globo «crolla fulminato un anziano presidente in un ufficio delle imposte; un altro, in altra città, esce impazzito e spara sui passanti». Fara Diba salva la vita dello scià. Aria temporalesca nelle relazioni internazionali ma «almeno per quest'anno, non udremo il boato della bomba atomica».*

*Nel settore privato, per i nati in Capricorno (22 dic. 21 gennaio) «fidanzamenti e matrimoni non andranno certamente a buon fine, se tentati nei primi sei mesi»; Acquario (22 g. 19 f.): «Il cuore e i sensi avranno sempre il sopravvento sulla ragione»; Pesci (20 f. 20 m.): «Facilmente soggetti a malattie di origine nervosa» ma [illegible] ai nati nel 1885, 1885, 1901, 1904, 1925, 1947 e 1949; Ariete (21 m. 20 a.): niente d'interessante per loro, se non delusioni «perché tendono a scoraggiarsi». Toro (21 a. 21 m.): «nessuno commetta l'imprudenza di sentirsi troppo sicuro di sé»; Gemelli (22 maggio 21 giugno): «spiacevoli imprevisti» ma limitatamente ai nati 1901, 1904, 1925, 1926, 1946 e 1948; Cancro (22 g. 22 l.): probabilità di grandi ricchezze, anche improvvise «favorendo le relazioni sentimentali»; Leone (23 l. 23 a.): tutto bene, purché «il tono autoritario non li spinga a compiere atti di violenza»; Vergine (24 a. 23 s.): difficoltà varie per la «tendenza a battersi contro gli altri e anche contro il destino»; comunque il giorno migliore è il mercoledì; Bilancia (24 s. 23 o.): «le donne si adattano al compagno della loro esistenza, al quale chiedono di essere guidate», Scorpione (24 o. 22 n.): «prevale il merito della persona sulla fortuna», almeno durante il primo trimestre; Sagittario (23 n. 21 d.): anno fortunato, con vincita al giuoco, probabili eredità, affari proficui anche se durante l'estate tutti quanti soggiaceranno «a un senso di pigrizia» e se le donne «saranno troppo ingombranti per i loro mariti» però solo «talvolta».*

*Degni di attenzione in questo volumetto taluni proverbi antichi come: «L'ubriachezza non è colpa del vino ma dell'uomo», «E' difficile fermare a lungo un fiume con una staccio», «Quanto più uno è povero, tanti più diavoli incontra». Ma ce n'è uno sbagliato, ed è questo: «Chi va a letto con i cani, si leva con le pulci». Le pulci dei cani sono razziste; non frequentano assolutamente l'uomo.*

a. a.

**AFFITTASI** 2 camere cucina e servizi, zona S. Rita 34.000 volendo garage. Tel. 334-233.

**AFFITTASI** 5 camere cucinino doppi servizi, via Tirreno. Telef. 396-404.

**AFFITTO** locale uso magazzino laboratorio, mq. 200 Largo Orbassano 80 accesso carraio riscaldamento eventuale cella frigorifera. Telefonare 772-157. A114479

**ALLOGGI** quattro e tre camere lindo servizi nuovi affittansi zona residenziale Fiat Mirafiori. Telefonare 390-359. 2001

**ALLOGGIO** signorile due camere salone doppi servizi garage affittasi piccola. Telefonare 382-934.

**APPARTAMENTO** moderno (Crocetta), salone, sala, tricamere, tribagni, servizi, garage, parziale rilievo. Affitto. Telefonare 531-974.

**AUTOTRASLOCHI** abbiamo attrezzature specializzazione, autofurgoni piccoli grossi, D'Amore, tel. 324-470.

**AUTOTRASLOCHI** Daisale. Operai specializzati, lavori accurati, garanzia. Tel. 878-923, 393-334.

**AUTOTRASLOCHI** garanzia personale specializzato 5000 camera Torino dintorni. Tel. 329-835.

**AUTOTRASLOCHI** garanzia 5000 per camera, furgoni imbottiti. Telefonare 657-051, Mantello. A113831

**AUTOTRASLOCHI** Torino con garanzia. Assoluta concorrenza. Furgoni imbottiti. Tel. 535-452.

**AUTOTRASLOCHI** 5000 per camera garanzia furgoni imbottiti. Telefono 635-071. Quacenta.

**BORGO** Crimea affittasi alloggio signorile camere sei, cucina, salone, doppi servizi. Telefonare 822-258.

**CAMERA** servizi moderna, 10 km. centro, 12.000 affittasi. Tel. 996-938.

**LABORATORIO** c. Lombardia mq. 55 cortile mq. 65 fossa acqua luce forza. Tel. mattino 733-082.

**LOCALI** 230 mq. divisibili luminosi ex galleria d'arte interno cortile caratteristico adiacenze Solferino affittansi. Telefonare 381-042.

**MAGAZZINI** negozi autorimessa due rampe accesso da cento quattromila metri affittansi nuovi zona residenziale Fiat Mirafiori. Telefonare 396-359. 3201

**NEGOZIO** mq. 100 adatto laboratorio deposito affittasi 40.000 mensile zona Massaua. Tel. 794-351.

**PINO,** Strada Chieri 64, affittasi 2 camere salone doppi servizi giardino garage 55.000 mensili tutto compreso. Telefonare 538-379 ore pasti. 2001

**PINO** Torinese affittasi in villa nuova panoramica, alloggio composto di 1 salone, 2 camere, cucina, biservizi, garage, giardino. Telefonare 331-019 dalle 15 alle 20. A114018

**RIVOLI** villetta precollinare affittasi 4 camere servizi garage giardino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 63 — Torino». 2001

**SALONE** concedesi in uso Società Sportiva Amici presso bar barriera Nizza. Telefonare 631-248.

**SANPAOLO** affittasi locale industriale mq. 400, cortile, carraio indipendenti, altro mq. 110. Telefono 372-598. A115538

**34.000 A 57.000 MENSILI, RISCALDAMENTO E SPESE COMPRESE AFFITTASI CENTRO RESIDENZIALE MONCALIERI. ZONA ITALIA '61, APPARTAMENTI DA 2-3-4 CAMERE, TINELLO, CUCININO. TEL. 684-697, 316-428.**

**LOCALI PER VILLEGG. L. 200 per parola**

**COURMAYEUR** affittasi appartamento 6 letti nuova costruzione ascensore riscaldamento. Telefon. 853-227 ore pasti. A114274

**ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 200 p.p.**

**ALASSIO,** Hotel Adler, tel. 42-966, confortevolissimo, riscaldato, 2400 complessive, riduzioni prezzi oltre i dieci giorni. Apertura 15 dicembre.

**ALASSIO** pensione Astoria, telefono 40-455 cucina casalinga, prezzi miti, riapertura 15 dicembre.

**BORDIGHERA** Hotel Continentale, 2ª categoria, proprio giardino, parcheggio, ottimo soggiorno gradevole.

**CHIAVARI,** Albergo Europtours, telefono 28-603. Tutte camere con bagno (doccia), riscaldamento. Facilitazioni lunghi soggiorni. 27592

**SANREMO** prenotate soggiorno invernale Hotel Jolì Sile, Solaro 53, tel. 63-459: tranquillo, panoramico, giardino, parking, riscaldamento.



# ANNUNCI ECONOMICI

**COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.**

(Continua da pag. 4)

**PROPRIETARIO** vende alloggio signorile fronte istituto sociale salone, 4 camere, cucina, doppi servizi, ingresso. Volendo mutuo. Telefono 543-892. 2001

**RIVA** Trigoso vicino Sestri Levante vendesi appartamento panoramico in villa. 3 camere, soggiorno con terrazza, cucina tinello, 3 servizi, riscaldamento centrale autonomo, mq 163, L. 9.000.000 più mutuo di lire 4 milioni. Perassi, via Borfuro 9, Bergamo. 27592

**S. RITA** vendesi alloggio moderno due camere tinello, libero. Telefono 393-880. A113188

**SANREMO** affarone vendesi area fabbricabile mq. 1500, licenza edilizia, località semicentrale, strada carrozzabile. Scrivere: Birone, pubblicità 20 U Sanremo. 27570

**SEMINTERRATI** nuovi finiture a richiesta adatti uffici magazzini laboratori silenziosi zona Crocetta vendonsi. Tel. 599-370, 290-474 ore ufficio. 0870

**SERIA** impresa acquista terreno cambio camere in Torino. Scrivere «Pubblicità Stampa 6560 — Torino».

**SPOTORNO** vende in villa panoramica nuovo alloggio tre camere servizi terrazzo garage. R.750.000. Telefonare Torino 655-782. 0525

**SPOTORNO,** via Lajolo zona Olivetta, appartamentini prezzi convenienti. Geom. Bonfiglio, Coppino 7, Alba, oppure cantiere. 25513

**TERRENO** industriale progetto approvato mq. 15.000 frazionabili, periferia Torino, minuti cinque dalla Fiat Mirafiori, vendesi. Scrivere «Pubblicità Stampa 72 — Torino».

**TERRENO** per costruzione villa villetta con progetto e impresa costruzioni collina precollina Torino-Moncalieri, Pino, S. Mauro. 0582

**TERRENO** Torino semicentrale impresa acquisterebbe massimo 100 camere. Scrivere «Pubblicità Stampa 7100 — Torino». A115429

**TERRENO** per villetta attiguo centro Rivalta fornito tutti i servizi vendo. Tel. 655-782. 0525

**TERRENO** Piossasco lire 900 mq vendesi lotti per villetta. Tel. 673-384

**ULTIMO** appartamento signorile, nuova costruzione, 4 camere, cucina e servizi, corso Regina Margherita 256, vendesi convenientemente mutuo e facilitazioni di pagamento. Telefono 589-868. A115131

**VENDESI,** affittasi fronte via Borgaro ampi luminosi locali uso rappresentanze, magazzini mq. 1200, 1800, 3000. Telefonare 580-119 ore 13-14 e 20-21 feriali. A115181

**VENDESI** alloggio signorile 3 camere cucina doppi servizi cantina terrazza. Via Monti 25. A114485

**VENDESI** bar vicinanze corso Racconigi 1.000.000 causa trasferimento. Telefonare 389-417. 0488

**VENDESI O AFFITTASI LOCALE USO MAGAZZINO O INDUSTRIA SILENZIOSA MQ 750 PIU' NEGOZIO UFFICIO MQ 50, LIBERO FINE DICEMBRE, VIA BARDONECCHIA. TELEFONARE 854-180. 0309**

**VENDESI** zona Francia area fabbricabile mq. 325 con entrostante villetta ogni confort, cortile, garage, giardinetto 22.000.000. Telefonare ore pasti 769-458. 27571

**VENDO** locale mq 125 via Cagliari 12, Torino. Telef. ufficio 852-905, ore pasti 274-472. A115394

**VENDO** terreno 1750 con pregiato 300 mq. laboratorio alloggio 5 vani zona Veltrua. Telefonare 243-058.

**VENDO** villetta 7 camere due alloggi 1000 terreno grande garage uso laboratorio. Corso Francia Regina. Telefono 781-405.

**VILLA** in Settimo sei camere due bagni grande garage giardino 500 mq nuova costruzione vendesi 12 milioni 300.000 volendo mutuo e rateizzazioni. Telefonare 583-383.

**VILLA** lussuosa in villaggio Aurora (Rivalta Torinese) di nuova costruzione, 5 camere grande soggiorno doppi servizi autorimessa, seminterrato 240 mq giardino mq 1060 circa privato vende L. 27.000.000, volendo 40% contanti, differenza rateizzando. Telefonare 560-341.

**VILLETTA** mezza montagna, comodità seggiovia, posizione soleggiata, vendo. Telefonare 723-997.

**DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.**

**A.A.A. ARREDIAMO** alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-880, 538-530.

**ABBISOGNAMI** 1-2 camere tinello, vuoto o arredarsi. Telef. 517-803.

**AFFITTASI** stabilimento industriale minimo 2000 mq. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7064 — Torino».

**CERCASI** alloggio 2 camere tinello servizi via Bologna, piazza Sofia. Telefonare ore pasti 482-508.

**CERCASI** locale uso officina 150-280 mq. preferibile zona Aurora. Tel. 284-064. 1001

**CERCO** affittare box auto magazzinetto, Barriera Milano. Tel. 654-324.

**CERCO** camera cucina servizi terzo. Scrivere «Pubblicità Stampa 75 — Torino». 1001

**CERCO** in affitto tutto l'anno casetta con giardino entro raggio 25 km. Telefonare 584-133.

**CONIUGI** piemontesi referenziatissimi solvibili abbisogna alloggio signorile semicentrale. Tel. 779-538.

**PIED-à-terre** ammobiliato indipendente cercasi. Riservatezza, serietà. Telefonare 850-503. 0884

**PROFESSORESSA** cerca alloggetto ammobiliato al centro, camera, cucinino, servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1845 — Torino». Telefonare 237-655.

**OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.**

**A. ABBIAMO** alloggi 18.000 - 20.000 - 30.000 - 40.000, Sacchi 14. Telefono 538-539.

**A. IPPODROMO** vicinanze affittasi bellissimi alloggetti posteggio spese generali abbonati via Vernea 111, Nichelino. Tel. 697-407.

**A. REFERENZIATO,** ammobiliato, volendo vuoto, affittasi 1-4 camere, servizi, Re Umberto 28, telefono 539-594. 0389

**ABITAZIONE** studio luminosissimo signorile, sala quattro camere menage biservizi ingressi ascensori, settentrionale. Telefonare 854-216.

**AFFITTANSI, ELEGANTE CASA NUOVA, ZONA FRANCIA, GRANDI MAGAZZINI ARTICOLI NON COMMESTIBILI AUTO INDUSTRIA SILENZIOSA. TELEFON. 745-546.**

**AFFITTASI** alloggetto confortevole camera tinello servizi prossimi sposi. Telefonare 388-893.

**AFFITTASI** grandioso negozio, due vetrine, eventuale magazzino cortile e seminterrato. Telefonare 587-071. A113072

**AFFITTASI** due camerette, persone sole, ingresso balcone, mensili 10.000, via Arduino. Tel. 679-835.

**AFFITTASI** grande negozio nuovo 140 mq. libero subito adatto generi diversi; altro 65 mq. via S. Donato 58. 0932

**AFFITTASI** via Cirpallo 5 due locali mq. 53 cortina uso negozio, magazzino, deposito. Tel. 519-223 ore pasti. A112858

**AFFITTASI** locale adatto a magazzino, piccola industria. Tel. 325-040.

**AFFITTASI** locale uso ufficio via Vellaggio n. 22 libero subito. Telefonare al 599-831. A114361

**AFFITTASI** locali mq. 160 adatti deposito con facile carico scarico. Via Calandra 18. Telef. 580-432.

**AFFITTASI** locali uso negozio ufficio deposito zona Vanchiglia. Telefono 870-267. 2001

**AFFITTASI** negozio retro via Asuncion 8. Telefonare 383-753.

**AFFITTASI** una camera presso piazza Bengasi. Telefonare 680-565.

**AFFITTASI,** via Nizza 342/2 due camere, cucina, servizi; una camera cucina servizi. Telefonare 392-517.

**AFFITTASI** via Santa Teresa, nuovo palazzo signorile, locali impianti adatti uffici 1°, 2°, 3° piano, unità frazionabili da mq. 80 a 450 per piano. Telefonare 484-132.

**LOGANO** - Hotel Moderno - Telefono 69-042, II categoria, riscaldatissimo, posizione tranquilla.

**RIVIERA** Ligure Chiavari Albergo Castagnola Westermann. Magnifica posizione soleggiata tranquilla ideale per soggiorno riposo e convalescenza, cucina curata, diete, locali ben riscaldati. Prezzi modici. Telefono 27-119, Tel. Milano 468-648.

**LEZ. TRADUZ. PREST. L. 200 per parola**

**DIPLOMATA** tedesco Goethe Institut Germania lezioni private traduzioni. Tel. 345-910.

**LEZIONI** individuali italiano latino greco matematica francese. Telefonare 368-543. A114466

**SPAGNOLO** madrelingua impartisce lezioni, conversazione, traduzioni, anche domicilio. Telefonare 582-983.

**TRADUTTRICE** tedesco e inglese cerca lavoro a domicilio. Telefonare ore pasti 853-859

**CAMERE MOBIL. PENS. L. 200 per parola**

**AFFITTASI** a distintissima 1 camera mobiliata, servizi in elegante appartamento. Telefono 744-891.

**AFFITTASI,** ammobiliata, solo donna, unico inquilino, Santa Rita. Telefonare 369-088. 2001

**AMMOBILIATA** c. Matteotti affittasi solo donne volendo pensione. Telef. 347-178. A115480

**PENSIONE** Canlalo, via C. Alberto 36, completamente rinnovata offre pensione completa studenti impiegati. A113838

**DOMANDE IMPIEGO L. 90 per parola**

**A. COLTA** dinamica signorina conoscenza inglese francese spagnolo impiegherebbesi ovunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7097 — Torino». A113415

**A. PROGRAMMATORE** produzione esperto contabilità industriale analisi costi esperienza pluriennale ottime referenze offresi seria azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1689 — Torino». A115295

**A. RAGIONIERA** conoscenza francese inglese stenografia dattilografia primo impiego offresi. Tel. 981-494.

**A. VENTUNENNE** esperienza quinquennale lavori ufficio paghe contributi, offresi. Telefonare 959-610.

**AIUTO** contabile stenodattilografa 19enne, offresi 1° impiego. Telefonare 261-340. A115344

**A. SPEDIZIONI** esperto magazzino contabilità relative doti organizzative e comando ottime referenze offresi seria azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1689 — Torino».

**ALBERGATORE** trentenne esperienza, conoscenza lingue offresi per direzione albergo. Scrivere: Pubblimen Casella 39, Pavia. 27593

**ASSICURAZIONI** esperto tutti rami tecnico medicina accetterebbe impiego od incarico speciale con portafoglio, stipendio fisso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7091 — Torino».

**ASSISTENTE** sociale lunga esperienza grande azienda offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7078 — Torino».

**CAPO** squadra serio dinamico esperienza pluriennale officine pratico elettrici frese montaggio cicli lavorazione offresi media industria scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7123 — Torino».

**CAPO** squadra servizio assistenza tecnica grande casa automobilistica, libero subito offresi. Telef. 874-707.

**CAPOCONTABILE** ragioniere 30enne, attualmente occupato presso importante industria con mansioni dirigenziali offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7016 — Torino». A114365

**COMMESSA** abbigliamento confezioni offresi. Tel. 682-168 ore ufficio.

**COMMESSA** conoscenza articoli regalo e altri generi offresi. Telefonare 753-029. A115304

**CONSULENTE** tecnico espertissimo lavorazioni meccaniche programmazioni, cicli, studio attrezzature, stampi lamiera, trattamenti materiali offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7068 — Torino».

**CORRISPONDENTE** espertissimo pratica pluriennale, ottima conoscenza tedesco inglese offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1897 — Torino». A115322

**CORRISPONDENTE** francese inglese pratica ufficio offresi anche impiego mezza giornata. Telefonare 234-297 pomeriggio dalle 16 alle 20.

**DATTILOGRAFA** computista impiegherebbesi mezza giornata. Telefonare 270-906. A115307

**DATTILOGRAFA** 17enne impiegherebbesi. Telef. 672-529.

**DICIANNOVENNE** bella presenza stenodattilo primo impiego, miti pretese offresi. Telefonare 278-624.

**DICIANNOVENNE** offresi commessa oppure cassiera escluso Torino. Scrivere: Gennaro Graziella, Verrua - Savoia. Monticelli (Torino). 1001

**DICIANNOVENNE** dattilografa computometrista paghe e contributi, perforatrice meccanografica offresi 1° impiego. Telefonare 286-320.

**DICIANNOVENNE** offresi impiego lavori d'ufficio. Telefonare 277-612.

**DICIANNOVENNE** perito nucleare offresi qualsiasi occupazione anche mezza giornata. Tel. 545-102 ore 15-18.

**DICIANNOVENNE** stenodattilografa paghe contributi offresi 1° impiego. Telefonare 208-681.

**DICIANNOVENNE** 2° impiego, pratica lavori ufficio offresi presso seria ditta. Telefonare ore pasti 665-203.

**DICIOTTENNE,** dattilografa, pratica autoscuola e ufficio patente libera subito. Telefonare 735-755.

**DICIOTTENNE** diplomato amministrazione alberghiera, conoscenza lingue, qualsiasi impiego. Tel. 230-829.

**DICIOTTENNE** perforatrice meccanografica su macchine IBM, offresi. Tel. 370-445. A115464

**DICIOTTENNE** pratica magazzino e lavori ufficio offresi. Telef. 83-931.

**DICIOTTENNE** stenodattilografa nozioni francese inglese 2° impiego offresi. Telefonare 778-552.

**DIPLOMATO** ottime referenze offresi per impiego in ufficio. Escluso rappresentanze, assicurazioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7088 — Torino».

**DIPLOMATO** ventennale esperienza direzione officina meccaniche, organizzazione, programmazione impiegherebbesi anche incarichi saltuari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1873 — Torino». A115049

**DIPLOMATO** 21enne offresi subito 1° impiego. Telefonare 274-881.

**ELEMENTO,** esperienza trentennale ufficio, pratico archivio, contabilità, spedizione corrispondenza, dattilografo, esperto grafici statistica, cerca occupazione. Telef. 875-018.

**FOTOLITOGRAFO** disegnatore conoscenza lingua francese 23enne militesente offresi. Telefonare 223-378.

**GEOMETRA** 22enne militesente patentato 1° impiego, occuperebbesi. Telefonare 671-914.

**GIOVANE** ufficiale in congedo capace relazioni pubbliche impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7141 — Torino». A115114

**GIOVANE** signora offresi per studio medico. Telefonare 883-727.

**GIOVANE** ragioniere buona preparazione libera subito offresi impiego. Telefonare 542-936.

**GIOVANE** 22enne licenza media conoscenza francese inglese pratica lavori ufficio offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1890 — Torino».

**IMPIEGATA** pratica contabilità, ogni altro lavoro ufficio offresi. Telefonare 363-612. A115218

**IMPIEGATA** trentacinquenne nubile, anche centralinista, paghe contributi, libera subito, offresi. Telefonare 290-575. A115493

**IMPIEGATO** esperto import export contabilità macchine contabili scopo miglioramento impiegherebbesi. Telefonare 553-337. A115283

**IMPIEGATO** tecnico amministrativo capo reparto offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1678 — Torino».

**INSEGNANTE** offresi per lezioni a dopo scuola presso istituto privato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7089 — Torino». A115377

**LAUREATA** farmacia esperienza già assistente Università offresi. Telefono 652-460. A115491

**MAGAZZINIERE** capo ottimo contabile lunga esperienza organizzare dirigere magazzino trasporti spedizioni ramo tessile plastiche ortofrutta doti comando paghe contributi scopo migliorare offresi piccola media industria disposto eventualmente trasferirsi auto propria. Referenze controllabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2016 — Torino». A115832

**OFFRESI** bambinaia istitutrice diplomata piemontese; libera dalle 8 alle 18. Telefonare 744-348.

**PENSIONATO** ex impiegato ufficiale congedo istruito pratico capace occuperebbesi preferibilmente pomeriggio. Tutti lavori ufficio compreso macchine. Qualsiasi mansione fiducia. Eventuale forte cauzione. Pretese modeste. Telefonare 513-497.

**PERFETTA** contabile esperienza decennale offresi. Telefonare 234-717.

**PERITO** chimico libero ore pomeriggio e sabato disponibile offresi anche altre occupazioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2021 — Torino».

**RAGIONIERA** contabile primo impiego occuperebbesi. Telef. 372-377.

(Continua a pag. 8)

# I SEGRETI DEI SAVOIA

## La dama di voluttà

### UN ROMANZO DI ALESSANDRO DUMAS

(20) Mentre il duca cercava di tenere a bada Luigi XIV con diplomatiche parole di amicizia, le trattative con la Lega proseguivano a ritmo febbrile. I corrieri andavano e venivano in continuazione; due di essi furono intercettati. Portavano messaggi di lieve importanza, ma bastò questo per ridestare i sospetti sempre vivi del re di Francia. Noi non eravamo ancora pronti a gettare la maschera, e non sapevamo più come guadagnare tempo, finché tutte le difficoltà fossero superate.

Una sera, mentre si svolgeva una riunione a casa mia, presenti il duca, il principe di Carignano ed alcuni amici fidati di Sua Altezza, la porta si aprì all'improvviso e vedemmo entrare un uomo che calzava un paio di stivaloni, avvolto in un ampio mantello, e coperto di fango fino ai capelli. Il duca di Savoia, il quale non sopportava che qualcuno mi mancasse di rispetto, si alzò con aria di sdegno e domandò chi fosse quell'insolente che osava presentarsi davanti a me in simili condizioni.

— Sono io, Altezza! — rispose una voce che riconoscemmo all'istante — Non mi sono cambiato d'abito, è vero, e presento le mie scuse a voi e a madama, ma ho pensato che non per questo mi avreste accolto meno bene, soprattutto tenendo conto delle circostanze che mi portano a voi.

### Notizie da Vienna

Era il principe Eugenio. Arrivava da Vienna, senza un'ora di riposo. Nell'ultimo tratto, non riuscendo a moderare la propria impazienza, aveva lasciato la carrozza e preso un cavallo per fare più in fretta, nella speranza di trovarci tutti riuniti.

— Porto grandi notizie — disse rivolto al duca — posso parlare in presenza di tutti, o preferite che vi segua in una stanza dove nessuno ci ascolti?

— Caro cugino, Iddio mi guardi dal paragonarmi a Carlomagno; tuttavia ho anch'io la mia tavola rotonda e i miei prodi cavalieri, senza i quali non farei nulla, e a cui nulla posso nascondere. Parlate dunque liberamente.

— E' quanto mi aspettavo da voi, mio valoroso cugino. Sono pronto a ubbidirvi, a condizione che la bella contessa mi faccia servire qualcosa di più sostanzioso delle bazzecole che vedo sulla tavola. Muoio di fame, posso mangiare e intanto raccontarvi tutto; sono un uomo che riesce a fare più cose alla volta.

Mi affrettai a soddisfarlo. Appena i camerieri si furono ritirati, il principe Eugenio si rivolse al duca che non riusciva a nascondere la sua impazienza, e gli domandò:

— Altezza, è vero che avete inviato tre reggimenti al re di Francia?

— E' vero.

— Siete disposto a sguarnire le vostre città ed ad offrirgli il resto del vostro esercito?

— Non credo proprio.

— Acconsentireste a consegnargli le fortezze di Torino e di Verrua come garanzia della neutralità o dell'alleanza che gli avete giurato?

— Ah! no!

— Ebbene, aspettatevi allora di vedere il maresciallo di Catinat uscire da Casale per venire a prendersi, con un buon corpo d'armata, ciò che gli avrete rifiutato. Con la differenza che non vi restituiranno più nulla, ed i vostri castelli, invece di pegni, diventeranno conquiste.

— Ne siete certo?

— Sono partito da Vienna apposta per avvisarvi. Il re di Francia è servito a meraviglia, ma l'imperatore lo è ancora meglio, poiché, non avendo la presunzione di credersi potente come il sole, si degna di pagare le informazioni e i piccoli servizi.

— E quando succederà tutto questo?

— Domani... forse questa sera... mi stupisce che non sia già accaduto qualche cosa.

— Ebbene, cugino, tutto è perduto fuorché l'onore. Perché giuro davanti a Dio che mi difenderò fino all'ultimo.

— Ne ero sicuro.

### La grande alleanza

— Però non sono ancora del tutto pronto, aspetto...

— Voi aspettate ciò che io vi porto, signore. Non mi trasformo io stesso in corriere per cose di poca importanza. La vostra lega con il re di Spagna è conclusa ormai da tre giorni. Ecco in duplice copia il trattato spedito da Vienna a Madrid; ecco quello dell'imperatore; ed ecco le promesse dell'Inghilterra e dell'Olanda; non appena vi sarete dichiarato per l'alleanza, essi firmeranno le copie in loro possesso.

— Ma, signor mio, il re di Francia sta alle porte della mia casa, mentre la Spagna e l'Impero sono ben lontani da me; giungerà in tempo il loro aiuto?

— Uomo di poca fede! aspettate di sentire il resto. Il governatore del Milanese ha già ricevuto l'ordine di portarvi seimila cavalieri e ottomila fanti. La quadruplice alleanza vi assicura inoltre un sussidio di trentamila scudi al mese per assoldare truppe; infine il vostro servitore e cugino è designato per comandare questa piccola armata, sempre che voi non vi opponiate.

— Dio sia benedetto! Tutto va a meraviglia; tuttavia non posso abbandonare i miei bravi soldati neppure a voi, cugino mio; non posso restare inoperoso mentre tanti amici si incaricano di difendermi.

— Voi, signore, occuperete un posto degno del capo di Casa Savoia e dei vostri altissimi meriti. Voi siete generalissimo delle truppe alleate; ecco il brevetto che Sua Maestà l'imperatore mi ha incaricato di consegnarvi in suo nome.

Le parole del principe furono come un colpo di bacchetta magica. Tutte queste cose si tramavano da tempo, e speravamo di vederle realizzate; ma che giungessero così, tutte in una volta, proprio nel momento di maggior bisogno, aveva del miracoloso. I volti dei presenti si illuminarono di gioia, i convitati balzarono in piedi, levando alti i bicchieri, e gridarono ad una voce:

— Evviva il duca di Savoia!

Vittorio Amedeo fece cenno di tacere.

### ... Piani di battaglia ...

— Signori miei, non lasciatevi trasportare dall'entusiasmo; ricordatevi che qui non siamo soli e che tutto ciò deve restare segreto. Ho ancora bisogno di trattare. Aspettiamo dunque Catinat; lui ed io ci conosciamo già, e sappiamo batterci anche sul campo della diplomazia. Ma adesso, caro cugino, spiegatemi un po' come mai vi siete incaricato di questa missione, e perché il mio inviato a Vienna non mi ha avvertito di nulla.

— E dove diavolo avrebbe trovato il tempo? Sono passati appena pochi giorni da quando si è venuti a conoscenza dei piani del re di Francia e si son prese le decisioni che vi ho appena comunicato. Eravamo incerti del vostro assenso; io ho impegnato per voi la mia parola, ora vi chiedo di onorarla.

— Grazie, cugino mio, vi siete comportato benissimo.

— E spero di continuare a farlo. Io non sono che un cadetto della vostra illustre stirpe, un cadetto scacciato dal gran re e giudicato incapace di servirlo; ma giuro di fronte al cielo che o perderò questo nome al quale tengo più della vita, oppure lo porterò così in alto da costringere il mondo intero a considerare i cadetti di Savoia come i primogeniti delle altre casate.

Come tutti sanno, il principe Eugenio ha tenuto fede alla sua parola coprendosi di gloria sui campi di battaglia.

Passammo il resto della notte a discorrere e a preparare i piani di attacco e di difesa. Io assistetti a tutto; non volli lasciare il duca un solo momento.

(continua)

Traduzione di Piero Gasco

Le parole del principe furono come un colpo di bacchetta magica. I volti dei presenti si illuminarono di gioia: i convitati balzarono in piedi, levando alti i bicchieri, e gridarono: « Evviva il duca di Savoia! »

---

IL DIVORZIO (TRA I DUE URLATORI) PUÒ ATTENDERE

# Vartan: «Torno a vivere con mio marito Johnny»

**Dopo molti litigi e il tentato suicidio di Hallyday i coniugi yé-yé si sono riconciliati per amore del figlio David - Una trovata pubblicitaria?**

Nostro servizio particolare

Parigi, venerdì sera.

*L'opinione pubblica francese ha accolto con scetticismo la notizia che il cantante Johnny Hallyday e la moglie Sylvie Vartan hanno rinunciato al divorzio per amore del loro figlioletto David di tre anni e mezzo. Secondo parecchie persone, gli espedienti pubblicitari hanno un limite che la decenza non dovrebbe permettere di superare.*

*L'annuncio che i due idoli della gioventù francese avevano deciso di riconciliarsi era giunto ieri sera a Parigi da Amburgo. Sylvie aveva telefonato a Johnny a Roanne, una cittadina della Loira dove si esibiva in teatro e gli aveva rivelato l'intenzione di tornare a vivere con lui. Poi la giovane era andata alla ricerca dei giornalisti affermando che aveva agito in quel modo per il bene del figlio. Hallyday, da parte sua, aveva dichiarato:* « Sono felice. Il giudice che doveva pronunciare il divorzio può mettere gli incartamenti agli atti. Facciamo questo per nostro figlio, ma anche per la nostra felicità ».

*La vicenda dei due giovani ebbe inizio quando erano sconosciuti e si consolidò quando Johnny diventò un idolo e Sylvie una diretta della canzone. Si sposarono il 12 aprile 1965. Lui aveva 22 anni, lei 21. Il piccolo David nacque il 14 agosto di quest'anno. Ma l'unione si rivelò ben presto infelice. Johnny continuava a vivere come se fosse scapolo e trascurava la giovane moglie.*

*Sylvie pazientò a lungo, sperando che la nascita del figlio avrebbe reso più salda e serena la loro unione. Si illudeva e, a settembre tornò con i genitori. Fu avvertito il marito che avrebbe chiesto il divorzio. Hallyday prima si mostrò indifferente, ma quando seppe che la moglie faceva sul serio, tentò d'uccidersi con i barbiturici e si tagliò le vene dei polsi, durante una festa in casa di amici. Fu salvato e Sylvia accorse al suo capezzale.*

*Benché sconvolta, la giovane rifiutò la riconciliazione e i due, un mese fa, avviarono le pratiche per il divorzio. In attesa della sentenza il giudice affidò il piccolo David alla madre, obbligando Hallyday a versarle per il suo mantenimento un assegno mensile di 5000 franchi (650 mila lire). Quindici giorni dopo, Sylvie andò a trovare Johnny nella cittadina di Vendôme dove cantava, e trascorse la notte con lui. Allora i due dissero: «Non ci riconcilieremo ma ci vogliamo sempre bene».*

p. c.

Con un bacio Sylvie Vartan e Hallyday si sono rappacificati in pubblico. (Tel. da Parigi)

---

# Modesty Blaise nel «Supertraditore»

RIASSUNTO — Il conte Schuyler tiene prigioniero nel castello di Sorgen sir Tarrant, capo del servizio segreto britannico, in attesa di metterlo all'asta fra gli inviati di alcuni governi. Modesty riesce ad entrare nel castello; con l'aiuto di Willie abbatte le guardie e libera sir Tarrant. Il conte Schuyler fa scattare l'allarme e si getta con i suoi mastini alle calcagna dei tre fuggiaschi, che sono costretti a dividersi.



Copyright « London Express », « New Blitz » e « Stampa Sera »

# SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

## CONCERTI

# MAHLER stasera all'Auditorium

**La «Nona sinfonia» sarà diretta da Wolfgang Sawallisch**

Uno dei più apprezzati direttori della nuova generazione, Wolfgang Sawallisch (Monaco, 1923), presenta questa sera all'Auditorium la «Nona sinfonia» di Gustav Mahler (1860-1911), l'ultima da lui completata (nel 1909) ed eseguita postuma nel 1912, sotto la direzione di Bruno Walter.

Sono note l'altissima idealità e l'eccezionale sensibilità interpretativa che fecero del musicista boemo uno dei più grandi direttori d'orchestra della sua epoca; ma queste qualità non trovarono adeguata rispondenza nella fantasia creativa, che avrebbe dovuto sostenerlo nella sua più costante e viva aspirazione: quella di compositore. E questa fu l'intima tragedia del tormentato Mahler. Se pregevoli risultati egli conseguì nella liederistica, nelle sinfonie invece la scarsa originalità, l'incertezza di idee e lo squilibrio stilistico ne compromisero la consistenza espressiva.

La «Nona sinfonia» seguì immediatamente l'«Ottava» (detta «dei mille», perché alla sua esecuzione parteciparono circa mille strumentisti e cantanti); e la complessità della scrittura contrappuntistica, nel suo libero procedere, determina talvolta contrasti tonali tali, che fanno ora considerare Mahler uno dei precursori del moderno dissolvimento armonico. Formalmente i due tempi lenti sono all'inizio e alla fine della «Sinfonia», mentre i due tempi mossi occupano una posizione centrale. Nell'«Andante comodo», su vaghe sonorità d'arpa, un corno espone (in suoni chiusi) un inciso misterioso, che contribuisce a costituire il primo gruppo tematico. Il secondo tempo è un Ländler, con tratti parodistici, ma inframmezzato da un canto sereno e sognante. Il terzo tempo è un «Rondò - Burlesca», pervaso da un humor aspro e corrosivo. L'«Adagio» ultimo — che costituisce la parte migliore — reca infine un senso di liberazione e di distacco dai mali della vita.

l. c.

---

# Divi in festa a Parigi per i «bimbi del mondo»

**Alla manifestazione organizzata dall'Onu partecipa anche Danny Kaye - Claudia Cardinale e De Sica tra i premiati**

Claudia Cardinale, felice, mostra il premio ricevuto stanotte a Parigi

Parigi, venerdì sera.

*Alla «Notte del cinema» che si è conclusa stamani poco prima dell'alba al Théâtre Marigny, dove sono stati attribuiti i «trionfi» ai migliori attori, registi, cantanti e coreografi dell'anno, (tra i premiati figurano Claudia Cardinale e Vittorio De Sica) segue stasera al teatro Alhambra la serata di gala a beneficio dell'infanzia infelice, con la partecipazione di artisti giunti dal mondo intero per dare benevolmente il loro concorso alla festa di un'organizzazione controllata dalle Nazioni Unite.*

*L'attore americano Danny Kaye presiederà insieme a Maurice Chevalier la manifestazione del «Fondo dell'Onu per l'infanzia», ed hanno annunciato la loro partecipazione molti attori tra cui Marlon Brando, Leslie Caron, Geraldine Chaplin (che vedremo coi capelli corti perché è stata costretta a tagliarli, con rimpianto, a causa delle esigenze di un film), Juliette Gréco, Louis Jourdan, Shirley MacLaine, Raquel Welch e il corpo di balletto dell'Opéra di Parigi. I posti costano da 6500 a 30.000 lire e sono stati già tutti venduti. Lo spettacolo sarà ritrasmesso in eurovisione ed intervisione, cosicché potrà essere visto dai telespettatori di tutti i paesi del nostro continente, compresi quelli dell'est.*

l. m.

---



---

# Dove andiamo stasera

## TEATRI

● CARIGNANO — *Ore 21,15: «Se questo è un uomo», il dramma tratto dal diario di Primo Levi su Auschwitz a cura dello stesso autore e di P. A. Marché. Allestimento: Teatro Stabile di Torino, regia De Bosio; 35 attori.*

● NUOVO — *Alle 21,10: «Il giardino dei ciliegi», di Anton Cecov, edit. Stabile di Roma, con Rina Morelli e P. Stoppa.*

● CIRCO DI BERLINO (Piazza d'Armi) — *Ore 16 e 21: con 46 attrazioni.*

● UNIONE CULTURALE — *Ore 21,30: spettacolo d'avanguardia presentato da «Studio T. O.» con testi di Rebelais, Brecht, Calvino, Parise.*

Adriana Asti (vista da Chicco) in «Ti ho sposato per allegria»

● GOBETTI — *Ore 21,10 «Ti ho sposato per allegria»: prima d'una breve serie di repliche della commedia di Natalia Ginzburg.*

● RIDOTTO DEL ROMANO — *Ore 21 «La Brofferiana»: ripresa dello spettacolo presentato dal Teatro delle 10 a cura di Franco Antonicelli.*

● ALFIERI — *Ore 21,30 «Canzoni e tradizioni»: solo stasera replica del noto spettacolo.*

## CINEMA

### Drammatici

● ALLE DIECI DI UNA SERA D'ESTATE (in prima oggi al Romano): da un romanzo di Marguerite Duras, un technicolor di Jules Dassin, il regista di «Rififi» e «Topkapi». Sua moglie, Melina Mercouri, è la protagonista nel ruolo di una donna al centro di una crisi coniugale che lei stessa intende portare al limite estremo, e nella quale il marito, al tempo stesso, è geloso della moglie e attirato sensualmente da un'altra donna. Un delitto è stato commesso nel paesino iberico dove l'azione si svolge; le indagini poliziesche interferiscono nel dramma sopra accennato di moglie, marito e amante. Questi ultimi sono impersonati da Peter Finch e Romy Schneider.

● LA CALDA PREDA (Lux): tresca fra matrigna e figliastro in una moderna versione a colori di «La curée» di Zola, con Jane Fonda.

### A episodi

● LE FATE (in prima oggi al Vittoria): 4 episodi sentimentali e piccanti, ciascuno con intenti diversi. Raquel Welch è la borghese «Fata Elena», con Jean Sorel e Pia Lindström; Claudia Cardinale la singolare e malandrina «Fata Armenia» che irretisce Gastone Moschin; Capucine è la ricchissima e corteggiata «Fata Marta» frivola seduttrice d'un cameriere (Alberto Sordi); Monica Vitti la provocante e fantasiosa «Fata Sabina», con E. M. Salerno, R. Giovampietro. I registi sono rispettivamente Bolognini, Monicelli, Pietrangeli, Salce. In eastmancolor.

### Fantascienza

● FAHRENHEIT 451 (Cristallo): intelligente film in ottimi colori su un'avveniristica «rivoluzione culturale» che abolisce i libri. Regista Truffaut; con Julie Christie, O. Werner.

● UN MILIONE DI ANNI FA (Nazionale): uomo delle caverne si allea a ragazza più progredita di lui per vincere le insidie della natura. Scope a colori, con Raquel Welch.

### Western

● SUGAR COLT (Ideal): pistolero detective scopre dov'è scomparso un battaglione nordista. Scope a colori.

### Disegni animati

● TOM E JERRY per qualche formaggino in più (Astor): dieci storielle di Hanna e Barbera coi celebri animali. Tech.

### Colossi

● LA BIBBIA (Reposi): i primi 22 capitoli del Genesi in un technicolor di tre ore.

### Commedie

● ALFIE (Doria): Casanova londinese, che ama le donne e non le sposa, finisce vittima della propria bancarotta sentimentale. Inglese, a colori.

● LE PIACEVOLI NOTTI (Ambrosio): tre belle cinquecentesche e boccaccesche.

---

Il film di Jewison — PRIME VISIONI

# I russi insabbiati sulla costa americana

**ARRIVANO I RUSSI**, di Norman Jewison, con Carl Reiner, Eva Marie Saint, Alan Arkin, Brian Keith. Americano, panavision. Genere: satirico. (Cinema: Ambrosio).

*Questi russi arrivano a cavallo d'un loro sommergibile andatosi a insabbiare sulla costa di un'isoletta degli Stati Uniti frequentata da villeggianti; e sono, s'intende, russi satirici, come satirici gli americani che li scambiano per invasori, e gli uni e gli altri del genere più bonario, talché conclusa la girandola degli equivoci bellici, si lasceranno da buoni amici, stringendo anche un nodo d'amore fra un giovane marinaio e una graziosa isolana.*

*Ma quella girandola è frenetica (anche troppo) e lo sceneggiatore Rose si è divertito a farci passare un'amena tipologia di russi e americani al quadrato, coi rispettivi tic nazionalistici e un'uguale paura gli uni per gli altri. Lo spettacolo, sebbene un po' troppo riempito di casi e vociferante, è indovinato in parecchie notazioni e frecciate satiriche, e dispone di un ottimo gruppo di interpreti che come Arkin, la Saint e Keith rendono felicemente lo spirito del lavoro, ispirato al romanzo «The off Islanders» di Nathaniel Benchley.*

l. p.

## UN WESTERN ALL'ITALIANA

**SUGAR COLT**, di Franco Giraldi, con Hunt Powers, Soledad Miranda, Jeanne Oak. Western italo-spagnolo, scope a colori (cinema: Ideal).

*Buon attore questo Hunt Powers, provenga o no dall'Actors Studio, e con una maschera forte nella quale il ricordo di Clark Gable giovane si mescola a quello, accentuato dal truccatore verso la fine del film, di Sean Connery. Accentuazione pertinente: nel tipo di Sugar Colt, il protagonista, c'è qualcosa di un James Bond del West ottocentesco, scampato alla guerra di secessione. Vediamo all'inizio il giovanotto, ex «informatore dell'esercito», titolare di un'«accademia» che addestra le donne alle armi e consente all'istruttore Sugar galanterie piacevoli. Ma ecco che da maestro in spari e seduzione il tipo deve trasformarsi in 007 avanti lettera, camuffarsi da mediconzolo della prateria per appurare, sotto mentite spoglie, che fine han fatto certi soldati nordisti da tempo irreperibili. Poveracci: sono prigionieri d'un ras locale, fellone d'irreprensibile aspetto che vuol cavar soldi dalle sue vittime. Sugar va, l'audace, nella tana del cialtrone; qui vede e vince, sgominando gli sgherri di lui e mandandolo a farsi giustiziare dall'amante piantata.*

*C'è qualche variante nei codificati schemi del western europeo: la sceneggiatura l'hanno scritta in cinque, in così tanti alcune trovatine le hanno inventate e il regista è stato bravo a svilupparle.*

s. v.

---

# ECHI DI CRONACA



---

*«Come è stato precedentemente annunciato l'intero incasso delle sale cinematografiche per la giornata di giovedì 24 novembre è stato devoluto a favore degli alluvionati.*

*«L'A.N.I.C.A. Associazione Nazionale Industrie Cinematografiche e l'A.G.I.S. Associazione Generale Italiana dello Spettacolo, promotrici dell'iniziativa, liete dei buoni risultati ottenuti, ringraziano i produttori e distributori di films, gli esercenti cinema, e tutti coloro che, aderendo all'invito, hanno posto a disposizione la loro quota del globale introito dei cinematografi».*

CINQUANTENARIO DELLE INDUSTRIE ZANUSSI 1916 1966

REX

## un "omaggio" che vale..... miliardi

Siamo contrari alla politica degli omaggi: riteniamo che un prodotto debba essere scelto soprattutto per ciò che vale.
Ciò nonostante, anche noi della REX diamo qualcosa in omaggio a chi acquista un nostro prodotto. E questo "qualcosa" vale miliardi, perché è la nostra industria, tutta intera, con i suoi servizi. Una grande industria, che si mette praticamente a vostra disposizione solo per il fatto che avete acquistato un suo prodotto.
Gli studi, le prove, la progettazione, i collaudi, prima dell'acquisto. La consulenza, i pezzi di ricambio originali e tutta l'organizzazione di assistenza, dopo. Tutto ciò è il nostro "omaggio". Un omaggio che vi garantisce che anche il più piccolo particolare di un nostro prodotto è solido, funzionale, curato, ma che se proprio dovesse guastarsi, siamo in grado di cambiarvelo: sollecitamente, ovunque vi troviate ed anche anni ed anni dopo l'acquisto.

**QUESTO, E' LA REX.** Una grande industria, che considera i propri prodotti parte di sé, senza riserve, e che ritiene suo dovere curarne al massimo la qualità, ma anche assicurarne nel tempo l'efficienza.
Un'azienda dinamica, moderna, organizzata, capace di far fronte ad ogni vostra esigenza. Perché ovunque c'è un prodotto REX, lì c'è idealmente tutta la REX.

- ☐ La REX produce: lavatrici, televisori, frigoriferi, cucine • apparecchi e impianti per alberghi, convivenze, pubblici esercizi e lavanderie automatiche.
- ☐ I prezzi REX sono tra i migliori in Europa.
- ☐ La REX lavora per un prodotto migliore e per una pubblicità leale nei confronti del pubblico.

**REX una garanzia che vale**

# La Lollo poserebbe nuda per il pittore di Brigitte Bardot

Gina Lollobrigida danza con [illegible] ospite ai festeggiamenti messicani del cinema. (Tel.)

*Acapulco, venerdì sera.*

*La notizia diffusasi stamane al Festival del Cinema di Acapulco, secondo la quale Gina Lollobrigida avrebbe acconsentito a posare [illegible] il petto nudo per il pittore messicano Juan Blanco, ha destato vivaci com[illegible] tra i delegati europei. L'attrice non ha confermato, nè smentito le voci. Blanco ritrasse già Brigitte Bardot nello stesso atteggiamento ai tempi in cui la diva girava «Viva Maria». Altro incidente alla rassegna: la delegazione italiana ha boicottato la programmazione del film francese «Il était une fois un bon», uscendo dalla sala. Si è trattato di una «rappresaglia» in risposta all'analogo gesto dei francesi nei confronti del film di Pontecorvo «La battaglia di Algeri».*

ANTICIPAZIONI SULLA MASSIMA RASSEGNA ITALIANA

# L'onda verde della canzone arriva al festival di Sanremo

**E' la corrente dei cantanti della protesta - [illegible] e dove [illegible] i complessi [illegible] - [illegible] (forse) sì, Celentano (forse) no - Siamo fermi [illegible] "shake"**

Nostro servizio particolare

*Milano, venerdì sera.*

*Siamo fermi allo shake, il ritmo esagitato che piace ai giovani. E' ancora la magica parolina beat ad elettrizzare [illegible] coppie nelle [illegible] e nei «dancings» [illegible] raffinati, eppure in testa alle preferenze del pubblico resiste [illegible] vecchia, cara voce melodica [illegible] intona un motivo romantico: Frank Sinatra [illegible] Strangers in the [illegible].*

*Il pubblico è stanco degli urlatori? Sarebbe azzardato affermarlo, anche se la musica leggera oggi ristagna. Non si prevedono infatti, al[illegible] per il momento, [illegible] innovatrici. Toccherà al prossimo Festival [illegible] Sanremo il compito di fare [illegible] punto. Il termine per [illegible] presentazione delle canzoni è stato prorogato al 28 novembre. Dopo tale data, l'organizzatore Gianni Ravera dovrà trovare soluzioni adatte per rendere accettabile a tutti la massima rassegna italiana.*

*Al Festival, è certo, saranno rappresentate le varie tendenze canore: dai divi intramontabili della «vecchia guardia», ai frenetici urlatori della «linea gialla» (la nuova frontiera musicale dei giovani), ai complessi beat dalle sembianze pittoresche, sino ai «cugini poveri» della cosiddetta «linea verde» (traduzione approssimativa della corrente americana green wave = onda verde), ossia i «protestatori» tipo Joan Baez, Bob Dylan e compagni.*

*Il crucciо di Ravera è costituito non tanto dalla giungla delle etichette delle quali si fregia [illegible] musica leggera d'oggi, quanto [illegible] sistemazione adeguata dei complessi beat. Per poter essere apprezzato lo speciale [illegible] (suono) delle nuove generazioni, [illegible] bisogno di filtrare attraverso sottili canali di amplificazione. Ecco perchè nelle incisioni discografiche il rendimento musicale è eccellente. Ravera sta cercando di ottenere dalla televisione questo raffinato procedimento tecnico e non è detto che non vi riesca. Diversamente, le formazioni moderne rischiano di ripetere il clamoroso salvone dell'anno scorso, quando si trovarono in netta inferiorità, per l'imperfetto collegamento audio con la rete televisiva.*

*Per [illegible] [illegible] inconveniente, quest'anno si è pensato di riservare ai capello[illegible] il piccolo auditorio, impeccabile dal punto di vista acustico, adiacente al «Salone delle feste» del Casinò. Qui i complessini si sentiranno a loro agio, liberi di ostentare il talento oltre alle palandrane estrose e alle chiome fluenti.*

*E' assicurata anche una rappresentanza della «linea verde»: i cantanti della protesta, censura permettendo. La nuova ondata susciterà facilmente polemiche e vivaci reazioni. I «protestatori» infatti se [illegible] affrontare temi troppo scottanti, finiranno per essere a loro volta «protestati». Quanto ai nomi di richiamo, si parla del ritorno di Mina alla grande competizione. Donaggio avrebbe scritto per lei una melodia di effetto. [illegible] probabile invece che Celentano non accetti la sfida, soddisfatto com'è del progressivo successo del suo ultimo disco Il mon[illegible] [illegible] mi salutava.*

*Sino ad oggi è certa soltanto la partecipazione [illegible] due matricole lanciate alla passerella di Castrocaro: Rita Spinosi e Roberta Amadei. Tra gli stranieri, coordineremo «The Bachelors», un trio vocale [illegible] nel mondo anglosassone gode [illegible] una vasta popolarità; Sandie Shaw, la cantante scalza che passeggia con disinvoltura nei nostri studi televisivi dov'è ormai di casa; Françoise Hardy, Connie Francis, Richard Anthony, l'immancabile Gene Pitney.*

**Ugo Salvatore**



QUESTA SERA ALLA TV

LA SCELTA DEI PROGRAMMI SUI DUE CANALI

# Commedia per il Primo Quiz a premi sul Secondo

**● Si replica «Ritorno a Bountiful» con Emma Gramatica ■ Andrea Checchi - ■ La burocrazia in Italia ■ il varietà di Mike Bongiorno**

I programmi televisivi di stasera offrono una scelta soltanto a chi non segue troppo assiduamente le trasmissioni perchè lo spettacolo di prosa, unico del Primo Canale, è costituito da una di quelle repliche che ormai, trascorso il periodo estivo, dovrebbero essere eccezione e non già regola. Novità invece sul Secondo, con l'esordio di un'inchiesta sui misteri del pletorico apparato [illegible] pubblica amministrazione italiana che, se [illegible] [illegible] troppo timore reverenziale, potrebbe rivelarsi un'eccellente iniziativa. Completa la serata sul canale bis il telequiz del venerdì sera.

* *

[illegible] 21, sul Nazionale, [illegible] Ritorno a Bountiful [illegible] Horton Foote che [illegible] per protagonista Emma Gramatica, la cara ed indimenticabile «vecchia signora» del teatro italiano ed è ripresentata quale omaggio alla sua memoria, ricorrendo il primo anniversario [illegible] scomparsa. È [illegible] [illegible] livello [illegible] merita senz'altro d'essere vista. Fra gli interpreti sono Andrea Checchi, Didi Perego, Daniela Calvino, Adolfo Spesca, Michele Borelli, Luigi Galli e Andrea Bosic. La regia è di Marcello [illegible].

La trama è imperniata sulla patetica storia di una vecchia signora, di stampo antico, che vive con il figlio e la nuora [illegible] una [illegible] americana, e smania di tornare [illegible] villaggio dove è nata e vissuta. La signora Watts, così si chiama, ogni qualvolta riceve la pensione tenta la fuga dalla città ma viene sempre scoperta e convinta a desistere.

* *

A quella bestia nera che [illegible] nel nostro Paese l'apparato dello Stato, il centrale in special modo, che da un secolo fa pronunciare in modo tutto speciale, tra l'ironico e lo spregiativo, il nome [illegible] capitale, ma anche il periferico con i suoi uffici a livello provinciale e regionale, è dedicata un'inchiesta lodevolissima nelle intenzioni ed ancor più nella realizzazione se saprà essere coraggiosa e non troppo superficiale. Bersaglio facile perchè non c'è cittadino che dall'epoca della sua prima carta d'identità non abbia qualche personale amara esperienza non foss'altro che di lunghe attese e l'impopolarità dell'inqu[illegible] aiuta certamente gli inquisitori. Che sono Ettore Della Giovanna e Massimo De Marchis assistiti dal regista Franco Morabito, autori di una serie di quattro servizi su La burocrazia [illegible] Italia di cui va in onda alle 21,15 sul Secondo [illegible] prima puntata, dal titolo Lo Stato e il cittadino.

La prima colpa, è appena il caso di dirlo, la si può proclamare ad alta voce tanto è impersonale: la vecchiezza della legislazione e dei regolamenti che risalgono ai tempi di Giolitti e di Crispi quando non addirittura di Cavour, sui quali si sono posate le incrostazioni, alcune del tutto parassitarie di vent'anni di regime fascista, accentratore e moltiplicatore di uffici e di enti. Va bene, le leggi sono vecchie, alcune addirittura tramandate dalla burocrazia piemontese, di ispirazione napoleonica, [illegible] è tutto il male? Quel male che una ventina di ministri preposti, dal '45 ad oggi, alla riforma burocratica non sono riusciti a sanare pur proponendo varie terapie. Ma di questo si vedrà in un secondo tempo.

Il tema di stasera è: [illegible] si sviluppa il viaggio di un cittadino nella burocrazia? Come si configura, il suo rapporto individuale con gli organismi dello Stato? E quali difficoltà, anzitutto, devono affrontare sia il cittadino, sia [illegible] l'impiegato che sta al di là dello sportello, reale o simbolico? La telecamera, nei corridoi di un ministero, segue nelle sue tappe, il singolare viaggio di una domanda volta ad ottenere [illegible] la pensione. [illegible] stati intervistati: il giudice Vittorio De Martino, presidente della sezione fallimentare presso il Tribunale di Roma, che parlerà dei problemi derivanti dalla ingente produzione legislativa che esiste in Italia, da 3 a 5 leggi al giorno; l'on. Vittorio Zincone, che parlerà della massa di raccomandazioni che riceve quotidianamente un deputato dai suoi elettori, e [illegible] le conseguenze che questo fenomeno provoca; il dott. Salvatore Viaggio, già direttore generale delle pensioni di [illegible], che illustrerà il funzionamento del settore della pubblica amministrazione del quale era responsabile.

* *

[illegible] 22 è di scena Mike Bongiorno con il suo telequiz Giochi in famiglia del quale non si può onestamente dir male. Nei suoi limiti è una trasmissione abbastanza divertente ed il capellone «Genes», uomo di punta della stirpe bergamasca dei Guglielmi, [illegible] continua a tener banco, è un personaggio nuovo, espresso dalla [illegible] provincia italiana.

**d. g.**

## OGGI SUL VIDEO

**Primo Canale (nazionale)**

17 —: Corsa Tris di trotto, da Milano.
17,30: Telegiornale [illegible] pomeriggio.
17,45: Tv dei ragazzi (I tre diavoli).
18,45: Non è mai troppo tardi (1° corso).
19,45: Sport - Cronache italiane e parlamentari.
20,30: Telegiornale [illegible] sera.
21 —: «Ritorno a [illegible]ntiful», con E. Gramatica.
23 —: Telegiornale della notte.

**Secondo Canale**

21 —: Telegiornale.
21,15: La burocrazia in Italia - 1°: Lo Stato e il cittadino.
22 —: Giochi in famiglia, con Mike Bongiorno.

TELEVISIONE SVIZZERA — [illegible] 14: Lavoratori stranieri - 19,15: Telegiornale - 19,30: L'inglese alla tv - 19,50: Una canzone per tutti - 20,20: Telegiornale - 20,40: Il Regionale - 21: Le due sorelle - 21,30: [illegible] dell'Unicef - [illegible]: Telegiornale.

## I PROGRAMMI DI [illegible]ANI

PRIMO CANALE — Ore 14,25: Italia-Romania di calcio - 17: Giocagiò - 17,30: Telegiornale - Lotto - 17,45: Tv dei ragazzi - [illegible] Non è mai [illegible] tardi - [illegible],15: [illegible] giorni al Parlamento - 19,40: Tempo dello spirito - 19,55: Sport - Cronache del lavoro - 20,30: Telegiornale - 21: Scala reale - 22,15: Cronache del XX Secolo - 23: Telegiornale.

[illegible]D CANALE — Ore 21: Telegiornale - 21,15: Sprint - [illegible]: «I Miserabili».

## Il «Folkstudio Singers» [illegible] al Teatro Alfieri

Domani sera e domenica il celebre complesso negro del «Folkstudio Singers» darà uno spettacolo di canti e folclore americano: «Un negro chiamato John Brown».

# PROGRAMMI della RADIO

VENERDI' 25 NOVEMBRE

PROGRAMMA NAZIONALE — 13,10: Punto e virgola - 13,30: Due voci e un microfono - 13,55: Giorno per giorno - 14: Trasmissioni regionali - 15: Giornale - 15,10: Canzoni nuove - 15,30: Relax a 45 giri - 15,45: Orchestra diretta da Piero Soffici - 16: «Fuga in America».

Ore 16,30: Corriere del disco: musica sinfonica - 17: Giornale - 17,10: L'inventario della curiosità - 17,45: «Caccia ai robot» - 18,30: Concerto di musica operistica - 18,55: Sui nostri mercati - 19: La pietra e la neve - 19,10: Intervallo musicale - 19,18: La voce dei lavoratori - 19,30: Motivi in giostra - 19,53: Una canzone al giorno - 20: Giornale - Applausi a... - 20,20: Viaggio nel primitivo: V. Il verde regno dei gauchos.

Ore 20,40: Concerto sinfonico, diretto H. Albert - Nell'intervallo: Giro del mondo - 22,30: Musica da ballo - 23: Giornale - [illegible] al Parlamento.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 14,45: Per gli amici del disco - 15: Canzoni nuove - 15,15: Per la vostra discoteca - 15,30: Giornale - 15,35: Concerto in miniatura - 15,55: Controluce - 16: Rapsodia - 16,30: Notizie - 16,35: Tre minuti per te.

Ore 16,40: Il giornale del varietà: Questo pazzo nostro mondo, Tempo di jazz, Piccola storia di grandi uomini, Fantasmagoria musicale, La moda allo specchio - 17,25: Buon viaggio - 17,30: Notizie - 17,35: Non tutto ma di tutto - 17,45: Ritratto d'autore - 18,15: Una settimana a New York - 18,25: Sui nostri mercati - 18,30: Notizie - 18,35: Classe unica - 18,50: I vostri preferiti - 19,23: Zig-zag - 19,30: Radiosera.

Ore 20: Luci del varietà, a cura di M. Costanzo - 21: Microfono sulla città: Sulmona - 21,20: Intervallo musicale - 21,30: Giornale - 21,40: New York '66: rassegna della musica leggera americana - 22,10: L'angolo del jazz - 22,30: Giornale.

TERZO PROGRAMMA — Ore 18,30: Musiche di Scarlatti - 18,45: La rassegna: Storia antica - 19: Musiche di Ligeti - 19,15: Concerto di ogni sera - 20,30: Rivista delle riviste - 20,40: Musiche di Gershwin e Bartok - 21: Giornale - 21,25: Il frontespizio, a cura di C. Bafocchi - 21,50: Documenti e testimonianze - 22,45: «Il signor Ii», di G. Neveux; interpreti: G. Mavara, A. Caravaggi, V. Gottardi, P. Pagl.

## Il «meglio» alla Radio

Il maestro Herbert Albert dirige stasera alle 20,40, sul Programma Nazionale, un concerto di musiche tedesche: Brahms, Bach e Hindemith, di cui con la collaborazione del solista Bruno Giuranna verrà eseguita la «Sesta Kammermusik op. 46 n. 1» per viola d'amore e orchestra. Sul Secondo, alle ore 21, nella rubrica «Microfono sulla città» è di scena Sulmona, di cui Ettore Corbò ha tracciato un panorama artistico, storico e commerciale.

Sul Terzo, alle 22,45, è di turno la fantascienza con il racconto «Il signor Ii» di George Neveux nella traduzione di Giorgio Buridan: è rebelo «proveniente da un lontano pianeta invadono la casa di un radiotecnico.

## Il fratello di Connery contro «007»

L'attrice Daniela Bianchi è passata dalle braccia di Sean Connery a quelle del fratello Neal (nella foto) che a Roma s'appresta ad interpretare il film [illegible]7: «OK. Connery!»

Dopo le voci sul matrimonio segreto in Israele

# Sandra Milo: «Non ho sposato Ergas»

ROMA, venerdì sera.

Sandra [illegible] non sposerà Moris Ergas in Israele. La voce circolava con insistenza a Roma. Contemporaneamente, però, c'era chi giurava che Moris Ergas, partito ieri per Praga, si sarebbe sposato nella capitale ceca con l'attrice Dada Gallotti.

Riguardo alla possibilità di un suo matrimonio in Israele con il produttore, Sandra Milo ha dichiarato: «Io diventare israeliana per sposare Moris? Assolutamente no. [illegible] risolverebbe per nulla il mio problema. Come si sa, e recenti illustri esempi lo dimostrano, i matrimoni celebrati all'estero non servono a niente. Almeno, non a regolarizzare le unioni. Tempo fa Moris mi parlò di un progetto simile. Ma il nostro avvocato ci spiegò l'inutilità del nostro gesto se volevamo vivere in Italia». Per il supposto matrimonio cecoslovacco di Moris Ergas con la Gallotti che ieri è andata a Praga insieme al produttore per conoscere un regista, Sandra Milo ha dichiarato: «Non credo che Moris sposi questa Gallotti che, in verità, non ho mai sentito nominare. L'unica cosa che posso dire è che alcuni amici comuni mi avevano detto che Moris voleva sposarsi a Praga. Non ho mai saputo con chi».

La madre di Dada Gallotti, interpellata per telefono, ha detto che sua figlia ha conosciuto il produttore soltanto due giorni fa e che insieme stanno andando a Praga per prendere accordi per un film e non [illegible] sposarsi. **f. s.**

STAMPA SERA MOTORI

# In giro per il mondo

STAMPA SERA MOTORI

## IL SALOTTO DELL'AUTO di Ferruccio Bernabò

# *Guidare con dolcezza per riguardo ai passeggeri*

Chi guida un'automobile con un passeggero accanto non si rende conto che quest'ultimo risente [illegible] di più delle variazioni improvvise di velocità (accelerazioni o frenate) nonché dell'assetto di «coricamento» laterale che la vettura assume nelle curve. Il guidatore, anzitutto, essendo attaccato al volante, in un certo senso fa corpo unico con la macchina, e la seconda luogo [illegible] stimoli sui suoi riflessi avvengono con anticipo rispetto alla persona trasportata, cioè può prevedere qualche attimo prima la manovra che effettuerà.

Le conseguenze di ciò — particolarmente se l'automobilista ha una guida «nervosa» — sono in primo luogo avvertibili sulla testa dei o del passeggeri. La testa è collegata [illegible] tronco dalla colonna vertebrale e da un fascio di muscoli, ma tuttavia essa costituisce una massa a sé, che reagisce secondo le leggi della dinamica alle accelerazioni positive e negative. Sono pertanto i muscoli del collo [illegible] apparati, a guisa di ammortizzatori naturali, ai movimenti bruschi e non voluti [illegible] capo.

E' facile osservare che quando un passeggero è di natura ansiosa, specie se a sua volta automobilista, è molto attento a quello che fa chi è al volante, ed è di continuo in posizione di difesa: i suoi muscoli del [illegible] sono ad esempio sempre [illegible] tensione, fatto che a lungo andare provoca crampi e un dolore acuto in corrispondenza delle vertebre cervicali.

Ora, il guidatore perfetto è colui che si preoccupa anche di queste cose, specialmente se al suo fianco o sul sedile posteriore siedono persone di età. Talvolta una frenata brusca è inevitabile e necessaria, ma quando la si può evitare, scorgendo da lontano l'ostacolo o la curva, e rallentando con dolcezza, si contribuirà al benessere dei passeggeri. E' soprattutto importante la fase finale della frenata, quella cioè che approssima il bloccaggio delle ruote, e il successivo momento in cui si rilascia il pedale stesso, quando la macchina «[illegible]» riprende la sua posizione normale per effetto della decompressione degli ammortizzatori.

Questo scosse sgradevoli e affaticanti si possono evitare nella maggior parte dei casi se si ha cura di frenare con progressività e di controllare le reazioni della propria vettura, [illegible]do a questa di riprendere l'assetto normale [illegible] rilasciando bruscamente il pedale.

Con un minimo di attenzione, è ancor più facile evitare scosse improvvise cambiando marcia e nelle accelerazioni, durante le quali la testa del passeggero si comporta esattamente come nelle frenate, ma con movimento contrario. Se si toglie con dolcezza il piede dal pedale acceleratore, e se si attenua la rapidità con cui si riprende a «dare gas», si perderanno forse pochi decimi di secondo ogni volta ma si dimostrerà un po' di riguardo verso le persone trasportate.

## Campbell vuol battere se stesso

Donald Campbell è pronto a battere nuovamente il record mondiale di velocità sull'acqua con il [illegible] «Bluebird», un potente veicolo marino azionato da un motore a [illegible]. Campbell, stavolta, prevede di poter raggiungere le 300 miglia orarie, circa 480 chilometri orari. Il vecchio primato, che gli appartiene, era di 276,33 miglia all'ora

### «FUEL-CELLS»: PRIMI PASSI

# Arrivano le auto a motore elettrico

**Due prototipi sperimentali presentati dalla General Motors - Si tratta di una berlina azionata da un complesso di batterie a zinco-argento e di un camioncino [illegible] da pile a combustibile**

[illegible] sono disposte le «fuel-cells» nel veicolo sperimentale [illegible]

*L'industria automobilistica americana, che [illegible] praticamente abbandonato la costruzione in serie di vetture elettriche agli [illegible] del secolo, ha dato il via ultimamente ad un [illegible] programma di studi ed esperienze in materia con la speranza di risolvere i problemi del traffico urbano e di diminuire l'inquinamento atmosferico, provocato in larga misura dai gas di scarico emessi dai motori a [illegible]io. Ford e General Motors sono all'avanguardia, in particolare la GM, che ha già presentato due prototipi: la berlina «Electrovair II», azionata da un complesso di batterie a zinco-argento, e il furgone «Electrovan», alimentato addirittura da cellule a combustibile («fuel-cells»).*

*L'«Electrovair» (così chiamata [illegible] contrazione di «Electric» e «Corvair») ha il telaio e la carrozzeria della Corvair '66. Le batterie e il [illegible] elettrico sono distribuiti nei vani anteriore e posteriore. Il motore sviluppa una potenza massima di 100 CV a un regime di 13.000 giri-minuto. L'alimentazione è assicurata da un modulatore e un generatore di frequenza ad [illegible] rendimento. Sul cruscotto sono sistemati alcuni pulsanti che trasmettono sotto forma di impulsi gli «ordini» del guidatore ai vari sistemi di controllo e distribuzione della corrente. I consueti dispositivi di illuminazione e segnalazione sono dipendenti da una comune batteria a piombo.*

*Le prestazioni della vettura [illegible] simili a quelle [illegible] Corvair tradizionale. Entrambe raggiungono i 96 km orari con partenza da fermo in 16 secondi, la velocità del prototipo è di 130 all'ora contro i 140 del modello con motore a benzina. Ma mentre il raggio d'azione del primo sfiora appena i 130 chilometri, il secondo tocca i 450 km. L'«Electrovair» pesa 360 kg in più della «Corvair» (1640 contro 1280): con accumulatori normali a piombo tale peso si sarebbe triplicato.*

*Ancora più interessante l'altro veicolo sperimentale, per esser il primo mezzo da «fuel-cells». Questi convertono direttamente in energia elettrica la reazione chimica che si determina fra l'idrogeno ed ossigeno. Sono, quindi, [illegible] tipo adottato dalla Nasa per le capsule spaziali Gemini ed Apollo. Nell'«Electrovan» 32 cellule individuali sono accoppiate in serie per costituire una batteria di 87,5 Volt, in grado di fornire una potenza continua di 1 kw. Le batterie sono 32, distribuite sul pianale del furgone. Sopra stanno due serbatoi di plastica contenenti l'ossigeno e l'idrogeno liquidi. Il calore prodotto dalla [illegible] chimica fra i due gas viene disperso nell'atmosfera da un radiatore collocato sotto il sedile del guidatore. Idrogeno ed ossigeno sono immessi [illegible] circuito grazie a pompe di tipo particolare, ideate dalla General Motors appositamente. La quantità totale di elettrolito necessario per il camioncino è di [illegible] litri, circa [illegible] kg.*

*Le batterie a pile combustibili forniscono una potenza di «punta» di 160 CV (mantenibile per breve tempo) e una di trazione media di 125 CV. Le prestazioni dell'«Electrovan» sono simili a quelle della versione con motore a scoppio, malgrado la notevole differenza di peso: 3220 kg il primo, 1540 kg il secondo. Naturalmente, è soprattutto il complesso propulsore a causare questa differenza: 306 chili per il modello tradizionale, 1609 per il prototipo. Anche in questo caso il raggio di azione è ben diverso: 210 km contro 400.*

*Il tentativo della GM — e un altro analogo intrapreso dalla Ford — è in generale positivo: [illegible] arrivare al tetto occorre partire dal basso.*

**Michele Fenu**

### A tu per tu

# Luraghi

## *Tra auto e letteratura «coesistenza [illegible] pacifica»*

La settimana scorsa è apparso nelle librerie il romanzo «Due milanesi alle piramidi» (Ed. Arnoldo Mondadori), del quale si è parlato anche su queste colonne. E sin qui nulla vi sarebbe di nuovo e sorprendente. Di libri, in Italia, ne escono molti tutte le settimane, buoni e meno buoni. Ciò che ha sorpreso, invece, è il fatto che il volume porti la firma di Giuseppe Luraghi, presidente dell'Alfa Romeo, la cui attività di scrittore, poeta, editore, economista ai più era sconosciuta. Non è la prima volta che un dirigente industriale scopre parte (e non piccola) della sua personalità che nulla ha da dividere con il lavoro normalmente fatto. Altri, se non andiamo errati, coltivano la passione della musica e compongono opere e sinfonie, altri ancora dipingono. Il presidente della Casa automobilistica milanese sinora era riuscito a passare inosservato al grande pubblico, anche se nel mondo delle lettere tutti sapevano che egli scriveva poesie, saggi, aveva fondato due pubblicazioni ad alto livello, ed aveva anche fatto l'editore e il «talent-scout» di poeti che oggi [illegible], ricorrendo al suo secondo nome. Come Giuseppe firmava i documenti e le lettere d'ufficio, come Eugenio le poesie, le traduzioni, i saggi, gli scritti letterari e d'arte. Ora, spiega, non c'era alcun inganno [illegible] faccenda dei due nomi e della doppia personalità.

*«A casa, sin da bambino, mi hanno sempre chiamato Eugenio, ed Eugenio ho continuato ad essere per chi scriveva. D'altra parte, chi mi conosce, sapeva da tempo che Eugenio e Giuseppe [illegible] la [illegible] persona».*

Il dottor Giuseppe Luraghi è un [illegible] di statura e taglia atletica, un signore di 61 anni dalla voce mite e cortese con il quale è facile e piacevole condurre una conversazione su qualsiasi argomento. Dirigente industriale fin da quando era giovanissimo, ha conosciuto politici e imprenditori, finanzieri ed economisti di tutto il mondo. E' [illegible] direttore centrale della Pirelli, direttore generale Finmeccanica, presidente della Lanerossi. Oggi, a capo dell'Alfa Romeo, è uno dei big boss dell'industria automobilistica italiana.

*Nella folla di così / ognuna / vorrebbe dire se stessa / ogni nota / vorrebbe un solitario destino. / Ma la nostra condanna / è ripetere insieme / la storia di tutti.* Così, dice, una recente sua poesia e «questo contrasto tra individualismo idilliaco e la realtà della vita sociale è molto italiano — ha scritto una rivista mensile italiana — E, in questo [illegible] Luraghi è un tipico italiano della sua generazione».

Come possa conciliare le due attività di [illegible] e di letterato, [illegible] difficile comprenderlo. Lui, [illegible] parla di «coesistenza non pacifica». Più facile a comprendersi lo diventa quando Vittorio Sereni, rievocando i giorni del dopoguerra (Sereni [illegible] insieme a [illegible] e a Sinisgalli alle «Edizioni della Meridiana» di Luraghi), spiega: *«Un intellettuale che nel dopoguerra cercava dalla parte dell'industria la soluzione dei suoi problemi pratici si augurava di trovarsi a lavorare con un uomo [illegible] Luraghi».*

Con i suoi due milanesi in crociera alle Piramidi, il presidente dell'Alfa ha rotto per la prima volta la regola dell'uso alterno dei suoi nomi. Perché?

*«Firmo per la prima volta un romanzo [illegible] il [illegible] Giuseppe, ma la regola è in un certo qual modo rispettata: dentro a Giuseppe c'è anche Eugenio».*

Il romanzo, è noto, è scritto nella lingua del personaggio, un bottegaio milanese che parla un italiano «tradotto» dal dialetto. Luraghi è milanese e conosce benissimo questa specie di lingua mista, così come conosce benissimo il dialetto.

*«Potrei mettermi a parlare così in qualsiasi [illegible]»* dice.

E' [illegible] che è sua intenzione scrivere anche la storia della carriera di un grande dirigente [illegible] far coraggio ai giovani in soggezione di fronte al «capo», per sdrammatizzare la [illegible] del *big boss*? Il presidente dell'Alfa Romeo sorride alla domanda: *«Può darsi...»*.

Quel «può darsi» significa che l'[illegible] scritta o sta scrivendola: d'altra parte, chi è più adatto di lui a metterla giù?

**Fulvio Cinti**

### UN [illegible] INVERNALE

# Le gomme rumorose

L'importanza dei pneumatici ai fini della sicurezza è tale che non ci si dovrebbe mai stancare di parlarne. [illegible] la brutta stagione bisogna avere anche maggiori attenzioni, perché l'aderenza delle gomme sul terreno è spesso problematica a causa della pioggia, del fango e del gelo.

Se poi le gomme hanno il battistrada consumato o sono gonfiate ad una pressione sbagliata, il rischio diventa enorme. Come è noto, esiste una legge che impone un minimo di spessore per il battistrada; il buon automobilista non dovrebbe avere bisogno di leggi per rendersi [illegible] uno o più copertoni in cattivo stato mettono a repentaglio la propria vita e quella di altri. Se le gomme [illegible] logore è proprio alla soglie dell'inverno che conviene rinnovare l'equipaggiamento.

Chi sa di dover viaggiare su strade montane o innevate [illegible] bene a montare quattro gomme da neve, ciò eviterà il [illegible] del montaggio e smontaggio delle catene.

Pressione di gonfiaggio: in linea di massima le gomme gonfiate a pressione leggermente superiore alla normale (uno o due decimi di atmosfera) vanno meglio sul bagnato perché la maggiore pressione [illegible] via l'acqua; viceversa sulla neve funziona il criterio contrario: minor pressione [illegible] avere maggiore superficie d'appoggio.

Aggiungiamo qualcosa sulle gomme [illegible] carcassa di nylon: dopo una sosta anche di poche ore (in certi casi di freddo intenso [illegible] meno di un'ora) la gomma si indurisce ed assume una deformazione nel punto in cui poggiava a terra: quando la vettura si rimette in moto, si avverte distintamente [illegible] specie di tamburellamento. Questo inconveniente [illegible] pochi minuti, giusto il tempo necessario a riscaldare un poco il pneumatico e ridargli elasticità: non deve quindi allarmare, perché assolutamente innocuo.

**Gianni Rogliatti**

# Il medico della famiglia

## «Mattoide» [illegible] offensivo - Ritorni mensili - L'aspirina provoca l'ulcera?

Lo studente [illegible] M. ci scrive:

*«Il mio più caro amico è definito mattoide da tutti coloro che lo conoscono. Vorrei [illegible] se questa definizione possa venire considerata offensiva».*

Il mattoidismo è una specie di esaltazione pseudo-geniale. Chi ne soffre non è pazzo, ma semplicemente eccentrico. Questo termine viene frequentemente attribuito anche a persone del tutto normali per indicare la [illegible] tendenza a [illegible] del buonumore. In tal caso non è offensivo.

* *

Un lettore ci rivolge le seguenti domande:

*«E' vero che le mestruazioni possono comparire, sia pure in casi eccezionali, in bimbe di 4-5 anni d'età? Quando ha inizio il ciclo mestruale delle adolescenti?».*

L'inizio dei ritorni mensili dipende da fattori diversi: le donne dei paesi artici — tanto per fare un esempio — hanno i primi mestrui intorno ai 18 anni, quelle dei paesi africani verso i 10, mentre da noi l'età [illegible] s'aggira sui 12-16 anni. Può accadere che bimbe di pochi anni abbiano mestruazioni: ma ciò è dovuto a cause morbose.

* *

Una lettrice ci scrive da Mantova:

*«Per lungo tempo [illegible] andata avanti prendendo aspirine come rimedio contro l'artrite. Adesso ho un'ulcera gastrica. Vorrei sapere se la colpa è dell'aspirina».*

E' difficile rispondere alla sua domanda. Alcuni medici sono del parere che l'aspirina possa causare ulcere, specialmente in soggetti predisposti a questo male. Ma le statistiche segnalano che ben pochi artritici soffrono di ulcera gastrica, quantunque facciano largo [illegible] di aspirina.

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

# la RICETTA del GIORNO

## Pollo al latte

*In [illegible] ore potrete preparare un pollo al latte per quattro persone, disponendo di un animale di circa un chilo e duecento grammi di peso, mezzo etto di burro, 10 grammi di farina bianca, 50 di funghi secchi, 15 di prezzemolo, due belle cipolle, olio, mezzo bicchiere di vino bianco secco, una carota, un gambo di sedano, mezzo litro di latte, sale e pepe. Il pollo dovrà essere [illegible] pulito tagliato a pezzi e [illegible] ed i funghi secchi dovranno [illegible] preventivamente ammorbiditi in acqua tiepida. Tagliate a fettine le cipolle e mettetele in una padella che possa contenere i pezzi di pollo quasi in un unico strato [illegible] quattro [illegible] lo [illegible] passate al [illegible] lento [illegible] rosolare [illegible] di rimanente [illegible] Il tutto [illegible] irrorato [illegible] con il [illegible].*

*Intanto lavate e pulite sedano, prezzemolo e carota e legateli assieme. Mettete al fuoco il rimanente burro, unitevi la farina, mescolate bene ed aggiungete il latte bollente e fate una salsa che porterete a [illegible] loro. Quando il vino bianco sarà stato tutto consumato unite al pollo i funghi ben scolati, aggiungete la salsa ed i mazzetto degli odori, rimescolate e lasciate ancora cuocere, con il recipiente ben coperto, a fuoco lento per circa un'ora.*

*A cottura ultimata levate i pezzi di pollo e disponeteli su un piatto ben caldo. Togliete dal recipiente il mazzetto degli odori e passate al setaccio quanto è rimasto. Se la salsa fosse troppo densa unitevi un poco di latte e poi versatela bollente sul pollo. Il piatto è di sapore molto delicato e può essere presentato anche in occasioni di importanza, specialmente se i vostri commensali sono intenditori di buona cucina.*

# OGGI sugli IPPODROMI

## MILANO (trotto, ore 14)

1. - Premio [illegible]eglio (lire 500.000).
A m. 2060: 1. Irace; 2. Narro; 3. Scipio; 4. Fioranzo; a m. 2080: 5. Confucio.

2. - Premio Patronesse (L. 600 mila).
A m. 1660: 1. Brunellesca; 2. Quicord; 3. Ulmar; 4. Uniforo; 5. Topsy; 6. Quilico; 7. Scopato; 8. Bonita; 9. Chita.

3. - [illegible] Triuggio (L. 336 mila).
A m. 1600: 1. Lotilia; 2. Nevegna; 3. Cernobbio; 4. Pippo; 5. Pistolera; 6. Bulgaro; 7. Leonard; 8. Donovan; 9. Schiuma.

4. - Premio Treviglio (L. 540 mila).
A m. 2060: 1. Stigliano (M. Bellei); 2. Puget (L. Canzi); 3. Sirmia (G. Nogara); 4. Pavullo (W. Casoli).

5. - Premio Vigevano (L. [illegible] mila).
A m. 1660: 1. Nevolo (V. Guzzinati); 2. Scettiolamo (A. Cannavale); 3. Gitax (L. Bellotti); 4. [illegible] (E. Leopi); 5. Dowida (E. [illegible]); 6. Juist (L. Canzi); 7. Marco (E. Nava); 8. Ultore (S. Brighenti).

6. - Premio Arcole (L. 600 mila).
A m. 1660: 1. Zermatt; 2. Isar; 3. Dublino; 4. Contessa Nera; 5. Gambut; 6. Venturiero; 7. Sandalo; 8. Orbello.

7. - Premio Onward Silver (L. 3.000.000). Corsa Tris.
A m. 2060:
1. Pernod (W. Casoli);
2. Optima Jet (G. Ossiani);
3. Bacoli (L. Canzi);
4. Eric (A. Fontanesi);
5. Malborghetto (E. Monti);
6. Ago (V. Guzzinati);
7. Clotilde (M. Barbetta);
8. Burello (V. Baschi);
a m. 2080:
9. Flex (L. Bottoni jr.);
10. Adige (S. Brighenti);
11. Pilnink (G. Pasbini);
12. [illegible] (M. Baldi);
13. Halicon (R. Gubellini);
14. Quintomolo (R. Mistroni);
15. Zorro (L. Bellotti);
16. Flint (L. Castelli);
17. Gabbro (S. Milani);
a m. 2100:
18. Dariforo (S. Cannavale).

I favoriti: 1. Irace-Confucio; 2. Quilico-Quicord; 3. Bulgaro-Schiuma; 4. Stigliano-Pavullo; 5. Dowida-Nevolo; 6. Venturiero-Orbello; 7. (corsa Tris): Sebastian-Optima Jet-Gabbro.

## Pronostici ippici

1-2 MILANO (San Siro): Gran Premio delle [illegible] (trotto; L. 20.000.000, m. 2100; 14 partenti). La grande trottatrice francese Roquepine (gr. 1) è la favorita d'obbligo; fra i suoi avversari una particolare attenzione a Cinquale (gr. 2).

1-x MILANO (San Siro): Premio [illegible] Colombaro (trotto; L. 810.000, m. 1600; 9 partenti). Gara aperta: una leggera preferenza a Uruguay (gr. 1) ed a [illegible] (gr. x).

1-x [illegible] (Sesana): Premio Val d'Era (trotto; L. [illegible] m. 2060; 12 partenti). Il [illegible] Uccellone (gr. 2) ha buone «chances» al pari di Marino (gr. x).

x-1 BOLOGNA (Arcoveggio): Premio Campiglio (trotto; L. 810.000, m. 1700; 9 partenti). Acasto (gr. x) potrebbe riuscire a sfuggire al penalizzato Teranzio (gr. 1).

x-2 ROMA (Capannelle): Premio E. Tudisi (galoppo; L. 4.210.000, m. 2800; [illegible] partenti). [illegible]amello (gr. x) sembra [illegible] notevoli «chances» in questa corsa, dove molta considerazione merita [illegible] Minasco (gr. 2).

2-1 ROMA (Capannelle): Premio Terni (galoppo: L. 810 mila, m. [illegible]; 15 partenti). Gara molto aperta: una lieve preferenza per Karaman II (gr. 2) e Tulsa (gr. 1).

# L'OROSCOPO DI DOMANI

**ARIETE (21 marzo - 20 aprile)** *Affari:* buoni per gli acquisti anche se non si presentano le solite «occasioni». La merce però risponde, come qualità, al costo. *Sentimenti:* spesso vi capita di tediare la persona [illegible], con rimproveri ingiustificati. Sereni. *Salute:* fumo ed alcool non guariscono il raffreddore.

**TORO ([illegible] aprile - 21 maggio)** *Affari:* i trattati in società possono dar luogo a contrasti specie se sono iniziative nuove. Non rivelate nessun segreto. *Sentimenti:* la Luna nel segno favorisce le relazioni affettive ed i progetti artistici. Gioia. *Salute:* buona, se preservate la gola dal freddo. Bibite calde.

**GEMELLI (22 [illegible] - 21 giu.)** *Affari:* concludete quelli cominciati ieri. Le configurazioni astrali odierne, nelle prime ore, sono propizie per gli acquisti. *Sentimenti:* controllate le parole e gli scritti. Tensione nervosa: non scaricatela in famiglia. *Salute:* un'ispirazione artistica che disturba la digestione.

**CANCRO ([illegible] giugno-22 luglio)** *Affari:* [illegible] vostro stato di agitazione che non vi permette di valutare bene le situazioni. Autocontrollo, calma. *Sentimenti:* Nettuno in parallelo con la Luna, nel segno di Venere, agevola i [illegible] incontri. *Salute:* a tavola sgombrate la mente da ogni preoccupazione.

**LEONE (23 luglio - 23 agosto)** *Affari:* avranno un esito soddisfacente se curate i minimi particolari di un contratto. Successi professionali anche in teatro. *Sentimenti:* la vostra tendenza al predominio non sempre [illegible] gradita alla persona [illegible] vi ama. *Salute:* per le donne ristabilite le funzioni circolatorie.

**VERGINE (24 agosto-23 sett.)** *Affari:* dipendono da un viaggio che, nella maggior parte dei casi, avrà [illegible] positivo. Arrivo di lettere ritardate. Animazione. *Sentimenti:* [illegible] lasciatevi mordere dal serpente della gelosia. Frequenti le baruffe fra innamorati. *Salute:* nel complesso soddisfacente.

**BILANCIA (24 sett. - 23 ott.)** *Affari:* se hanno dato luogo ad un processo, è la giornata adatta per tentare una transazione. Eredità in vista o un dono. *Sentimenti:* un progetto di matrimonio tardivo sarà presto realizzato grazie a Saturno, ora amico. *Salute:* si va stabilizzando. Migliorano le lesioni ossee.

**SCORPIONE (24 ott.-22 nov.)** *Affari:* quelli in [illegible] sono soggetti ad una revisione da parte degli altri interessati. Difendete i vostri interessi. *Sentimenti:* il tipico temperamento passionale caratterizza i rapporti affettivi. Egocentrismo. *Salute:* carica vitale che [illegible] nelle fatiche professionali.

**[illegible] (23 nov.-21 dic.)** *Affari:* la riuscita dipende soprattutto dalla perfetta organizzazione, che impedisce di agire affrettatamente e male. *Sentimenti:* si ristabiliscono i legami di alcune amicizie che si erano allentati. Amore [illegible]dente. *Salute:* è inutile digiunare per poi cedere negli stravizi.

**CAPRICORNO (22 dic.-21 gen.)** *Affari:* momento propizio per l'acquisto di case o terreni, per il commercio dei prodotti del suolo. In rialzo i titoli minerari. *Sentimenti:* una serata per invitare gli amici e trascorrere con loro momenti piacevoli. *Salute:* un ottimo equilibrio psicofisico, funzioni normali.

**ACQUARIO ([illegible] gen.-19 febb.)** *Affari:* se riguardano immobili, mettete la massima attenzione nel riscontrare i documenti da firmare. Piuttosto rinviate. *Sentimenti:* la vostra vita affettiva oggi si presenta più che mai complicata e romanzesca. *Salute:* irrequietezza e in grado di reagire agli attacchi epidemici.

**PESCI ([illegible] febbraio-20 [illegible])** *Affari:* in genere risultano soddisfacenti ai fini dell'attività professionale. Un'ambizione esagerata può sempre nuocere. *Sentimenti:* tendono ad assumere le avventure d'amore, un carattere di stabilità anche in futuro. *Salute:* non destano preoccupazioni.

**SPORT** CALCIO E CICLISMO, D'ATTUALITÀ LE POLEMICHE

**Nervi troppo tesi nell'ambiente del Torino**

# Il «caso Vieri» *Le colpe dei giocatori (e quelle dei tifosi)*

**I «perché» dello spiacevole episodio verificatori ieri - Violento diverbio tra il portiere granata ed alcuni spettatori - Atmosfera eccitata con rivalità talvolta esasperate**

Vieri, il primo a destra, con il commendator Orfeo Pianelli, commissario del Torino ed il compagno di squadra Ferrini

Foot-ball sotto il segno del nervosismo. Gente che litiga, sportivi che vanno in tribunale con la stessa facilità con cui entrano negli stadi, giocatori che accusano, arbitri ingiustamente sospettati, tutta una serie di vicende che lasciano sbalorditi.

L'ultimo episodio è di ieri. Il portiere del Torino se ne stava in tribuna laterale ad osservare i suoi colleghi impegnati in partita. Uno spettatore lo ha apostrofato e pare non si sia limitato ad esprimere soltanto critiche circa lo stile di alcune parate. Vieri si è offeso. Ne è sorta una lite, conclusa con un pugilato. In fondo una sciocchezza; nulla di grave, se non fosse un sintomo collegato ad uno stato d'animo di irritazione generale. Il calcio italiano, ancora scosso dalla disavventura dei mondiali, è travagliato da seri problemi economici, sta attraversando, sotto l'aspetto organizzativo, un difficile periodo di riassestamento. La danza dei miliardi che Coni e Figc faranno o meglio starebbero per far giungere alle società ha un ritmo di alti e bassi vorticoso ed è ritmata da interrogativi che si aggrovigliano. Opportuno o no il prestito? Come dividere la somma? È bene premiare chi in definitiva ha amministrato male? D'altra parte è il caso di lasciar crollare un Club, con il rischio di vederne trascinati altri per la legge della concatenazione economica dei prezzi (o dei debiti)?

Ci si agita per rispondere a tali questioni e per far prevalere il proprio interesse, ci si agita e si diventa sempre più irritabili. Intanto le questioni della trasformazione dei clubs in società per azioni finiscono in tribunale.

Ma il pubblico poco si occupa di problemi giuridici, sia pure di notevole importanza, molto invece si interessa delle vicende agonistiche del campionato e dei calciatori. Una passione sincera che però trova sfoghi eccessivi, talvolta pazzeschi. Anche a Milano, una delle città dove gli spettatori sono tra i più civili d'Italia, per ben due volte in poco tempo vi sono state aggressioni ai giocatori della squadra ospite o al loro torpedone. Domenica scorsa, al termine di un derby vinto, il presidente ed un giocatore dell'Inter (Moratti e Bedin) sono stati circondati e quasi aggrediti da un gruppetto di facinorosi (che cosa sarebbe accaduto se l'Inter invece di battere il Milan avesse perso?).

La polizia nonostante i suoi ben più importanti compiti deve intervenire contro i facinorosi del calcio.

Il sistema di aizzare rivalità che non esistono o almeno non sono così esasperate come le si presentano, si è spinto troppo avanti: calcio del Nord contro quello del Sud, Rosato contro Mazzola, i genovesi divisi sugli spalti opposti di Marassi, la critica del tifoso portata fino all'ingiuria; i sospetti fatti circolare negli spogliatoi dei campi, una controfigura polemica per ogni atleta che sorge.

Il gioco sta diventando pericoloso: è tempo di fermarlo. Il calcio è giunto al limite di rottura. Lo denunciano purtroppo i diagrammi «in calando» degli spettatori negli stadi.

**Paolo Bertoldi**

## Designati gli schermidori per l'incontro Urss - Italia

Dal 30 novembre al 3 dicembre si svolgerà a Kiev in Ucraina un incontro di scherma Urss-Italia, nelle quattro specialità. Si tratta di un confronto di particolare importanza data la posizione di assoluta avanguardia raggiunta dai sovietici in tale sport.

La FIS ha designato i seguenti schermidori:

Fioretto femm.: Ragno Antonella (Venezia), Lorenzoni Giulia (Brescia).

Fioretto: Granieri Nicola (Torino), Pinelli Arcangelo (Venezia), Mazzullo Aldo (Treviso), Del Francia Alfredo (Roma).

Spada: Breda Giambattista (Milano), Paolucci Gianfranco (Milano), Cipriani Guido (Vercelli), Albanese Aglopio (Bergamo).

Sciabola: Montano M. T. (Livorno), Pisi Attilio (Milano), Calzo Corrado (Napoli), Maffei Michele (Roma).



**Herrera arriva nel pomeriggio a Napoli**

# *Valcareggi annuncia oggi la formazione degli azzurri*

Dal nostro corrispondente

Napoli, venerdì sera.

Un autunno così piovoso non lo ricorda nessuno a Napoli. Il direttore del campo S. Paolo, l'ex giocatore azzurro Attila Sallustro, sostiene che, nonostante la pioggia, il terreno resterà in buone condizioni perché in questi ultimi tempi nessuno l'ha calpestato e il drenaggio continua a funzionare regolarmente. Il terreno dello stadio S. Paolo poggia su una grande «vasca» di cemento: su questa vasca sono appoggiati diversi strati di pietrisco con valvole di scarico nel fossato che circonda il campo.

Valcareggi è pessimista, e ha sempre tenuto lontano i giocatori dal campo, pregando i dirigenti di risparmiare il terreno di gioco fino a domani alle 14,30. Il divieto riguarda anche la squadra romena che stamane si è allenata sul terreno del Vomero...

Questi romeni sono veramente divertenti. Pur dichiarando che stimano la squadra italiana, che comprende l'Inter che della squadra ne forma l'ossatura principale, sotto sotto hanno fatto capire che una certa speranza di dare scacco matto agli azzurri ce l'hanno. Fratila, che è un po' il portabandiera della squadra, ha già dichiarato che se l'incontro si fosse disputato a Bucarest in Romania sarebbe sicuramente vinto per 3 a 0.

Sia gli italiani sia i romeni attendano una tale giornata da far pensare ad un incontro veloce e forse con pochi accorgimenti difensivi. Sul campo poi matureranno parecchie situazioni e non crediamo che gli interisti, sia pure sicuri del fatto loro, commetteranno l'errore di scoprirsi e di sottovalutare l'avversario. Oggi arriverà Helenio Herrera. Valcareggi non ha dato ieri la formazione ufficiale rinviando il tutto ad oggi forse in attesa dell'arrivo del tecnico neroazzurro. Qualche dubbio sussiste del resto sulle condizioni del solo Burgnich che dovrebbe però essere in grado di riprendersi per tempo.

Stamane qualche giornale napoletano ha ripreso quanto scritto ieri da un quotidiano milanese a proposito del prolungarsi di questa situazione un po' confusa al comando della Nazionale con un atteggiamento polemico. A queste «sfumature» si interessano ben poco i giocatori che cominciano a divertirsi con le partitelle «nove contro nove» che organizza Valcareggi ogni mattina sul campetto dell'albergo. L'allenatore con molta attenzione si preoccupa di far concludere gli incontri alla pari e quasi sempre ci riesce.

u. i.

*Nel campionato di pallavolo*

## Domani a Vercelli Olimpia - CSI Milano

VERCELLI, venerdì sera.

Domani sera l'Olimpia Vercelli tornerà di scena dopo una settimana di inattività. La compagine vercellese, che è imbattuta nel campionato di serie A di palla a volo (3 partite, 3 vittorie), sabato scorso è stata costretta infatti ad un turno di riposo per l'impossibilità di gareggiare a Firenze contro la Ruini per impraticabilità del campo.

La squadra vercellese affronterà domani sera alla palestra Mazzini il C.s.i. Milano, un avversario non troppo forte, ma che comunque non dovrà essere sottovalutato.

# Ai mondiali un solo drogato: il medico che faceva le prove

**Le stupefacenti conclusioni del Comitato Direttivo dell'Unione Ciclistica Internazionale - Ai campionati disputati in Germania, 50 atleti sotto controllo: 48 esami negativi, 2 casi dubbi - E, così, l'unico esito positivo riguarda un dottore che aveva preso degli eccitanti per servire da illustre cavia - Anquetil, Altig, Poulidor, Stablinski, Motta e Zilioli: nessuna sanzione perché... Anquetil è stato insignito della Legion d'Onore**

*Nurburgring, campionati mondiali di ciclismo. Finisce la corsa ed Altig, Anquetil, Motta, Poulidor, Stablinski e Zilioli, vale a dire i primi sei arrivati, non si presentano al controllo antidoping, disposto dall'Unione Ciclistica Internazionale. Qualche giorno più tardi, a Francoforte, si riunisce il Comitato direttivo della Uci. Esamina il «caso», ritiene i ciclisti colpevoli e decide severe sanzioni: due mesi di squalifica per Altig, per Anquetil, per Stablinski, per Motta e per Zilioli, un mese di squalifica per Poulidor al quale vengono concesse alcune attenuanti.*

*La reazione è vivacissima, si giunge a parlare apertamente della possibilità d'una rivolta da parte del professionismo che abbandonerebbe l'Unione Ciclistica Internazionale. Poi, le acque si placano, il 10 settembre a Bruxelles le squalifiche vengono sospese. E l'intera vicenda viene rinviata alla fine di novembre, cioè al Congresso dell'Unione Ciclistica Internazionale. I dirigenti promettono un riesame della questione, alla luce d'una legge che, finalmente, venga a dire una parola chiara e definitiva sulla regolamentazione da attuare per stroncare l'uso e l'abuso del doping.*

*Ginevra, ieri. Riunione del Comitato direttivo della Uci, l'organo che a Francoforte ha preso così risoluto atteggiamento. Alla vigilia, nessuno si aspetta dei colpi di scena, ben conoscendo le abitudini dei maggiori responsabili, eternamente propensi al compromesso. Però stavolta si stabilisce quasi un record. Perché ne nasce un comunicato ufficiale che comincia così: «Il grande onore fatto al ciclismo internazionale dalla Repubblica francese, conferendo la Legion d'onore a Jacques Anquetil, ha indotto il Comitato direttivo della Uci ad un gesto di condono e di pacificazione verso l'interessato e l'insieme dei suoi colleghi».*

*Si legge, colti dal dubbio d'aver le traveggole si rilegge, niente da fare, proprio c'è scritto così. Stupefacente: e se De Gaulle non avesse concesso la Legione ad Anquetil, che cosa sarebbe capitato? Ed una onorificenza in che modo può influire sulla vicenda? E perché atleti ritenuti colpevoli — a torto o a ragione — il mese di settembre a due mesi di distanza, dagli stessi giudici, vengono «graziati» con così imprevedibili motivazioni? Gli interrogativi, per noi, sono senza risposta, bisognerebbe rivolgersi ai dirigenti della Uci per aver qualche chiarimento in proposito.*

*Ma non basta. Stralciamo dall'articolo apparso stamattina sulla «Gazzetta dello Sport», a firma Vico Rigassi:* «Il dott. Van Dijck, presidente della Commissione medica dell'Uci, ha fatto un rapporto sugli esami antidoping effettuati ai "mondiali" 1966 in Germania su 50 corridori. Due soli casi lasciarono qualche dubbio, gli altri 48 ebbero esito negativo e il solo caso positivo concerne il dott. Klumpert, noto medico tedesco che si era drogato intenzionalmente per mettere alla prova i sistemi di controllo».

*Insistere in un commento sarebbe persino di cattivo gusto. Ricordiamo soltanto una frase di Rodoni a Francoforte. «Se al congresso di Ginevra il nostro operato e la nostra severità nei confronti dei professionisti dovessero venire sconfessati, ebbene, allora noi ci dimetteremmo in massa». Due mesi sono passati da quel giorno: quante cose cambiano, in due mesi, nell'allegro mondo del ciclismo!...*

**Gigi Boccacini**

Anquetil e Jazy quando vennero insigniti della «Legione»

**Sul ring del Palazzo dello Sport**

# Boxe stasera a Torino

Torna la boxe, questa sera a Torino, ed è una riunione di sicuro prestigio, che dovrebbe mantenere quello che promette. Il programma di stasera al Palazzo dello Sport merita ampia fiducia, per le sue caratteristiche spettacolari, per l'equilibrio dei combattimenti, per l'impossibilità d'indicare un favorito d'obbligo per ciascuno dei matches. Nemmeno il campione del mondo dei pesi welters junior Sandro Lopopolo è poi troppo certo di vincere, dato il sicuro valore del suo avversario Joe Africa, che ha il pungolo dei due ingaggi in più promessigli dall'organizzatore Sabbatini in caso di una prova convincente. E lo stesso Carlo Duran, campione d'Italia dei pesi medi, teme il nigeriano Lat Phonso perché non lo conosce. Nemmeno noi lo conosciamo, potrebbe essere un mediocre come un campione, ma difficilmente la Nigeria, che ha portato al titolo mondiale Hogan Bassey e Dick Tiger, manda in giro dei «bidoni». Ed i quattro matches che fanno corona ai due incontri principali, hanno un comune denominatore: botte da orbi, tra pugili che il loro pane sul ring se lo guadagnano sul serio.

**Gianni Pignata**

### Ore 21: LOI - DORAI (pesi piuma)

*Il giovane pugile sardo, ma torinese d'adozione, è imbattuto: otto incontri, otto vittorie. Vuol continuare la serie, la sua ambizione di riuscire è tale che non si può negargliene la possibilità. Ma a volte, nella ricerca del colpo risolutivo per sfruttare la sua notevole potenza, Silvio Loi si scompone, si innervosisce, manca quel K.O. che una boxe più sciolta potrebbe garantirgli.*

Aldo Dorai è stato campione ligure dei dilettanti. Da professionista non ha fatto ancora molta strada: quattro incontri, due vittorie e due sconfitte. E' un picchiatore, e come tale potrebbe sorprendere di rimessa un avversario che attacca scoperto come Loi. Lo spezzino avrà al suo angolo, un «secondo» di eccezione: Bruno Visintin, ex campione d'Europa dei pesi superwelters.

### Ore 21,25: PATRUNO - PASTORE (superwelters)

Un altro piemontese ancora imbattuto dopo nove incontri. L'ultimo è stato un pari, ottenuto in Germania sul campione tedesco Werner Musil. Il valdostano è un «guardia destra» dalla boxe piacevole, che sembra avviato ad una positiva carriera professionistica. Pastore è l'avversario più duro da lui incontrato finora in Italia, ma Luigi Patruno dovrebbe riuscire a superare anche lui.

*Un veneto di Padova, dal temperamento combattivo e dalle notevoli doti di picchiatore. Si è segnalato agli organizzatori pareggiando un mese fa a Bologna con Soprani ed il match con Patruno costituisce per lui l'occasione per una definitiva conferma. Pastore andrà dentro a picchiare senza paura, e se il valdostano vorrà vincere, dovrà guadagnarsi il successo pugno su pugno.*

### Ore 21,50: SCORDA - RUGGERI (superleggeri)

*Il torinese è un anziano che non vuol mollare. Armando Scorda, dopo le sconfitte con Piccinelli e Fraviani e la discussa vittoria su Riccotti, è stato retrocesso a «seconda serie» e vuol dimostrare che non merita quest'umiliazione. Ha esperienza, ha una certa classe, ha un'enorme passione per la boxe. Se il fisico non lo tradirà, potrebbe far centro, ma Ruggeri non è un rassegnato...*

Il cagliaritano ha già combattuto a Torino un anno fa, disputando un memorabile combattimento con Biscotti, nel quale la giuria vide una vittoria del torinese ...che non c'era. Ruggeri incassa e picchia. Scorda, che è superiore come stile, dovrà diffidare di un avversario deciso, solido come una rupe e che — dati i precedenti — avrà dalla sua un pubblico che non tollera ingiustizie.

### Ore 22,15: LOPOPOLO - JOE AFRICA (welters jr.)

Il milanese, ventisettenne, è l'uomo del giorno. E' l'unico campione del mondo che abbiamo e sarebbe ingiusto disprezzarlo, anche se non è il caso di nascondere che Sandro è giunto al titolo mondiale un po' per i suoi meriti e molto per la sopraffina abilità del suo manager Steve Klaus. Questo è il suo primo match dopo la difesa del titolo contro Vicente Rivas, quel titolo che Sandro aveva strappato ad un altro venezuelano, Carlos Hernandez. Lopopolo comunque è a Torino per dimostrare di esser degno della cintura mondiale, che gli verrà stasera consegnata ufficialmente dal presidente della Fpi, ing. Podestà. Ed il modo migliore è quello di dare spettacolo, anche se il sud-africano Joe Africa è un forte antagonista, anzi soprattutto perché è un forte antagonista.

Lopopolo

*Un negro color «cappuccino», forse con un po' di sangue boero nelle vene. Ha fatto sensazione per il pareggio ottenuto a Lione contro il campione d'Europa Maurice Tavant, un pareggio che, con una giuria meno «patriottica», sarebbe potuto benissimo essere una vittoria. Su quattro matches sostenuti in Europa, ne ha vinti tre, facendo valere sempre la sua valida impostazione stilistica e le sue notevoli doti fisiche. Dal suo repertorio manca forse la dote più risolutiva, quella della potenza, ma per il resto, Joe Africa sembra essere un pugile completo. Un validissimo «test» per Lopopolo, tanto più che Joe Africa ha famiglia e la prospettiva di guadagnarsi altri ingaggi in Italia — così gli ha promesso Sabbatini — gli darà l'energia per superare se stesso.*

### Ore 22,55: DURAN - LAT PHONSO (medi)

*Carlo Duran, campione d'Italia dei pesi medi, dopo aver ottenuto la naturalizzazione italiana. L'ex argentino ha conquistato il titolo a Torino, battendo nettamente ai punti Santini, e lo ha difeso a Sanremo, sconfiggendo prima del limite Battini. Ora punta al titolo europeo di Benvenuti e teme il trabocchetto costituito dall'«enigma» Lat Phonso. Duran ha intelligenza, velocità di gambe, anche una certa potenza, doti tali da garantirgli un posto di rilievo in campo continentale. Ma combatte al buio, e ciò è sempre un rischio, perché il nigeriano potrebbe essere un pugile modesto, ma potrebbe anche essere un guastafeste. Tutti ricordano, a Torino, un certo Bob Cofie, sconosciuto come Phonso, che venne al Palasport a dare una lezione di boxe all'«europeo» Fortunato Manca...*

Duran

E' negro sul serio, non color latte. E' campione dei pesi medi della «Central Area» africana e vanta un record di 41 vittorie su 43 combattimenti. E' fratellastro di un fuoriclasse, Joe «Ragno» King. E' nigeriano, cioè originario di una terra che, negli ultimi anni, ha dato alla boxe due campioni del mondo, Hogan Bassey e Dick Tiger. Basta questo per dire che Lat Phonso può battere Carlo Duran? E chi lo sa? Quelli che lo hanno visto in allenamento a Roma sono rimasti impressionati dalla sua scultorea imponenza fisica, ma pensano che il negro sia un po' lento sul tronco e quindi facilmente esposto ai velocissimi pugni del campione d'Italia. I rischi di questa avventura — è inutile dirlo — sono tutti per Carlo Duran, non certo per il pugile-mistero giunto da Lagos.

### Ore 23,30: GALLI - CHILOIRO (piuma)

*Il milanese, che ha 26 anni ed aspira al titolo italiano dei piuma, è un classico «battente», che si trova nel suo elemento quando la lotta si fa accesa. Nel suo ultimo match ha battuto, a Milano, il sardo Costantino Fiori, disputando un incontro entusiasmante.*

Il ventiduenne pugile di Taranto è maturato pugilisticamente in Australia. Laggiù ha imparato un modo solo di boxare: andare avanti e picchiare, senza paura. Lo ha messo in pratica anche venti giorni fa nel suo «esordio» italiano contro Girgenti.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Marco Villata**

di anni 83

Addolorati ne danno l'annuncio i figli: Mario, Francesco, Anna e Rita con le rispettive famiglie, nipoti, pronipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 26 corr. alle ore 14,30 dall'Ospedale S. Giovanni - Eremo di Pecetto.

— Torino, 24 novembre 1966.

La Direzione Amministrativa, gli Impiegati e le Maestranze dell'Editrice «La Stampa» si uniscono al dolore del dipendente Francesco Villata per la morte del Papà

**Marco Villata**

— Torino, 24 novembre 1966.

Tragico evento chiudeva la giornata terrena del

**Dott. Elmo Bottici**

strappandolo all'affetto dei suoi cari. La Preside, i Professori, gli Allievi dell'Istituto Tecnico G. Cena si stringono costernati intorno alla Signora e alla bimba in segno di affettuosa partecipazione al loro dolore.

— Ivrea, 24 novembre 1966.

Partecipano con affetto al grande dolore di Mara e famiglia per la tragica scomparsa dell'amico

**Elmo Bottici**

Claudio Bertin, Franco Bertinetti, Bartolo Bertinotti, Giuseppe Biffi, Ilario Brunero, Mario Cagliero, Marisa e Gianni Corello, Luciana e Daniele Daziel, Mirella e Luciano Di Prima, Giulia Fabro, Giuseppe Finozzi, Anna e Franco Franceschi, Franco Frassinetti, Titti e Giampiero Garelli, Luciano Gauna, Gianfranco Guerrini, Bruno Lasko, Carlo Lugaresi, Nazzareno Manfredi, Zizzi e Dino Mattesini, Giuseppe Motta, Gianfranco Orlandi, Adriano Pentore, Uberto Pesini, Lena e Olga Perinetto, Grazia e Giovanni Petrone, Mirella e Franco Portunato, Rosanna e Alberto Pichi, Fernanda Pistono, Federico Reginato, Paola e Pietro Revel, Paola e Roberto Rocchia, Roberto e Madaline Ruggeri, Renzo Rustici, Pia Grazia e Sandro Sertor, Carlo Sbuelz, Bruno Soggio, Gianluigi Strona, famiglia Tarnold, Carla e Giampaolo Tibaldi, Emiliana e Roberto Tonnetti, Giampiero Vaccarone, Elio Valsesano, Antonio Vetri, Michele e Bruna Villosio, Mimma e Mario Zinetti.

— Ivrea, 24 novembre 1966.

E' mancato ai suoi cari il

**Comm. Gaetano Balestri**

Perito Industriale

Lo piangono: la moglie Laura, il figlio Roberto e parenti tutti. Funerali sabato 26 corr., ore 10,30 da Ospedale S. Giovanni (via San Massimo 24). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 24 novembre 1966.

Coniugi Salussino partecipano al dolore del figlio Roberto per la scomparsa del PADRE.

I cognati Carlo e Teresa Marchiaro, i nipoti Guido e Franco con le rispettive famiglie partecipano al dolore per la scomparsa del

**Comm. Gaetano Balestri**

— Acqui Terme, 24 novembre 1966.

Il Collegio Piemontese Periti Esperti e Contabili, partecipando al lutto della famiglia, comunica, con profondo dolore, il decesso del socio

**Comm. Gaetano Balestri**

decano della categoria.

— Torino, 24 novembre 1966.

E' serenamente mancata

**Giuseppina Cessano nata Balza**

Lo annunciano: il marito Giuseppe, il figlio Tarcisio con la moglie Elia Reposi e i figli Sergio e Alberto, la mamma, il fratello Mario e la sorella Rina e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 26 corr. ore 15 partendo dall'abitazione dell'Estinta.

— Lita Paredi, 24 novembre 1966.

Le famiglie Balza e Cessano prendono viva parte al dolore per la perdita della cara GIUSEPPINA.

— Alessandria, 24 novembre 1966.

Il Scatolificio Balza F.lli si unisce al grave lutto che ha colpito i titolari per la perdita della cara SORELLA e ZIA.

— Spinetta Marengo, 24-11-1966.

La famiglia Barbero Giorgio e figli partecipa al dolore che ha colpito la famiglia Balza e Cessano per la perdita della carissima

**Giuseppina Cessano**

— Canale d'Alba, 24 novembre 1966.

Cristianamente è mancato

**Maggiorino Actis Martino**

Impiegato F. T.

Addoloratissimi lo annunciano i genitori, zii, cugini, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 26 corr. ore 9 Ospedale Maria Vittoria. La presente per ringraziamento.

— Torino, 24 novembre 1966.

La suocera Marianna Castagneri ved. Parecchione, la cognata Virginia, la zia Anna Milanesio, piangono la scomparsa del loro caro MAGGIO.

— Alz di Stura, 24 novembre 1966.

E' mancata

**Margherita Bianco in Mosso**

Ne danno doloroso annuncio il marito Francesco, figli: Francesco, Michele, Luigi con le rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali sabato alle ore 14,30 da via Ventimiglia 168. La presente come partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 25 novembre 1966.

La famiglia Farinetto partecipa al lutto dei familiari.

E' serenamente spirato il

COL. COMM. ING.

**Francesco Lovadina**

La sorella Giuseppina lo annuncia con dolore agli Amici e quanti gli vollero bene. I funerali avranno luogo oggi venerdì 25, ore 15, partendo dall'Ospedale San Vito.

— Torino, 24 novembre 1966.

E' mancato improvvisamente

**Michele Ariotti**

Pensionato FIAT

Addolorati lo annunciano la figlia, il genero, la nipote e parenti tutti. Funerali sabato 26 novembre ore 10 via Dei Mille 2, Collegno. E' partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 25 novembre 1966.

La Bemberg S.p.A. annuncia con profondo dolore la morte, avvenuta il 23 corrente a Wuppertal (Germania), del

**Dott. Walter Stoltenhoff**

che fu per molti anni suo valente e apprezzato Direttore e Consigliere.

— Gozzano, 24 novembre 1966.

Il Personale Profumeria Flora Giacobino si unisce al dolore della Titolare per la perdita della sorella

**Anna Pasino ved. Barsanti**

— Torino, 24 novembre 1966.

Nel quarto anniversario della dipartita di

**Lucia Vergnano**

viva più che mai nel cuore dei suoi cari, Santa Messa verrà celebrata Parrocchia Immacolata Concezione, via S. Donato 21, sabato 26 novembre ore 9.

— Torino, 25 novembre 1966.

Nel quarto anniversario della scomparsa del

**Rag. Giorgio Maggiore**

i figli lo ricordano con immutato rimpianto.

— Torino 22 novembre 1966.

Continua a pa[illegible]

# ANNUNCI ECONOMICI

**PIAZZISTI, RAPPR.** L. 200 per parola

(Continua da pag. 3)

**ARIS** camiceria cerca rappresentante introdotto abbigliamento campionario. Peyron 24, Torino. 2001

**CERCANSI VALIDI RAPPRESENTANTI PER IMPORTANTE OPERAZIONE VENDITA. TELEF. 313-666.**

**CINEFOTOTTICA** richiedonsi rappresentanti o viaggiatori, per Piemonte introdotti referenziati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7 — Milano ».

**DOLCIARIA** cerca piazzisti tentata vendita introdotti bar pasticcerie tabaccherie stipendio provvigioni. Referenziare: « Pubblicità Stampa 1634 — Torino ». A114451

**DIABETICI ET ALTRI PRODOTTI FAMA MONDIALE CLIENTELA ACQUISITA CERCANSI AGENTI INTRODOTTI TORINO ET PIEMONTE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 1077 — TORINO ».**

**INDUSTRIA** macchine lavaggio secco ricerca rappresentante veramente introdotto ramo garantiscesi riservatezza attuali collaboratori sono informati presente ricerca. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3 — Milano ».

**PER IMPORTANTE AZIONE MERCATO CERCASI SIGNORA O SIGNORINA BUONA CULTURA E PRESENZA OTTIMA RETRIBUZIONE. TELEFONARE 519-466.**

**PROFUMERIE** Piemonte, Liguria cercansi agenti referenziati per cosmetici reclamizzati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9 — Milano ». 27592

**TELEVISIONE** primaria industria assume viaggiatore introdotto clientela Torino provincia. Telef. 751-964.

**INFORMAZIONI** L. 200 per parola

**A.A. A Maurizio Emma** affidate accertamenti riservati, indagini, informazioni. Pio V 20. Telefoni 682-110, 652-876, 682-182. 0410

**A.A. DETECTIVE** « Trofer ». Controlli, infedeltà. Informazioni riservatissime. Nizza 102, Tel. 633-146.

**ARBIATE** premiato istituto quarantennale informazioni private, prematrimoniali, accertamenti. Pettenati, telefono 876-109. Accademia Albertina 1.

**CITTADINI** dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-949, 534-874. Indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. 380

**DENVER SA'** Investigazioni prematrimoniali indagini infedeltà prove documentate. Pacchiotti 221. Telefonare 337-705, 386-054. 0254

**INFORMITALIA** informazioni commerciali private, indagini, controlli, infedeltà. Santa Teresa 10. Telefonare 511-024. 21580

**MAIORPOL** Garibaldi 5 (piazza Castello), tel. 512-206. Indagini accertamenti investigazioni, infedeltà, Italia, estero. 0346

**IGIENE E TERAPIA** L. 200 per parola

**A. MALATTIE** causate da disturbi nervosi, prof. Amico, V. B. Galliari 15 bis. Telef. 657-860.

**DIPLOMATA** massaggiatrice cura viso corpo dimagranti anche circolatori. Telef. 471-[illegible] A114864

**MASSAGGI** dimagranti, circolatori, pulizia viso, cellulite. Telef. 798-709.

**AUTOMOBILI** L. 200 per parola

**BIANCHINA** 4 posti 1963, giardiniera 500 1963 ottima occasioni, perfettissime, eventuale agevolazione. Telefonare 323-913. 0835

**FLAMINIA** coupé 2500 Farina 1960 interno pelle, un solo proprietario km. 40.000 originali vendo cambio con cilindrata inferiore. Tel. 331-561.

**FLAVIA** coupé 1800 pelle, perfetta vende Benedetto, piazza Adriano 6.

**MERCEDES** Benz service vende conto clienti: 190 B 1964; 220 SEb 1963; 220 SE coupé; 300 SE coupé 1964. Telefonare 51-50 Cuneo.

**FLAVIA** berlina nera guida destra perfetta vende Benedetto, p.zza Adriano 6. 0777

**FULVIA** coupé grigia metà 1965 bellissima perfetta km. 20.000 circa, vende Concessionaria Lancia Frassati, Turati 12. Tel. 593-182.

**FULVIA** coupé 8 mesi km. 2900 blu Mandoca, tinta pelle vende Benedetto, piazza Adriano 6. 0777

**FULVIA** 1300 normale vendo. Telefono 364-305. 27548

**FULVIA 2 C** berlina fine 1965 ottima vende Benedetto, piazza Adriano 6. 0777

**FLAVIA** 1500, Fulvia 1964 vendo cambio con piccola cilindrata. Telefonare 331-561. 0497

**FURGONI** Fiat 642 N65R, 642 N2 speciali trasloch 10 metri, rimorchi Viberti Viarle Corretta, carrozzeri Rollo vende. Telefonare 690-628.

**FURGONI** 750, multiple, giardiniera, 1100 familiare. Permute, rateazioni. Corso Francia 341. 0875

**LAMBORGHINI** prove dimostrazioni Concessionario Monzeglio & C., corso Duca Abruzzi 10, Torino.

**MONZEGLIO** corso Duca Abruzzi 10 Flavia, Fulvia, Appia, 850 spider, 1100 special, Ferrari, Maserati.

**NIENTE** anticipo rivolgendosi via Vigone 44, troverete vastissimo assortimento autovetture ogni tipo.

**NSU** NSU uniche solide veloci economiche provatele corso Ferrucci 80 - Vigone 44. Vendita senza cambiali.

**GIULIA** sprint impianto gas 600.000 vende Benedetto, piazza Adriano 6.

**OCCASIONE** privato vende Appia III perfettissimo con modifica sedili anteriori divisi ribaltabili, Tel. 230-130.

**PERFETTA** 1100 R fumo Londra semestrale vendo convenientemente. Telefonare 853-247. A115458

**PEUGEOT** 404 sei posti bellissima vende privato. Via Bologna 80.

**PRIVATI** visitate il grande salone dell'usato, minimo anticipo, autovetture garantite 6 mesi (anche festivi). Autodesiderio, corso Grosseto 55, attenzione vicino corso Vercelli. 0299

**PRIVATO** vende Appia II 1958 165.000 trattabili. Autorimessa via Nizza 66. A83350

**PRIVATO** vende Giulia super 17.000 km. come nuova. Telefon. 481-081.

**PRIVATO** vende Lancia Flavia 1800 fine '63 perfette condizioni. Telefonare ore ufficio 489-722.

**PRIVATO** vende 1100 semestrale bianca 780.000 contanti. Telefonare 753-363. 1001

**PRIVATO** vende Morris M. 3 radio eventuale rateizzo. Telefon. 310-192.

**PRIVATO** vende 500 '61. Telefonare 342-790. [illegible]

**PRIVATO** vende 600 o 1100 [illegible] nuovi. Telefonare [illegible], 766-881.

**PRIVATO** vende 750 '61. Autorimesse via Loano 2, telef. 342-780.

**RENAULT** giardinette R 4 L '63-'64 revisionate vende rateizzo Concessionaria Renault, corso Turati 74, telefono 594-675. 0419

**RICORDATE:** l'autosalone Siracusa 158, tel. 351-496, compra vende cambia facilita. 0599

**TAXI** per favorire nuovi vecchi tassisti disponiamo delle nuove e prestigiose Opel Kadett già pronte a condizioni eccezionali anche senza anticipo. Sala concessionaria Opel, piazza Adriano 11, tel. 759-924, 779-647.

**TETTUCCIO** spider Alfa Romeo originale Pininfarina, vendo. Telefonare 959-965. 0473

**VENDO** bellissima Lancia Appia ottimo stato, vera occasione. Vercelli 111. 1001

**VENDO** escavatori Ruston 19-10 rimessi a nuovo, caterpillar 955, FL4, Magliano, Jumbo Brineri seminuova con 4 attrezzature, OM 513 con retroescavatore, ruspa OM 40 HP. Carrera, corso Roma 45 (borgo San Pietro) telefono 661-479.

**VENDO** perfetto furgone 600 e bellissima vettura 750. Tel. 630-512.

**VENDO** 600 D fine '63 unico proprietario anche rateaimente. Vercelli 111. 1001

**VISITATE** la nostra grande compravendita, permutiamo valutando massima la vostra autovettura, facilitazioni pagamento, garanzia 6 mesi (anche festivi). Corso Principe Oddone 58. 0290

**VISITATECI** anche festivi certamente venderete comprerete facilitazioni. Corso Siracusa 158. 599

**VOLKSWAGEN** Porsche Autoauto Garrone. Nuovi tipi. Usato garantito. Massime facilitazioni. Sede corso Casale 464. Tel. 893-658. Esposizione via Po 40. Tel. 882-932.

**VOLKSWAGEN**, Porsche, Audi: Hellinger, pronte consegne, rateazioni 30 mesi senza cambiali, vasto assortimento usato in garanzia. Monticone, piazza Adriano 1, tel. 383-772.

**124** semestrale vende antifurto perfetta e privato 900.000. Telefonare 320-204. A114562

**500 D** o Simca 1000 come nuova privato vende. Telefonare 759-885, 790-436. 0898

**750** mesi 6 privato a privato vende. Telefonare 388-820.

**1100** Special unico proprietario vende permuto 600 500. Tel. 725-000.

**1100 R** 5 mesi grigio chiaro vende. Telefonare 959-075.

**1100 R** bianco semestrale privato vende. Telefon. 379-998 ore pasti.

**1100 R** semestrale bellissima 740 mila, eventuale permute facilitazioni. Telefonare 774-920.

**1100 R** semestrale fumo Londra privato vende. Telefonare 213-853.

**2100 FAMILIARE, 2300 FAMILIARE, 600 D GUIDA DESTRA E ALTRE IN OTTIME CONDIZIONI PRESSO SALONE DELL'USATO ORECCHIA E SCAVARDA, CORSO REGINA MARGHERITA 282.**

**39.000** anticipo vendiamo autovetture garantite, acquistiamo contanti corso Moncalieri 19. 0586

**125.000** 103 bellissimo pochi chilometri privatamente vendo facilito. Telefonare 775-785.

**CICLI MOTO SPORT** L. 200 per parola

**LAMBRETTA**, Rateazioni, occasionissime. Ranco, Torino, Vigliardi Paravia 3. Telefonare 483-743.

**A. LIRE** 47.000 ciclomotore frizione automatica garanzia, assistenza, rateazioni. Borgarello corso Vittorio 37, Camerana 2.

**VESPA** motofurgoncini Ape nuovi e usati. Moroni, Unione Sovietica 169.

**PRESTAZIONI DIVERSE** L. 200 per parola

**DATTILOGRAFA** cerca lavori proprio domicilio. Telefonare 776-073.

**RAGIONIERA** effettuerebbe contabilità domicilio per ditte e negozi. Telefonare 354-193. 1001

**ANNUNCI VARI** L. 200 per parola

**A.A. STUFE** kerosene con-senza canna fumaria: 40 modelli da 15.000, industriali 27.000, bruciatori 60.000, sicurezza, economia, vende solo Brieto, corso Vittorio 86. 0715

**A. ARGENTERIE** preziosi, compro, vendo, prezzi assoluta convenienza. Deangeli, via Giolitti 16. Telefono 518-187. A107407

**A. ACQUISTIAMO** rottami libri oggetti vari, sgombriamo locali. Tel. 486-440 - 471-727.

**A. ACQUISTO** oro argento monete vecchie. Cantero, via Botero 4/M, telefono 939-561.

**A. PELLICCE** visoni persiani castori, ecc. Lavorazione accurata, prezzi convenienti. Cambi, facilitazioni. Certa, Mazzini 36. Telefono 81-692.

**AL** Mobilificio Umani via Garibaldi 25 (interno) troverete il più completo assortimento di mobili. Facilitazioni. 0280

**AL** Supermec del mobile divani letto 15.000, entrate complete 25.000, materassi 2500, tutto per l'arredamento. Ritiro mobili vecchi. Via Lanino 3 angolo via Cottolengo, Tel. [illegible].

**ARREDATEVI** casa del mobile casa del risparmio, assortimento imponente in ogni stile. Facilitazioni, Via Bogino 4, Torino. 0167

**ARTE** del ferro. Lavorazioni proprie ingressi, caminetti. Esposizione vendita oggetti regalo, Via Rosine 2. A134846

**AFFARONE** bellissima camera letto 6 porte 175.000. Telef. 862-396, 876-753. 0412

**ASSORTIMENTO** macchine scrivere calcolatrici mano elettriche nuove d'occasione. Corso Orbassano 73, telefono 500-825. A112463

**ATTENZIONE!** Matrimoniali 95.000, cucine 42.000, Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile). 0508

**BILIARDI** nuovi e d'occasione, biliardini a tavolo per famiglie accessori panni. Bertello, via S. Secondo 43. 2001

**CAUSA** divisioni ereditarie vendonsi bellissimo trittico. Silvestro Lega, Cesenatico, Casella Postale, 136.

**CERCANSI** scaffalature metalliche usate. Telef. 770-568 ore ufficio.

**CHITARRE** Harold, amplificatori, batteria Harold, piangranti, fisarmoniche. Cigliani, Lagrange 47.

**COMPRO** spoglio guardaroba. Telefonare pomeriggio 519-057.

**LETTI**, cancelletti, [illegible], Lampadari ferro battuto officina. Tel. 267-638.

**CUCCIOLI** pastori scozzesi (Collies), allevamento frazione Sassetto Alpignano. Telefonare 868-041.

**ELETTRODOMESTICI** tv risparmierete acquistando direttamente rappresentante. Tel. 235-010.

**FRANCOBOLLI** Filatelia Amica, San Secondo 22, Torino; acquista collezioni Italia, S. Marino, Vaticano, Europa, Commemorativi rinfuse, pagamento contanti. A113033

**MOBILI** Casabella vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 531-107. 0730

**MOBILI** di Cantù prezzi di fabbrica, lunghe rateazioni. Sant'Anselmo 1.

**MOBILI** prima qualità per rinnovo locali prezzi eccezionali, visitateci. Francia 280, isolato 74.

**MOBILIFICIO** Grup 30 anni. Assortimento: mobili comuni e di lusso, qualità e garanzia, prezzi imbattibili. Ritiro mobili usati. Garibaldi 9 (cortile). 0583

**MOBILIFICIO** ritira commercio vende absolutissimamente vastissimo assortimento mobili, Piazza Vittorio 3.

**OCCASIONE** causa trasloco vendonsi vetri cattedrali per finestra portabalcone. Telefon. ore pasti 637-307.

**OCCASIONE** come nuova apparecchiature per pettinatrice. Telefonare 369-300. A115108

**OCCASIONE**, salotto sofà 2 poltrone seminuovo, cornice palissandro. Telefonare 485-311.

**OCCASIONE** tutti sabato pellicce americane persiano lontra 180.000, visone 500.000 - 1.200.000, ocelot 850.000, baby-cavallino castoro 100 mila; balen 300.000, foca 140.000. Telefonare 513-381, 543-651 Hotel Turin Palace. A114021

**OCCASIONI! SALE DELLE OCCASIONI DE L'ELETTRICA (MERCATO DELL'USATO DEGLI ELETTRODOMESTICI) VIA POMBA 10. LAVATRICI, FRIGORIFERI, DA LIRE 10.000 IN PIU'.** 0453

**OCCASIONISSIMA** applichiamo moquette direttamente fabbrica 4000 mq compresa posa. Telef. 85-180 mattino. 1001

**PELLICCIA** visone scuriccimo canadese 700.000, persiano con collo visone 300.000, stola 150.000, bolero 200.000, selvaggio. Telefonare pomeriggio 519-057.

**PIANOFORTI** Blüthner, giapponesi tutte le migliori marche. Capitani, Po 28. 1001

**PRIVATO** vende cuccioli Alani arlecchino pura qualità. Tel. 660-362.

**QUADRI** notevoli dimensioni cerco soggetto lana pecore filatura. Telefonare 656-464. A113426

**REGALO** cucciolone 8 mesi pura razza a persone che offrono massima garanzia, coscienti degli obblighi che impone il cane. Si escludono famiglie con bambini piccoli. Tel. 746-074 ore pasti. 27589

**RISPARMIERETE** acquistando mobili salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telef. 572-218.

**SALOMONE**, mobili-arte, scrittoi, trumò, consolles, specchiere, maggiolini. Trapani 34. A104931

**STUFE** Kerosene migliori marche da L. 23.000, 25.000, 27.000, 30.000, 33.000, 35.000, 39.000, 42.000, 45.000, 47.000 ed oltre. Grandi Magazzini Gattelli Antonio, via Montebello angolo via Gaudenzio Ferrari e corso Novara 2. Telefonare 82-301, 877-032, [illegible]. [illegible]

**VENDONSI** matrimoniale Luigi XVI sala pranzo Rinascimento. Telefonare 587-746 ore pasti.

**VISITATE** esposizione permanente fabbrica poltrone. Regina cavalcavia corso Francia, tel. 784-915: salotti armadioni, mobili svedesi, materasso brevettato Regina.